

V E R B A L E

dell'8/21 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 22 dicembre 2021 presso la sala grande della Casa della cultura a Rovinj-Rovigno, piazza maresciallo Tito 3 con inizio alle ore 10:30.

Presenti: Emil Nimčević, Emil Radovan, Marinko Rade (presente dalle ore 11:10), Iva Živolić, Tea Batel, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, Predrag Mamontov (presente dalle ore 10:45), Patrizia Malusà, Roberta Ugrin, Goran Subotić, Maria Blažina, Petar Radetić, Zoran Bešenić, Milan Košara, Tomislav Sošić

Alla seduta hanno preso parte: Marko Paliaga, David Modrušan, Maria Črnac Rocco, Ivan Begić, Iva Vuljan Apollonio, Tanja Mišeta, Martina Čekić Hek, Dragan Poropat, Tanja Laginja, Ivan Žagar, Mauricio Božić nonché i rappresentanti della stampa e dei media.

Verbalista: Ines Herak

La seduta è stata presieduta dal sig. Emil Nimčević, presidente del Consiglio municipale, il quale ha aperto la seduta, ha salutato i presenti e ha constatato la presenza di 14 consiglieri, ovvero la maggioranza necessaria per l'emanazione di delibere valide.

Dato che non ci sono state obiezioni in merito al verbale della 7/21 seduta tenutasi il 24 novembre 2021, lo stesso viene confermato.

Prima dell'approvazione dell'ordine del giorno, il presidente del Consiglio municipale propone di escludere dall'ordine del giorno il punto 8. Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, e di conseguenza i punti esistenti vengono spostati di un punto verso l'alto.

Inoltre, prima dell'approvazione dell'ordine del giorno, il presidente propone l'integrazione dello stesso con tre punti nuovi, in modo tale che vengano aggiunti:

- il nuovo punto 19 intitolato: "Proposta di Delibera di modifiche ed integrazioni alla Delibera sulle strutture sportive",

- il nuovo punto 20 intitolato: "Proposta di Delibera sulla denominazione degli abitati nella Città di Rovinj-Rovigno", e

- il nuovo punto 21 intitolato: "Proposta di Delibera sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli impiegati e dei dipendenti negli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno".

Dopo aver effettuato la votazione il Consiglio, con 14 voti "a favore", ha approvato l'integrazione all'ordine del giorno proposta.

In conformità al Regolamento del Consiglio municipale, il Presidente si avvale della possibilità di non leggere la proposta di ordine del giorno, e la stessa viene messa a votazione. Dopo aver effettuato la votazione il Consiglio, con 14 voti "a favore", ha approvato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica del verbale della 7/21 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
2. Proposte di esoneri e nomine negli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,

3. Proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 e proiezioni per il 2023 e il 2024,
4. Proposta di Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022,
5. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di novembre 2021,
6. Proposta di Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022,
7. Proposta di Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022,
8. Proposta di Delibera sull'assegnazione dell'espletamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
9. Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione relativa all'espletamento dei lavori di spazzacamino nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
10. Proposta di Delibera di modifica alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari,
11. Proposta di Programma di lavoro e di Piano di gestione della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2022,
12. Proposta di Piano annuale di assegnazione delle concessioni per il 2022,
13. Proposta di Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2022,
14. Proposta di Conclusione sulla determinazione della proposta per la scelta dei membri della direzione della società commerciale Servizio comunale s.r.l.,
15. Proposta di Delibera sulla nomina del Consiglio per l'assegnazione delle concessioni per l'espletamento delle attività sul demanio marittimo della Città di Rovinj-Rovigno,
16. Proposta di Benestare alla sottoscrizione del Contratto sull'offerta del servizio energetico nella Città di Rovinj-Rovigno per il miglioramento delle caratteristiche energetiche dell'illuminazione pubblica,
17. Proposta di Conclusione sulla risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali per l'attuazione dell'Elaborato geodetico per formare la particella edificabile contrassegnata come p.c. 9158/29 c.c. Rovigno sulla quale è costruita la Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno - Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj per la ricostruzione e l'ampliamento dell'edificio in oggetto,
18. Proposta di Conclusione inerente la proposta dei cittadini per l'emanazione dell'atto generale contro le misure per il coronavirus,
19. Proposta di Delibera di modifiche ed integrazioni alla Delibera sulle strutture sportive,
20. Proposta di Delibera sulla denominazione degli abitati nella Città di Rovinj-Rovigno,
21. Proposta di Delibera sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli impiegati e dei dipendenti negli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno.

Per quanto riguarda la possibilità per i consiglieri di porre domande, si sono espressi i seguenti consiglieri:

Patrizia Malusà: "Buongiorno a tutti, dobar dan svima. Nella nostra città abbiamo molti parchi giochi per bambini che sono molto importanti per le nostre giovani famiglie, ma mi interesserebbe sapere se la città abbia in programma di costruire anche un parco ricreativo per gli adulti?"

Per quanto riguarda la seconda domanda, vorrei richiamare l'attenzione sull'ulteriore problema della sicurezza della nostra città. Nelle ore serali, ho visto personalmente e mi è stato segnalato dagli altri concittadini, spesso accade che persone in evidente stato di ebbrezza importunino con il loro comportamento donne e ragazze che passano di lì o aspettano. Pertanto, chiedo gentilmente che la presenza della nostra polizia sia un po' più evidente in alcuni punti critici come piazzale del Laco, la stazione degli autobus, piazza Matteotti, nei pressi del mercato e all'ingresso del parcheggio di Valdibora. Credo che le nostre concittadine e concittadini abbiano il diritto di sentirsi al sicuro anche la sera e di non essere vittime di violenza verbale o di qualsiasi altro tipo. Hvala, grazie.”

Marko Paliaga: “Grazie mille. Per quanto concerne la prima domanda direi che finora non abbiamo ancora considerato nessun luogo particolare per questo tipo di parco e ricreazione per anziani. Naturalmente, l'idea è accettabile, possiamo svilupparla e poi vederla da qualche parte in città, dove l'accesso sia stradale che pedonale è buono, e che un'attività ricreativa di questo tipo sia organizzata in un periodo futuro, ma durante il prossimo anno di bilancio ci permetta prima di implementare i progetti che abbiamo tracciato finora. Siamo ancora in debito di un altro parco ricreativo, una palestra all'aperto e durante l'anno possiamo lavorare attivamente per trovare un luogo che sia adeguato e che non sia troppo lontano.

Per quanto riguarda la sua seconda domanda, ovvero la sua constatazione, io approfitterei dell'occasione per ribadire che la città di Rovinj-Rovigno e io quale sindaco abbiamo dei rapporti abbastanza buoni con tutti i servizi pubblici, in particolar modo con il Ministero degli affari interni, che questa collaborazione e comunicazione è aperta e credo che in una futura comunicazione, quando avremo segnalato questa problematica, che la stazione di polizia di Rovigno prenderà in considerazione quest'osservazione e che assieme proveremo ad influire su questi comportamenti devianti. Grazie mille.”

Goran Subotić: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ho una domanda. Ho ricevuto alcune informazioni, so che non sono direttamente legate alla città, ma sono legate a un'istituzione molto importante per la nostra città. Ho saputo che nel Centro per l'assistenza sociale di Rovigno, con l'arrivo della nuova direttrice, sono sorti grandi problemi che hanno complicato il lavoro. A quanto pare i dipendenti sarebbero esposti a grande stress a causa delle frequenti riorganizzazioni, degli obblighi di lavoro e dell'impedimento del lavoro professionale autonomo, che influiscono negativamente sul lavoro con gli utenti e sul soddisfacimento dei loro bisogni, pertanto gli utenti lamentano di non sapere più chi sia il loro assistente sociale competente. Mi è stato detto che la direttrice critica i dipendenti, li sminuisce di fronte agli utenti, il che porta al danneggiamento della reputazione dei dipendenti e dell'istituzione stessa, e ho sentito che la collaborazione con le altre istituzioni nella città di Rovigno è difficile.

Considerando che il Centro per l'assistenza sociale è un'istituzione di interesse pubblico in questa città, vorrei sapere se ha informazioni su quanto è stato detto e se è stato fatto qualcosa al riguardo? L'atmosfera demotivante in una tale istituzione è inammissibile e ho informazioni che i dipendenti si sono già rivolti alle istituzioni competenti per chiedere aiuto. Grazie mille.”

Marko Paliaga: “Grazie mille. Il Centro per l'assistenza sociale non è parte dell'autogoverno regionale e locale. Noi non abbiamo ricevuto le segnalazioni che ha reso pubbliche qui in nessuna forma, né oralmente né per iscritto, né dal personale né

dagli utenti del Centro. Ogni accusa può essere verificata, credo che questa non sia la fine della faccenda, vorrei che non fosse vero, vorrei che il Centro per l'assistenza sociale funzionasse normalmente, ma comunque possiamo controllare le eventuali segnalazioni e poi vedremo che cosa sta succedendo con questi servizi e qualora ciò che ha affermato sia effettivamente vero e corretto. Grazie mille.”

Iva Živolić: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Vorrei sapere quando sia stata pianificata l'installazione dell'illuminazione pubblica sul tratto di strada tra Villas Rubin e il campeggio Polari? Grazie.”

Marko Paliaga: “Ancora una volta buongiorno a tutti. In questo momento ci sono molte necessità in città. Avete visto oggi che all'ordine del giorno c'è il punto sul rinnovo di tutta l'illuminazione pubblica e degli impianti di illuminazione presenti sul territorio della città. Nel bilancio sono stati previsti alcuni luoghi nuovi, e questo luogo al momento non è previsto in quanto non è una comunicazione pedonale prioritaria, esso è percorribile a piedi e sulla pista ciclabile nei periodi di alta stagione turistica. Sicuramente un giorno toccherà anche a questa strada, ma in questo breve o medio periodo non ci abbiamo pensato, ci stiamo concentrando su una località simile, ovvero quella di Vestre-Cocaletto, ovvero Cocaletto-Vestre che nel corso del prossimo periodo vorremmo attrezzare con l'illuminazione, perché lì abbiamo una maggiore comunicazione dell'abitato con il campeggio, al fine di permettere il nuoto e le passeggiate serali. Grazie mille.”

Petar Radetić: “Stimato presidente del Consiglio municipale, sindaco, vicesindaco, colleghe e colleghi consiglieri, altri presenti, dobar dan svima, buongiorno a tutti. Porrò due domande al consiglio. In questo Consiglio municipale, già nel 2014, è stata posta una domanda del consigliere in merito all'incrocio tra via dell'Istria e Circonvallazione fratelli Lorenzetto. In tale luogo è stata rilevata una strozzatura del traffico e allora, considerato che nel 2014 la casa sull'angolo dell'incrocio era stata venduta e demolita ovvero ricostruita, si era chiesto se la Città avesse tentato di acquistare la casa o parte del terreno per permettere di allargare l'incrocio. In risposta, l'allora caposettore, era la sig.ra Matacin che aveva ammesso che l'incrocio fosse problematico, e aveva affermato che la soluzione non fosse così semplice. “Ci sono studi secondo cui non si tratta della demolizione di una casa, ma della demolizione di tutta una serie di case nella zona dell'intervento”, questa è la fine della citazione. Un anno dopo, ho chiesto qualcos'altro in merito alla stessa casa, ovvero: “Sulla facciata rivolta a sud di quella casa era situata una targa commemorativa dedicata al combattente spagnolo, combattente della LPL, Venerio Rossetto, eretta in occasione del 25° anniversario della sua morte, avvenuta il 29 gennaio 1944, quindi mi chiedevo se qualcuno si stesse preoccupando di conservare quella targa in quel luogo o di trasferirla altrove?”. L'allora sindaco sig. Sponza mi rispose che c'era chi si sarebbe occupato di ciò. Ora, dato che la casa è stata demolita e se ne sta costruendo una nuova, la mia domanda si basa su queste due domande precedenti e recita: La Città ha acquistato parte del terreno su quella particella al fine di poter allargare l'incrocio? e la targa commemorativa del combattente spagnolo e combattente della LPL, Venerio Rossetto è stata rimossa dall'ex edificio e trasferita altrove come si diceva all'epoca?”

La mia seconda breve domanda riguarda l'ex o futuro hotel Rovinj sul quale sono state poste molte domande. Per quanto riguarda l'hotel Rovinj, negli ultimi 20 anni in questo Consiglio municipale sono state poste diverse domande in merito a questo problema, ovvero la costruzione o la non costruzione del nuovo hotel. Ci si chiedeva

se e quando sarebbe stato costruito l'edificio e se sarebbe stata riempita quella voragine coperta da un grande pannello sul lato del lungomare Gnot, e con ciò quindi, ovviamente se fosse costruito, si abbellirebbe nuovamente la vista dal sagrato della chiesa di Sant'Eufemia verso il basso, verso ovest rispettivamente a sud-ovest. Le risposte a tale domanda sono state diverse a seconda del momento in cui sono state poste e dell'allora proprietà o proprietario, quindi mi interesserebbe sapere quale sia la situazione attuale riguardante tale edificio, ovvero edificio futuro o ex edificio? Grazie mille."

Marko Paliaga: "La ringrazio molto per le domande. Inizieremo dall'incrocio tra via dell'Istria-Lorenzetto. In merito all'incrocio tra via dell'Istria-Lorenzetto sono state progettate alcune risoluzioni di massima che lei ha citato e che includevano anche la demolizione di determinati edifici. In seguito si sono verificati una serie di imprevisti, uno di questi è che il proprietario di uno degli edifici è deceduto, e quell'edificio è stato ora demolito, e in quella zona c'è ora la particella che sarebbe di interesse pubblico per la città di Rovigno, e che servirebbe ad ampliare, ovvero a consentire la formazione di una rotatoria.

Considerando il contenzioso successorio e tutte le nostre comunicazioni sinora avvenute con diversi studi legali, ad oggi non abbiamo raggiunto un accordo sull'acquisizione ovvero sull'acquisto della particella. Nel frattempo abbiamo avviato la progettazione, l'anno prossimo progettiamo una nuova soluzione dopo una serie di soluzioni insoddisfacenti, con cui inizieremo sicuramente ad ottenere un permesso di ubicazione, e dopo il permesso di ubicazione e la procedura di esproprio, che farà parte della particella necessaria in termini di interesse pubblico e strade pubbliche e lo realizzeremo. Quindi la soluzione non è semplice, la demolizione degli edifici è sicuramente troppo costosa, ed è anche vero che le soluzioni tecniche sono progredite e molto probabilmente nel medio termine il traffico sarà ben presto diverso e credo che la maggior parte del traffico degli autobus sarà escluso da quella strada, cosicché la situazione generale del traffico migliorerà. Vorrei inoltre sottolineare che il prossimo anno, nell'ambito delle misure di sostegno, ovvero grazie ai fondi europei, probabilmente avvieremo anche la ricostruzione dell'intera via Carducci con un diverso sistema di parcheggio, il che consentirà un leggero miglioramento del flusso del traffico.

Per quanto riguarda l'hotel Rovinj, la risposta è la stessa. Dunque, torniamo indietro nel tempo fino all'emanazione del piano dettagliato che ha scelto una soluzione. Nel frattempo sono accaduti diversi fatti, tra cui l'hotel Park, sappiamo che c'è stata molta resistenza da parte dei cittadini e del pubblico nei confronti all'aspetto concettuale e visivo di quello spazio e dell'hotel. Vorrei personalmente, ma anche per i fatti accertati, che ora che stiamo sistemando la piazza intorno alla chiesa, sarei soddisfatto e credo che raggiungeremo un accordo per abbandonare alcune parti del progetto, mi riferisco principalmente agli scavi per il garage interrato, che ritengo sia impossibile da realizzare in quel luogo dal punto di vista geo-meccanico e tecnico, senza danneggiare la chiesa. Riteniamo di poter raggiungere e concordare una soluzione architettonica completamente diversa, in più occasioni abbiamo espresso la volontà di parlare con il comproprietario perché i rapporti di comproprietà in quella zona non sono ancora stati risolti al 100%, per quanto ne so sono ancora in corso dei contenziosi amministrativi. A breve questa struttura probabilmente non avverrà in quel luogo e con quell'aspetto, sebbene abbiamo rilasciato un permesso di ubicazione, ma credo che ci sarà comprensione e dialogo per fare un intervento diverso nello spazio che sarà molto più accettabile e tecnicamente più conveniente e fattibile.

Come le ha detto il sindaco Giovanni Sponza, la targa commemorativa, è stata preservata ed è conservata nel Museo.”

Marčelo Mohorovič: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Io porrò due domande. La prima è quando proseguiranno i lavori in via Niccolò Tommaseo e sarà possibile realizzare qualche posto parcheggio in più davanti al supermercato Studenac?

E la seconda domanda, il sentiero di Cuvi è chiuso al traffico e ai pedoni, e vorrei sapere i motivi della chiusura e per quanto tempo resterà chiuso? Grazie mille.”

Tanja Mišeta: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. I lavori in via Niccolò Tommaseo, appaltati nel 2021, sono stati completati la scorsa settimana. Al momento è in corso di consultazione la documentazione per la prosecuzione dei lavori, ovvero la costruzione della rotonda all'incrocio con le vie Lacosercio e Lamanova. Qualora non ci siano ricorsi nel processo di appalto ed ottenessimo uno degli offerenti, pianifichiamo di stipulare il contratto all'inizio di febbraio del prossimo anno quando i lavori continuerebbero. Il parcheggio nel luogo in cui si trova attualmente di fronte al supermercato Studenac, come lei ha chiesto, è impossibile da realizzare in quella forma per motivi tecnici perché considerando l'ingresso e l'uscita dalla rotatoria, è impraticabile e tecnicamente scorretto formare un parcheggio di quella larghezza, pertanto il parcheggio sarà provvisoriamente sistemato in parallelo in via Lacosercio, ovvero dietro l'attuale ristorante Olimp.”

Marko Paliaga: “Questi lavori a cui ora abbiamo assistito e che si stanno svolgendo presso la località Cuvi - Villas - Polari - Vestre sono lavori che si riferiscono alla costruzione dell'impianto di depurazione di 3° grado. Questo dispositivo ha le possibilità, e quindi ha ricevuto un po' più di punti e qualche contributo in più per la restituzione dell'acqua, e quest'acqua riciclata verrà utilizzata per l'irrigazione in tutti i villaggi turistici. Un'estremità è stata realizzata come avete visto verso i campi da calcio, e poi dai campi da calcio si potrà continuare a lavorare o sull'accumulazione oppure sarà adibita per alcune superfici che potrebbero essere sufficientemente ampie ed adatte da giustificare un simile investimento. In questo momento, oggi o domani, i lavori saranno sospesi in quel luogo, quindi il passaggio pedonale sarà nuovamente aperto, e c'è ancora da finire e sistemare il sentiero dove si è scavato per l'impianto dell'acqua in pressione, e ciò sarà risolto nell'ambito del progetto in un periodo normale. Grazie.”

Predrag Mamontov: “Buongiorno, vi saluto cordialmente prima delle feste. La prima domanda si riferirebbe ai violenti scavi. Dunque, noi di Cocaletto quattro anni fa abbiamo assistito a quei grandi scavi per la canalizzazione quando in due occasioni per diversi mesi tutto è stato scavato, e anche in maniera molto profonda, ecc. Tuttavia, ora abbiamo notato che praticamente a cadenza mensile, non stop, si scava e riscava ecc. una cosa che, secondo il parere delle persone, per noi non è molto accettabile. La nostra domanda è la seguente: c'è una persona o un servizio nella città di Rovigno che potrebbe ottimizzare e razionalizzare un po' tutto ciò, visto che si scava per sei mesi, e quando scavano quei canali profondi 10 metri per mettere i tubi per altre cose... soprattutto perché ogni volta che scavano rompono qualcosa. L'ultima volta hanno rotto la rete telefonica, quindi ho dovuto pregare il sindaco e i servizi, e loro si sono impegnati, ma quei servizi sono quel che sono, hanno un modo particolare di lavorare perché venerdì pomeriggio quando smettono di lavorare, poi non ci sono fino a mezzogiorno di lunedì quando arrivano dopo il fine settimana, e vengono come

vengono, quindi secondo la mia opinione personale, e secondo l'opinione della maggior parte dei residenti, è del tutto inaccettabile. In quanto mi sembra impossibile che si debba proprio riscavare 20 volte in due anni, e intanto continuiamo a non avere un certo tipo di Internet, quella rete l'ottica ecc. quindi forse sarebbe bene pensare se sia possibile avere una persona, se no, se fosse possibile in qualche modo incaricare qualcuno in città che potrebbe razionalizzare un po' il tutto, perché quegli escavatori sono giorno e notte intorno alle case. Questa era la prima domanda.

La seconda domanda è solo un promemoria, penso che se ne sia parlato due sedute fa, la penultima, e la domanda riguarda i ciclisti, le aggiuntive rastrelliere per biciclette in città, le bici elettriche e quegli ingressi per le bici in città sia da nord che da sud, e il sindaco ha detto che avrebbe si sarebbe perlustrata anche l'altra parte, è stata menzionata la strada verso Valle, e che in accordo con l'Ente per il turismo si realizzi una mappa e un'applicazione che mostrerebbe in modo molto più chiaro dove questi turisti possono muoversi. Esistono alcune di queste applicazioni, ma al momento è tutto piuttosto confuso, quindi potrebbe essere una buona idea che qualcuno se ne occupi e in questo modo vedere se si può fare qualcosa. Grazie mille.”

Marko Paliaga: “Grazie mille per le domande. Inizierò dalla sua seconda domanda, dunque, ad oggi siamo riusciti a ottenere le offerte per appaltare una parte dell'aggiornamento dello studio sul traffico sul territorio della città che si occuperà direttamente delle biciclette, biciclette elettriche e del trasporto elettrico e in questo modo si potrà appurare quali strade e quali collegamenti presenti sulle piste e sulle corsie ciclabili esistenti potranno essere collegati, in che modo, quali strade dovranno essere trasformate in strade a senso unico per consentire il traffico parallelo sia alle biciclette che ai veicoli fino ad arrivare quasi al centro cittadino, e questo includerà la possibilità di parcheggiare le biciclette elettriche, la loro ricarica, da qualche parte in città, cioè da qualche parte in una posizione che dovrebbe essere adibita, dato il valore di tali biciclette in qualche modo e sotto una qualche sorveglianza e quindi completeremo lo studio assieme alla Facoltà di trasporti, per poi essere oggetto di discussione in questo Consiglio municipale e in questo modo sarete sicuramente coinvolti, e i vostri consigli saranno sicuramente benvenuti.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'Ente per il turismo, ecco in realtà ultimamente si sono verificati dei problemi di salute per i dipendenti dell'Ente per il turismo, quindi sarò sincero e dirò che non l'abbiamo ancora fatto, ovvero non ho ancora avviato alcuna iniziativa né conversazione, ma abbiate fiducia, perché ho intenzione di farlo nel prossimo periodo. So che ci è rimasta ancora quella parte del collegamento con Canfanaro lungo quella pista ciclabile, so che l'Ente per il turismo ha realizzato un gran numero di materiali promozionali ed applicazioni e credo che in un periodo abbastanza breve riusciremo a completare la questione di suo interesse, quindi verso Pola, da risolvere in qualche modo, sia attraverso un'applicazione, sia attraverso la segnaletica per dirigere una parte del traffico ciclabile al di fuori di quella strada regionale. Abbiamo anche avuto diversi colloqui con l'Amministrazione regionale per le strade e con la polizia, ma ad oggi non abbiamo ricevuto una posizione definitiva, né sì né no, in merito alla proposta di limitare o meno il traffico di biciclette durante il 7° e 8° mese su quel tratto, e così è quanto. Non ci ha dato cose semplici da risolvere, ma noi le risolviamo.

Per quanto riguarda i lavori di scavo che si stanno svolgendo concretamente nel suo abitato, vi abbiamo costruito la canalizzazione nel 2016, quando è stato scavato l'intero abitato, contemporaneamente si costruiva nell'abitato di Monfiorenzo e di una parte dell'abitato di Gripole. Si trattava del progetto europeo TN 2016-202 o 204 ed

aveva un proprio cofinanziamento e sul campo non è stato effettuato alcun intervento che non fosse oggetto di un permesso di costruire e quanto approvato nel finanziamento non ha potuto essere eseguito, quindi non è stato possibile integrare i canali con determinate infrastrutture, in primis con tubature che oggi o domani potrebbero essere utilizzate per far passare l'ottica perché l'inserimento di altri appaltatori e di altre infrastrutture nell'investimento cofinanziato da questi fondi è vietato dalle norme dell'UE. In tale occasione abbiamo comunicato molto con la società T-com e allora, così come qualche anno fa, non hanno mai espresso la volontà di partecipare alla costruzione delle infrastrutture perché tutti gli operatori sono orientati alle infrastrutture wireless e al trasferimento dei dati senza la costruzione di infrastrutture perché dicono che per loro sia troppo caro.

Abbiamo avuto un problema simile a Villa di Rovigno, e abbiamo ritardato con i lavori quando si stava costruendo il Drenaggio, allora ottenemmo il permesso di inserire l'ottica indipendentemente dal ritardo, abbiamo ottenuto il permesso, in alcuni casi le regole erano così, e in alcuni casi ce l'hanno consentito quando abbiamo chiesto, ma allora la T-com è stata coinvolta per la prima volta per quanto ne so. Ora abbiamo due grandi progetti approvati per la città di Rovigno, uno è già in fase di realizzazione nell'abitato di Centener, che ora è anch'esso per lo più scavato, ma questa è la natura di questi tipi di costruzione e tale costruzione di infrastrutture. Ove abbiamo potuto, abbiamo influenzato e condizionato la conservazione dell'asfalto e la cura delle infrastrutture preesistenti, per questo abbiamo un servizio incaricato, per questo abbiamo contratti e obbligazioni che contraiamo per eventuali danni e risarcimenti, abbiamo anche un incaricato che controlla e le statistiche sono le seguenti: nel 2021 la HEP ha ricevuto 28 approvazioni per la costruzione di allacciamenti, 44 approvazioni riguardavano guasti nella posa dell'ottica, altri scavi sono stati fatti per il collegamento dell'infrastruttura, ovvero 16 approvazioni, che riguardavano la canalizzazione e due approvazioni per il drenaggio e il progetto capitale, due approvazioni per la compagnia del gas. Riguardo gli scavi effettuati nel 2020, 33 approvazioni per interventi e allacciamenti HEP, 15 approvazioni per i guasti e per l'installazione dell'ottica e altri scavi, quindi società private che si collegano alle infrastrutture 13 omologazioni e gas 3. Quindi, queste sono le statistiche di questi scavi che stanno avvenendo, che cerchiamo di controllare, che qualche volta con la loro qualità non soddisfano nemmeno gli standard che avevamo prima. Ma è molto difficile quando si tratta di rifare i vecchi asfaldi e le vecchie strade senza sentire il rattoppo e senza che si noti visivamente.

Tutti i lavori che si svolgeranno in futuro con questo secondo progetto sono lavori per lo sviluppo della rete ottica per la quale è stato approvato il progetto europeo, che sarà avviato il prossimo anno. Comprenderà gli abitati di Gripole e Monfiorenzo, Cocaletto e una parte di Villa di Rovigno, mi sembra anche Valle, Dignano, Canfanaro e tutte le strade in questi abitati saranno di nuovo attive e verrà ricostruito un nuovo Internet veloce con una rete ottica. Dobbiamo pazientare, ma otterremo un servizio di altissimo livello europeo, e forse dovremmo considerare gli asfaldi e le aree pubbliche in obsolescenza come temporanei e non esserne così seccati quando essi non incomodano il traffico, bensì a questo punto è fondamentale adattare le infrastrutture degli abitati al 21° secolo.

Grazie mille, spero di averle fornito una risposta, e davvero qualora ci sia qualche interessato mi piacerebbe che tutti noi fossimo coinvolti nell'integrazione allo studio del traffico e considerassimo cosa potremmo fare, per migliorare il traffico ciclistico insieme, ovviamente senza interferire su qualche altra infrastruttura. Grazie."

Siccome non ci sono state ulteriori domande da parte dei consiglieri, il presidente del Consiglio municipale passa al lavoro della seduta in accordo con i punti proposti dall'ordine del giorno.

Ad – 2

Il Presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Maria Črnac Rocco, capo dell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco a presentare le proposte di esoneri e nomine negli organi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità con 16 voti "a favore", ha emanato il

I DECRETO

Nijaz Burgić di Villa di Rovigno, Velebić 31, viene esonerato dall'incarico di presidente della Commissione per i mandati.

II DECRETO

Maria Blažina di Rovinj-Rovigno, via Josip Voltić 5A, viene nominata presidentessa della Commissione per i mandati.

III DECRETO

Nijaz Burgić di Villa di Rovigno, Velebić 31, viene esonerato dall'incarico di presidente del Comitato per i riconoscimenti e le onorificenze.

IV DECRETO

Petar Radetić di Rovinj-Rovigno, via Ivan Mažuranić 8, viene nominato presidente del Comitato per i riconoscimenti e le onorificenze.

V DECRETO

Klaudio Poropat di Rovinj-Rovigno, via Zagabria 12, viene esonerato dall'incarico di presidente del Comitato per i vigili del fuoco e la protezione civile.

VI DECRETO

Goran Subotić di Rovinj-Rovigno, via Silvano Chiurco 2, viene nominato presidente del Comitato per i vigili del fuoco e la protezione civile.

VII DECRETO

Klaudio Poropat di Rovinj-Rovigno, via Zagabria 12, viene esonerato dall'incarico di presidente del Comitato per l'economia, il turismo e la ristorazione.

VIII DECRETO

Zoran Bešenić di Rovinj-Rovigno, via Lamanova 2, viene nominato presidente del Comitato per l'economia, il turismo e la ristorazione.

Ad – 3

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Iva Vuljan Apollonio, caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti, a presentare la Proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 e le proiezioni per il 2023 e 2024.

In rapporto alla bozza di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 e le Proiezioni per il 2023 e 2024 – prima lettura, e conformemente alle disposizioni della Conclusione del Consiglio municipale KLASA/CLASSE: 400-06/21-01/15, URBROJ/NUMPROT: 2171-01-01/1-21-12 del 24 novembre 2021 sono pervenute entro il termine due emendamenti dei consiglieri dell'HSL-S-HNS-SU, sei emendamenti e nove proposte dal Gruppo dei consiglieri dell'SDP, e quattordici proposte dei proponenti per le aggiunte al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022. Tutte le proposte dei proponenti sono state accettate ed è stato accettato in parte un emendamento del Gruppo dei consiglieri dell'SDP.

In merito agli emendamenti e alle proposte si è espresso il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno, sig. Marko Paliaga come segue:

EMENDAMENTI AVANZATI DALL'HSL-S-HNS-SU:

1)

“RIPARTIZIONE 1

EMENDAMENTO: INTRODUZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLA TRASPARENZA
Reputo che chi riempie il bilancio cittadino, ovvero i cittadini della Città di Rovinj-Rovigno, abbia il diritto di sapere come viene gestito il proprio denaro e che l'introduzione di questa applicazione che metterà a disposizione del pubblico ogni conto sia l'unico e giusto modo per combattere la corruzione a livello locale.

Mezzi necessari: **150.000,00 kn**

Riteniamo che l'importo necessario debba essere ottenuto nel modo più corretto riducendo la voce 1.002 Finanziamento dei partiti politici dell'importo richiesto. Invece di 562.500,00 kn, il nuovo importo per il Finanziamento dei partiti politici ammonterebbe a 412.500,00 kn.”

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'EMENDAMENTO:

L'emendamento non viene approvato, considerando che l'applicazione succitata è già in uso e precisamente al link: <https://www.transparentnostrovinj.com.hr/index.php>, che si trova sulla pagina iniziale del sito internet cittadino.

2)

“RIPARTIZIONE 7

EMENDAMENTO: SUSSIDI PER I PENSIONATI

Proponiamo che la voce 7.053 Sussidi per i pensionati sia aumentata di 105.000,00 kn per un importo totale di 550.000,00 kn e che la voce della ripartizione 1 1.011 Attività: Protocollo e promozione sia ridotta dell'importo di 105.000,00 kn e che questa voce ammonti a 457.750,00 kn anziché 562.750,00 kn. Riteniamo che tale importo debba essere aumentato a causa dell'aumento del costo della vita e della diminuzione

delle pensioni, nonché per assicurare un sussidio adeguato a tutti coloro che hanno una pensione inferiore a 3.000,00 kn.”

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'EMENDAMENTO:

L'emendamento non viene approvato. La Città di Rovinj-Rovigno segue continuamente le correzioni alle pensioni e conseguentemente aumenta la soglia di reddito, ovvero l'importo della pensione che viene determinato per esercitare il diritto al sussidio una tantum in occasione delle festività pasquali, natalizie e di capodanno. Di recente, la nostra città è stata elogiata come un buon esempio sul portale mirovina.hr, ovvero come una delle poche città che ogni anno aumenta la soglia per l'esercizio di questo diritto. Per il prossimo versamento in occasione della Pasqua, prevediamo di aumentare la soglia a 2.500,00 kn.

EMENDAMENTI AVANZATI DAL GRUPPO DEI CONSIGLIERI DELL'SDP:

1)

**“RIPARTIZIONE 001. UFFICIO DEL CONSIGLIO MUNICIPALE E DEL SINDACO
Emendamento 1**

Nel 2021, come nemmeno nelle proiezioni per il 2023 e il 2024, non sono stati previsti i mezzi finanziari per la fondazione di nuovi comitati sul territorio della **Città**.

Nel documento “Bozza di bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 e proiezioni per il 2023” sono pianificati i mezzi nelle posizioni:

T 100106: Elezioni per i comitati circoscrizionali = 34.500,00 kn e

A 104501: Finanziamento dei comitati circoscrizionali = 62.000,00 kn

(sebbene nelle proiezioni per il 2021 fossero state pianificate 105.000 kune)

Nell'Obiettivo generale viene indicata l'intenzione di realizzare il diritto all'autogoverno circoscrizionale.

I mezzi sono pianificati esclusivamente per il finanziamento del comitato circoscrizionale di Villa di Rovigno. Il diritto all'autogoverno circoscrizionale è nuovamente, come negli anni precedenti, previsto esclusivamente per gli abitanti di Villa di Rovigno.

Proponiamo che nelle posizioni in oggetto vengano introdotte le seguenti modifiche:

T 100106 ELEZIONI PER L'AUTOGOVERNO LOCALE = 150.000,00 kn

A 104501 Attività: Finanziamento dei comitati circoscrizionali, l'importo pianificato con 62.000,00 kn venga aumentato a 150.000,00 kn, mentre l'importo pianificato nelle proiezioni per il 2023 e il 2024 sia di 300.000,00 kn.

Proponiamo che l'importo di 203.500,00 kn nel 2022 previsto per la destinazione d'uso T100106 A104501 sia reindirizzato dalla voce A100301 (Attività: Attività degli organi amministrativi), 321: Altre spese di gestione non menzionate.

Motivazione

In base all'iniziativa del Gruppo dei consiglieri dell'SDP degli anni precedenti (2013–2021) è stata avanzata la proposta di Delibera sulla fondazione dei comitati circoscrizionali la quale è stata concordata in linea di massima con il Sindaco. Pertanto, chiediamo una dichiarazione chiara in merito all'attuazione delle elezioni per i CC, la fondazione degli stessi e i mezzi previsti per il funzionamento dei CC nelle proiezioni per il 2023 e 2024.”

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'EMENDAMENTO:

Nel corso del 2021 si è lavorato alla delibera sui comitati circoscrizionali per il territorio della città di Rovinj-Rovigno che avrebbe dovuto essere approvata entro la fine dell'anno, tuttavia si è incappato in diversi problemi per cui a causa di varie circostanze (elezioni amministrative, condizioni lavorative e riunioni difficili a causa della pandemia) non c'è stato tempo per il raggiungimento del consenso. Uno dei problemi emersi è che non è facile suddividere territorialmente alcune parti della città in comitati circoscrizionali sulla base dei criteri richiesti. Un altro problema è che nella maggior parte degli abitati non ci sono spazi urbani liberi che potrebbero essere assegnati come locali per il lavoro dell'autogoverno circoscrizionale, quindi molto probabilmente sarà necessario offrire l'uso condiviso di uno spazio urbano per più di essi.

Pertanto, è stato deciso che nel corso del 2022 verrà condotto un sondaggio ovvero una consultazione con il pubblico in merito alla divisione circoscrizionale della città prima dell'adozione della delibera stessa e che le elezioni per i comitati circoscrizionali si terranno nel corso del 2023.

2)

“RIPARTIZIONE 004. SETTORE AMMINISTRATIVO PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LA TUTELA DELL’AMBIENTE E IL RILASCIO DEGLI ATTI

Emendamento 2

A 100305: Attività definizione dei confini del demanio marittimo = 80.000,00 kn

Nella Bozza di bilancio per il 2022 e le proiezioni per il 2023 e 2024 sono pianificati gli stessi importi come per il periodo precedente (Stesura dell’elaborato per la determinazione del demanio marittimo) per una determinata parte della costa di circa 4 km. Non è chiaro quanta linea costiera sia rimasta da inserire nell’elaborato, così come le attività che seguiranno alla stesura dell’elaborato, e nemmeno quando si prevede di determinare i confini del demanio marittimo della Città di Rovinj-Rovigno con la Delibera. Chiediamo che l'importo sia aumentato a 300.000,00 kn al fine di accelerare il processo e di unificare un territorio più ampio in un unico elaborato.

La differenza necessaria dei mezzi dovrebbe essere compensata diminuendo i mezzi dalla posizione A101605: Risarcimento danni per gli immobili sottratti e gli immobili in controversia.

RIPARTIZIONE 006. SETTORE AMMINISTRATIVO PER GLI AFFARI COMUNALI E L'EDILIZIA = 57.731.629,00 kn”

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL’EMENDAMENTO:

L’emendamento non viene approvato. Il Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell’ambiente e il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno, l’Assessorato allo sviluppo sostenibile della Regione Istriana e gli altri investitori nel periodo dal 2017 al 2021 hanno redatto più proposte di elaborati per la determinazione dei confini del demanio marittimo. Tutti gli elaborati sono indicati nella tabella:

	PROPOSTA DI CONFINE DEL DEMANIO MARITTIMO PER LE PARTI c.c. ROVIGNO	DATA DI RECAPITO AL MINISTERO	STATUS DELL’OGGETTO	LUNGHEZZA DELL’INTERVENTO	INVESTITORE

1	Luogo Cuvi	24.7.2019	DECRETO DELLA COMMISSIONE PER I CONFINI DELLA RC del 22 ottobre 2021, PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE DI STATO IN FASE DI RISOLUZIONE	1,2 km	REGIONE ISTRIANA
2	Luogo Valdibora nord	3.6.2019	DECRETO DELLA COMMISSIONE PER I CONFINI DELLA RC del 22 ottobre 2021, PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE DI STATO IN FASE DI RISOLUZIONE	0,9 km	REGIONE ISTRIANA
3	Luogo Punta Muccia	10.12.2019	DECRETO DELLA COMMISSIONE PER I CONFINI DELLA RC del 22 ottobre 2021	2,0 km	REGIONE ISTRIANA
4	Luogo Punta Corrente nord	26.9.2019	DECRETO DELLA COMMISSIONE PER I CONFINI DELLA RC del 22 ottobre 2021	0,8 km	CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
5	Luogo VT Valdaliso	7.1.2020	DECRETO DELLA COMMISSIONE PER I CONFINI DELLA RC del 10 novembre 2021	0,8 km	MAISTRA S.P.A.
6	Luogo di fronte al frigorifero "Mirna"	31.8.2017	SI ATTENDE IL DECRETO DELLA COMMISSIONE PER I CONFINI DELLA RC	0,3 km	MIRNA S.P.A.

7	Luogo Punta Corrente sud	9.7.2020	SI ATTENDE IL DECRETO DELLA COMMISSIONE PER I CONFINI DELLA RC	2,3 km	CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
8	Luogo Scaraba	--	IN FASE DI CORREZIONE PRESSO IL REDATTORE	0,8 km	CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
9	Luogo Monsena	--	IN FASE DI RISOLUZIONE	4,0 km	CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
10	Luogo Cisterna	--	PIANO DI LAVORO PER IL 2022	4,0 km	CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

Il procedimento di formazione del demanio marittimo è disciplinato dal Regolamento sul procedimento di determinazione del demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale", nn. 8/04, 82/05) nel seguente modo:

La richiesta per la determinazione del confine del demanio marittimo è presentata alla Commissione. La Commissione opera nell'ambito dell'organo amministrativo della Regione responsabile degli affari marittimi, in questo caso l'Assessorato allo sviluppo sostenibile della Regione Istriana - Sezione per la marina, il traffico e le infrastrutture, Commissione per i confini del demanio marittimo, che certifica il rilevamento geodetico del territorio, realizzato appositamente per ciò assieme alla copia della planimetria catastale con l'indicazione della proposta di confine del demanio marittimo e con la legenda.

Tali proposte della Commissione per i confini del demanio marittimo della Regione Istriana vengono trasmesse alla Commissione per i confini della Repubblica di Croazia, Ministero del mare, dei trasporti e dell'infrastruttura della Repubblica di Croazia, per l'approvazione. Il confine del demanio marittimo è determinato con il decreto del procedimento amministrativo emanato dalla Commissione del Ministero.

Tutte le proposte dal numero 1 al numero 7 sono state inviate alla Commissione per i confini della RC. Dalla tabella si evince che gli oggetti sono stati risolti presso il Ministero da più di 4 anni.

Si precisa dalla tabella che l'oggetto di interesse era la determinazione dei confini del demanio marittimo per il territorio entro i confini del PUG, e nel prossimo periodo si prevede di includere i territori al di fuori dei territori edificabili.

Quest'anno è in preparazione un elaborato nella località di Monsena della lunghezza di circa 4 km, che dovrebbe collegare la costa di due zone turistiche: Valalta e Monsena, ed è pianificata per il prossimo anno la preparazione di un elaborato della zona turistica meridionale di Vestre fino a Cisterna, nella lunghezza di circa 4 km. Dopo la preparazione di questi elaborati, sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno i demani marittimi saranno in gran parte uniformati.

Da tutto quanto sopraccitato, è evidente che la Città elabora strategicamente parti della costa e che il ritmo di formazione è influenzato da diversi attori (Ministero, Regione Istriana, CDC, ecc.).

L'obiettivo della Città nel prossimo periodo è quello di registrare il demanio marittimo lungo l'intero litorale della Città, al fine di raggiungere l'obiettivo strategico

fissato dal Piano di assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno, che è quello di garantire a tutti i cittadini il libero accesso al demanio marittimo pubblico, nonché consentire il passaggio lungo la costa come pure l'utilizzo del demanio marittimo.

3)

“Emendamento 3

In seguito alla voce **A 102206: Segnaletica orizzontale = 360.000,00 kn**

Proponiamo che venga aggiunta la voce:

A 102207: Segnaletica verticale = 40.000,00 kn

Fondamento di legge: LAC, Delibera sulle attività comunali.

Descrizione: installare segnali informativi nel nucleo storico della città di Rovinj-Rovigno, che informerebbero i nostri cittadini ed ospiti quali vie siano agibili per le persone con mobilità ridotta e persone sulla sedia a rotelle. Il presente emendamento è stato proposto anche per l'anno di bilancio 2021, e la Città di Rovinj-Rovigno ha dichiarato che il problema verrà risolto dall'Ente per il turismo della Città.

Obiettivo generale: assicurare uno spostamento più semplice e veloce nel nucleo storico per le persone succitate.

Motivazione: Poiché la stagione turistica è passata e il problema non è stato risolto, richiediamo che esso sia risolto entro l'inizio della prossima stagione turistica. Di conseguenza, riproponiamo questo Emendamento. Proponiamo di prelevare i mezzi necessari dalla voce **A 102206: Segnaletica orizzontale.**”

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'EMENDAMENTO:

L'emendamento non viene approvato. In accordo con le competenze e gli obblighi precedentemente assunti, l'Ente per il Turismo della Città di Rovinj-Rovigno svilupperà un'apposita guida (in formato digitale ed in edizione cartacea) che informerà le persone con mobilità ridotta sul modo ottimale per spostarsi nel nucleo storico. La realizzazione è prevista nel corso del 2022. Dopo lo sviluppo della guida/istruzioni, saranno prese in considerazione la modalità e la possibilità di installare una segnaletica fisica adeguata, tenendo conto soprattutto della tutela dell'insieme storico-culturale della città.

Eventuali mezzi necessari per la realizzazione della segnaletica sono già previsti nella bozza di Bilancio per il 2022 alla posizione 6-105 Attività: ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER FINALITÀ COMUNALI ED AFFINI.

4)

“Emendamento 4

Proponiamo che la voce A 102403 venga integrata con attività aggiuntive e che l'importo sia aumentato: **A 102403: Acquisto delle attrezzature di videosorveglianza per la sicurezza della comunità 100.000,00 kn.**

- installazione dell'attrezzatura di video-sorveglianza sui parchi giochi cittadini (40.000,00 kn)
- installazione dell'attrezzatura di video-sorveglianza presso le mangiatoie registrate per i gatti randagi (20.000,00 kn)
- installazione dell'attrezzatura di video-sorveglianza per il controllo degli ingressi e le uscite nel parco-bosco Punta Corrente (20.000,00 kn)

Descrizione: Finanziamento delle spese di installazione del sistema per la tutela degli impianti dei parchi giochi per bambini di proprietà della città di Rovigno, tutela degli animali domestici e dei gatti randagi, prevenzione degli avvelenamenti degli animali

nella Città di Rovinj-Rovigno, e prevenzione della devastazione del parco-bosco Punta Corrente.

Obiettivo generale: elevare il livello di sicurezza generale allo scopo di proteggere la proprietà della città e l'aspetto della sicurezza dei bambini, nonché la protezione della natura e degli animali.

Motivazione: Al fine di proteggere meglio i bambini, gli animali, la natura come pure la proprietà cittadina in conformità con la pratica di altre aree, riteniamo che sia necessario introdurre la video-sorveglianza sulle superfici pubbliche cittadine, specialmente dove si riuniscono i bambini, i passanti con i loro animali domestici e dove si ricreano i cittadini e i turisti di Rovigno.

Proponiamo che i mezzi per l'aumento della voce A 102403 nell'importo di 80.000,00 kn vengano prelevati dalla voce A102401 (Manutenzione dell'attrezzatura comunale) e/o A102402 (Acquisto di attrezzature per finalità comunali ed affini)."

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'EMENDAMENTO:

L'emendamento non viene approvato. La voce indicata nella bozza di Bilancio per il 2022 6-106 Attività: ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE DI VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA DELLA COMUNITÀ è pianificata esclusivamente per l'attuazione dell'invito pubblico con cui si finanzia l'acquisto e l'installazione del sistema di video-sorveglianza nei condomini per fini di sicurezza. Il tipo di spesa pianificato per la voce in oggetto è una donazione capitale.

L'acquisto di attrezzatura di video-sorveglianza aggiuntiva per la sorveglianza delle superfici pubbliche è pianificata nella bozza di Bilancio per il 2022 alla posizione 6-105 Attività: ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER FINALITÀ COMUNALI ED AFFINI.

In tal senso, l'emendamento non viene approvato, ma si propone di acquistare attrezzature di video-sorveglianza aggiuntive dai mezzi previsti per l'acquisto di apparecchiature comunali e simili, che occasionalmente monitoreranno le superfici pubbliche (parchi giochi, mangiatoie dei gatti, ingresso del parco-bosco, ecc.) al fine di una gestione più efficiente da parte della guardia comunale e della guardia stradale, ovvero il mantenimento dell'ordine comunale. Verranno ordinati gli elaborati necessari, preparati da una persona autorizzata, per la video-sorveglianza dei posti più frequenti, che devono essere approvati dal MAI, e successivamente acquistare le attrezzature necessarie e fornire le infrastrutture per il loro utilizzo. L'importo esatto e la posizione nel Bilancio saranno definiti dopo l'ottenimento del consenso del MAI.

5)

“Emendamento 5

A102306: Cure veterinarie per gli animali abbandonati e smarriti = 60.000,00

Proponiamo che la presente voce venga aumentata a 100.000,00 kn

Descrizione: assicurare i servizi veterinari per i cani del rifugio (vaccinazione, castrazione, sverminazione, trattamento delle malattie). Fornire servizi veterinari per i gatti randagi (vaccinazione, castrazione, sverminazione, trattamento delle malattie) e assistenza sanitaria minima per gli animali selvatici che si trovano nelle aree pubbliche.

Obiettivo generale: garantire l'assistenza sanitaria agli animali in conformità con la legge e ridurre la popolazione di gatti randagi.

Indicatore di efficienza: Assicurare la tutela sanitaria per tutti i cani accalappiati senza proprietario, assicurare la tutela sanitaria e la castrazione di tutti i gatti randagi accalappiati (250-300 individui sterilizzati).

Proponiamo che la differenza nell'importo di 40.000,00 kn venga compensata dalla voce A 102204 (Attività inghiaatura dei sentieri pubblici)

Motivazione: il problema della crescita esponenziale del numero di gatti randagi nella città di Rovinj-Rovigno deve essere tenuto sotto controllo in modo umano, efficiente e sostenibile a lungo termine, così come il controllo sistematico della diffusione delle malattie nelle popolazioni di animali randagi.”

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'EMENDAMENTO:

L'emendamento viene approvato in parte. Si approva che la voce nella bozza di Bilancio per il 2022 6-101 Cure veterinarie per gli animali abbandonati e smarriti, prevista per un importo di 60.000,00 kn venga aumentata, ma di 10.000,00 kn e la stessa ammonterà a un totale di 70.000,00 kn. Secondo la stima e l'esecuzione di tali compiti finora, questi mezzi saranno sufficienti per fornire le cure veterinarie nel corso del 2022. Si propone di compensare l'importo di 10.000,00 kn dalla voce 6-092 Attività: MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI ASFALTATE.

6)

RIPARTIZIONE 007. SETTORE AMMINISTRATIVO PER GLI AFFARI SOCIALI = 83.033.975,00 kn

Emendamento 6

“K 103303: Ospedale specialistico per l'ortopedia e la riabilitazione “Martin Horvat” = 349.300,00 kn

Dalla motivazione di questa voce di bilancio si evince che si tratta del rimborso di una rata del prestito di circa 20 milioni di kn, di cui 1/3 del rimborso sarebbe a carico della Città di Rovinj-Rovigno ai fini della ristrutturazione e ricostruzione degli impianti dell'Ospedale. Dalla Bozza di Bilancio di cui sopra non è chiaro se il prestito sia già stato contratto o meno e a nome di chi sia stato contratto. Nelle proiezioni per il 2023 e il 2024, è evidente che la rata del prestito sarebbe significativamente più alta, ovvero l'importo sale a circa 650.000,00 kn/anno.

Riteniamo che prima di iscrivere nel bilancio l'importo della rata di rimborso del prestito, sia necessario proporre al Consiglio municipale un contratto o un accordo sulla partecipazione e sui relativi diritti e doveri della Città di Rovinj-Rovigno nel cofinanziamento della ricostruzione dell'ospedale per un importo complessivo finale superiore a 9 milioni di kn (compresi gli interessi). Soprattutto, tenendo presente il fatto che la Città di Rovinj-Rovigno ha già investito ingenti mezzi e garanzie di credito nella costruzione della piscina riabilitativa e ricreativa nell'ambito dello stesso ospedale. La sostenibilità dell'investimento in questione è ulteriormente messa in discussione dall'attuale Bozza di proposta di Legge di modifica ed integrazione alla Legge sull'assistenza sanitaria, che include l'intenzione di privare le regioni della proprietà degli ospedali.

“Proponiamo che la voce K13303 venga cancellata dalla proposta di bilancio di bilancio, e che gli atti sull'indebitamento della Città di Rovinj-Rovigno siano preventivamente emanati dal Consiglio municipale.”

DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'EMENDAMENTO:

L'emendamento non viene approvato. Con l'obiettivo di adattare gli edifici dell'ospedale, l'istituzione Ospedale specialistico per l'ortopedia e la riabilitazione “Martin Horvat” ha condotto le procedure per tre debiti creditizi, che sono stati contrattati conformemente alla procedura della Legge sul Bilancio (“Gazzetta ufficiale”,

nn. 87/08, 136/12, 15 /15) e per la quale è stato ottenuto il benessere del Fondatore, la Regione Istriana.

Considerando che l'Ospedale è il titolare dell'investimento, la procedura di indebitamento dell'istituzione è stata svolta ai sensi dell'articolo 90 della Legge sul Bilancio ("Gazzetta ufficiale", nn. 87/08, 136/12, 15/15) e i benessere sull'indebitamento dell'Ospedale sono compresi nell'ambito dell'eventuale indebitamento della Regione Istriana.

Il 15 dicembre 2020, il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha emanato la Delibera sull'assicurazione dei mezzi all'Ospedale specialistico per l'ortopedia e la riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" n. 15/20) ai sensi della quale i mezzi sono assicurati nel Bilancio della Città nell'ambito del progetto capitale K103303. Nell'anno corrente e nelle proiezioni, i mezzi sono pianificati conformemente ai piani di rimborso dei singoli indebitamenti creditizi. In questo caso, non si tratta di un indebitamento della Città perché essa non può indebitarsi per le persone giuridiche che non sono di proprietà, rispettivamente in proprietà maggioritaria oppure di comproprietà della Città (Articolo 90 della Legge sul Bilancio).

La Città di Rovinj-Rovigno, partecipando al finanziamento degli investimenti previsti, dà il suo contributo alla realizzazione del progetto di sistemazione dell'Ospedale, con cui si raggiungerà una maggiore qualità dell'assistenza sanitaria, si forniranno nuovi servizi e si aumenterà il valore dell'intero complesso ospedaliero. Quanto succitato è in conformità con le priorità e le misure della Strategia di sviluppo della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2015-2020.

Alla presente dichiarazione alleghiamo la suddetta Delibera, e di seguito riportiamo una parte della motivazione che accompagnava la Delibera in oggetto, e che si riferisce ai dati dei singoli prestiti.

1. Nell'importo di 5.000.000,00 kn – contrattato con la Zagrebačka banka s.p.a. con le condizioni:

Tasso d'interesse nominale	1,90 % fisso
Modalità d'uso del credito	Successivamente secondo le esigenze del cliente
Strumento di assicurazione per il rimborso del prestito	Una cambiale del fruitore del prestito sull'importo del prestito, maggiorato degli interessi contrattati, tasse e altre spese, solennizzati da un notaio pubblico
Rimborso del capitale	In rate mensili uniformi
Scadenza della prima rata	31.3.2022
Scadenza dell'ultima rata	31.12.2033
Importo totale del prestito con interessi e commissioni	5.845.176,27 kn

Destinazione d'uso del credito: adattamento dell'edificio del VII reparto ospedaliero-risanamento del tetto e della facciata, degli infissi, delle installazioni meccaniche ed elettriche, parte dell'adattamento dell'ascensore.

2. Nell'importo di 7.500.000,00 kn – contrattato con la Zagrebačka banka s.p.a. con le condizioni:

Tasso d'interesse nominale	1,70 % fisso
----------------------------	--------------

Modalità d'uso del credito	Successivamente secondo le esigenze del cliente
Strumento di assicurazione per il rimborso del prestito	Una cambiale del fruitore del prestito sull'importo del prestito, maggiorato degli interessi contrattati, tasse e altre spese, solennizzati da un notaio pubblico
Rimborso del capitale	In rate mensili uniformi
Scadenza della prima rata	30.9.2022
Scadenza dell'ultima rata	30.6.2034
Importo totale del prestito con interessi e commissioni	8.594.553,04 kn

Destinazione d'uso del credito: adattamento dell'edificio del VII reparto ospedaliero (lavori di muratura interna, lavori di artigianato, installazione ed elettrici, attrezzature standard e personalizzate, sostituzione degli infissi esterni), adattamento della sala adiacente all'edificio dell'amministrazione (rifacimento del tetto e della facciata e sistemazione interna con installazioni) nonché servizi di supervisione, assetto del parcheggio e dell'ambiente.

3. Nell'importo di 7.500.000,00 kn – contrattato con la Banca di credito istriana (Istarska kreditna banka) di Umago, s.p.a.:

Tasso d'interesse nominale	1,30% fisso
Modalità d'uso del credito	Successivamente secondo la documentazione di pagamento
Strumento di assicurazione per il rimborso del prestito	Una cambiale autenticata da un notaio pubblico sull'importo del prestito aumentato dei relativi interessi e commissioni e altri costi
Rimborso del capitale	48 rate trimestrali uniformi consecutive
Scadenza della prima rata	31.1.2023
Scadenza dell'ultima rata	31.10.2034
Importo totale del prestito con interessi e commissioni	8.263.302,98 kn

Destinazione d'uso del credito: adattamento dell'edificio ospedaliero B (ristrutturazione del tetto e della facciata) e altri lavori secondo le priorità conformemente al piano di appalto.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DEL GRUPPO DEI CONSIGLIERI DELL'SDP:

1)

“RIPARTIZIONE 001. UFFICIO DEL CONSIGLIO MUNICIPALE E DEL SINDACO A 100201: Protocollo e promozione = 592.750,00 kn

Così com'è indicato: **Tramite tale programma** si effettua la collaborazione con i mass media al fine di informare i cittadini in merito alle attività e ai progetti che vengono finanziati dal Bilancio, nonché si consente di seguire costantemente l'attività del sindaco, del Consiglio municipale, dell'amministrazione cittadina, delle istituzioni e

delle società commerciali il cui fondatore è la Città, il che contribuisce alla trasparenza del lavoro dei suddetti organismi.

Obiettivo generale: permettere la trasparenza del lavoro dell'autogoverno.

Proposta: Riteniamo che, considerato che nel Programma è indicato anche il Consiglio municipale, al fine di essere corretto e trasparente nell'informazione pubblica circa l'attività del Consiglio municipale, sia necessario consentire la partecipazione dei consiglieri dell'opposizione in rapporto alla partecipazione nel Consiglio municipale. Al fine di rendere trasparente l'attività del Consiglio municipale e del parlamentarismo, è necessario sentire i punti di vista e le iniziative dei consiglieri dell'opposizione.”

RISPOSTA:

Il Consiglio municipale e tutti i consiglieri, a prescindere dalla loro appartenenza di partito, sono presenti sui media grazie ai mezzi previsti nella presente voce di Bilancio, poiché tutti i media che ne riferiscono in merito sono presenti a tutte le sedute del Consiglio municipale, soprattutto durante il tempo delle interrogazioni dei consiglieri. Senza questi mezzi, il Consiglio municipale non sarebbe così strettamente monitorato, cioè questi mezzi permettono un'informazione corretta e trasparente sulla partecipazione di tutti, compresi i consiglieri dell'opposizione nel Consiglio municipale.

2)

“RIPARTIZIONE 002. SETTORE AMMINISTRATIVO PER LE FINANZE, IL BILANCIO E LA RISCOSSIONE DI INTROITI

A 100501: Attività di collegamento informatico dei fruitori del bilancio = 150.000,00 kn

Per la presente voce nel 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 sono state pianificate 150.000,00 kn

Nella motivazione della presente voce, nella descrizione presente nel Programma di lavoro e nella Bozza di bilancio, di anno in anno si ripete lo stesso testo.

Dalla descrizione non si evincono le seguenti informazioni: quanto costerà complessivamente il completamento programmato del processo di sviluppo della tesoreria cittadina? Che cosa è stato realizzato finora? E quando il sistema sarà messo in funzione? Preghiamo un chiarimento.”

RISPOSTA:

Tutte le voci sono motivate dettagliatamente nell'ambito della Relazione annuale sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il determinato anno, così anche questa.

Il sistema della tesoreria cittadina funziona in modo tale che il Bilancio competente, insieme ai suoi fruitori di bilancio, partecipi attivamente a tutte le fasi di pianificazione ed esecuzione del ciclo di bilancio. Proprio per questo, l'attuazione del sistema della tesoreria cittadina è lunga e impegnativa, e avviene in fasi in cui la dinamica e il tipo di attuazione dipendono da diversi fattori, sia della Città di Rovinj-Rovigno che dei fruitori del bilancio della Città.

Dopo l'introduzione della prima fase preparatoria, che si riferisce principalmente alle connessioni informatiche con i fruitori del bilancio, nel 2019 sono state spese 9.281,25 kn, mentre nel 2020 i mezzi non sono stati spesi dato che non c'è stata alcuna attuazione, né implementazione del Programma in tal senso.

Purtroppo, a causa della complessità del sistema completo, non è possibile parlare di completamento di tale processo, in quanto esso richiede un continuo

adeguamento ogni anno e dipende dalle modifiche di legge e statutarie a cui il sistema deve adeguarsi.

In seguito a quanto sopra, per ogni anno è possibile monitorare la spesa dei mezzi all'interno della Relazione annuale sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per un determinato anno.

3)

“RIPARTIZIONE 003. SETTORE AMMINISTRATIVO PER L'ECONOMIA, GLI APPALTI PUBBLICI E I FONDI EUROPEI

A 100601: Programmi di sviluppo = 308.000,00 kn

Descrizione: i mezzi per un importo di 308.000,00 kn sono destinati al finanziamento di analisi e studi, ovvero la documentazione necessaria per la candidatura di progetti cittadini a fonti esterne di finanziamento (bandi di concorso per i fondi UE e bandi di concorso indetti dai Ministeri), nonché per servizi di promozione e visibilità dei progetti.

Obiettivo generale: tale attività prevede lo sviluppo e la preparazione della documentazione progettuale necessaria per la candidatura e la promozione di progetti che saranno candidati ai fondi UE e ai bandi di concorso nazionali.

Dato che lo stesso importo era indicato nel bilancio per il 2021, non è chiaro se il programma dell'anno scorso sia stato attuato e i fondi per il nuovo siano casualmente identici, o se nessuno dei progetti previsti sia stato realizzato e i mezzi siano stati interamente trasferiti al 2022. Per noi non è accettabile pianificare mezzi per programmi di sviluppo senza pianificare di prelevare mezzi da essi. Riteniamo che, qualora si pianifichino i mezzi per lo sviluppo di alcuni programmi, sia necessario pianificare anche i mezzi che vengono ritirati sulla base del programma.”

RISPOSTA:

L'importo previsto per il 2021 è stato realizzato per le seguenti necessità, ovvero progetti/candidature:

- Stesura e candidatura del progetto “RISE” nell’ambito del Programma “Sviluppo locale e diminuzione della povertà” che è stato pubblicato del Ministero dello sviluppo regionale e dei fondi dell’Unione europea. Si tratta di un Invito al recapito di proposte di progetto per l’assegnazione di mezzi a fondo perduto “Rafforzamento delle competenze STEM nelle scuole elementari e sviluppo dei centri scientifici Regionali per l’educazione e l’istruzione elementare nell’ambito STEM”. Nel mese di giugno la Città di Rovinj-Rovigno ha iniziato la preparazione della candidatura al progetto assieme ai partner di progetto; la SE “Juraj Dobrila”, la SE “Vladimir Nazor”, la SEI “Bernardo Benussi”, l’Associazione Galileo Galilei e FARO 11, nonché l’Istituto “Ruđer Bošković” di Rovinj-Rovigno.

Gli obiettivi specifici dell’Invito sono:

- Migliorare le competenze STEM di insegnanti e di altri operatori educativi nonché di studenti nel sistema di educazione ed istruzione primaria.
- Ammodernamento delle infrastrutture ed acquisto delle attrezzature che verranno utilizzate per le attività STEM.

I risultati dovrebbero essere pubblicati nel 2022.

- Preparazione e candidatura del progetto “Valorizzazione della tradizione peschereccia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno attraverso la presentazione della pesca, delle tradizioni della pesca e del patrimonio

peschereccio” all’invito per l’assegnazione di sussidi per i progetti LAGUR “Batana istriana” nell’ambito della misura 1.1.1. sviluppo e miglioramento di strutture e altri spazi pubblici e contenuti relativi al patrimonio peschereccio,

- Preparazione del progetto “Pomeriggio allegro all’Asilo Neven” nell’ambito dell’Invito “Proseguimento del miglioramento dei servizi per l’infanzia nel sistema di educazione ed istruzione precoce e prescolare”,
- Candidatura del progetto “Ricostruzione e allestimento della sala polivalente della Casa della Cultura a Villa di Rovigno” al concorso APPRRR per la misura 7.4.1. - tipo di operazione 7.4.1 “Investire nell’avvio, miglioramento o ampliamento dei servizi di base locali per la popolazione rurale, comprese le attività ricreative e culturali nonché la relativa infrastruttura”,
- Servizio di candidatura del progetto per l’acquisto di un autobus elettrico all’Invito pubblico per il cofinanziamento dell’acquisto di veicoli ad alta efficienza energetica nel settore pubblico (FZOEU),
- Servizi per la stesura del Programma di attuazione della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2021-2025.

Segnaliamo che il Settore amministrativo monitora costantemente i bandi di concorso aperti per i fondi, le agenzie, i ministeri e altri enti competenti o attuatori, nonché la pubblicazione dei piani di concorso indicativi per i singoli Programmi operativi al fine di predisporre e presentare tempestivamente le candidature di progetto.

4)

“A 100602: Incentivare lo sviluppo dell’imprenditoria = 50.000,00 kn

A100604: Incentivi e aiuti agli artigiani e ai piccoli imprenditori = 50.000,00 kn

Per queste 2 voci è previsto un totale di 100.000,00 kn e dall’analisi della realizzazione del bilancio è evidente che neanche questi piccoli mezzi non sono stati spesi. Riteniamo che la ragione dello scarso utilizzo dei mezzi sia l’eccessiva complessità della procedura di richiesta per l’utilizzo di importi relativamente esigui. Proponiamo di aumentare i mezzi e semplificare la procedura, perché la misura nella sua forma attuale non è adeguata.”

RISPOSTA:

La procedura di assegnazione degli aiuti segue le norme di legge, ovvero la Città è tenuta a pubblicare gli inviti pubblici affinché gli interessati possano presentare domanda e ricevere gli incentivi in maniera trasparente, secondo misure e criteri predeterminati. Gli inviti pubblici vengono pubblicati ed unificati in collaborazione con l’Associazione degli artigiani di Rovigno, e ogni singola richiesta viene esaminata dalla commissione competente.

Di conseguenza, la città è obbligata a tenere un elenco in merito all’assegnazione degli incentivi di Stato aggiornando regolarmente la situazione nel Registro degli incentivi di Stato gestito dal Ministero delle finanze e monitorando l’importo degli incentivi di Stato di basso valore concessi in conformità con i Regolamenti dell’Unione europea.

Notiamo inoltre che nel 2020 e nel 2021, la città ha assegnato un numero maggiore di sovvenzioni agli artigiani sullo stesso principio.

5)

“K 100902: Progetto capitale: Valorizzazione della tradizione peschereccia attraverso la presentazione dell’eredità peschereccia

L'importo dell'investimento è molto alto considerando il fatto che parte dell'infrastruttura in tale sito esiste già, mentre la specificazione in merito alla destinazione d'uso dei mezzi pianificati per un importo di **1.140.593,00 kn** non è chiara.”

RISPOSTA:

Nell'ambito del concorso FLAG Batana istriana, Misura 1.1.1. Sviluppo e miglioramento di strutture e altri spazi pubblici e contenuti relativi al patrimonio peschereccio nell'ambito dell'attuazione della Strategia di sviluppo locale nel settore della pesca FLAG Batana istriana per il periodo 2014-2020. L'obiettivo generale del concorso è lo sviluppo, la divulgazione e la valorizzazione della tradizione peschereccia e marittima nel territorio FLAG "Batana istriana".

La Città di Rovinj-Rovigno, insieme ai partner del progetto, l'Associazione FARO11 e il giardino d'infanzia "Neven", ha candidato il progetto Valorizzazione della tradizione peschereccia Rovigno – "VRT Rovinj".

Il progetto incoraggia la conservazione e la divulgazione delle tradizioni e del patrimonio peschereccio che saranno realizzate attraverso la costruzione e l'attrezzatura di un parco giochi per bambini, che è anche un parco tematico-didattico nel parco "Difensori croati". Il parco giochi sarà dotato di attrezzature per bambini ed indicazioni in merito al patrimonio peschereccio. Inoltre, si svolgeranno attività didattiche e verrà prodotto del materiale didattico destinato ai bambini in età prescolare.

6)

“Nel piano per il 2021 K 104701: GeoIST3A è pianificato l'importo di **5.623.500,00 kn** e considerando che nel piano per il 2022 e nelle proiezioni per gli anni seguenti questa voce non c'è, vorremmo sapere in che fase si trova il progetto in oggetto, e se forse sia stato completamente realizzato. Preghiamo una motivazione dettagliata.”

RISPOSTA:

Il progetto "geoIST3A" che viene attuato assieme al partner principale IP Natura Histrica e al partner Ente per il turismo della città di Rovinj-Rovigno è in gran parte completato.

Il progetto viene attuato nell'ambito dell'Invito per il recapito delle proposte di progetto "Promuovere lo sviluppo sostenibile del patrimonio naturale" – Numero di riferimento: KK.06.1.2.02.

Delle attività previste, sono state realizzate le seguenti:

1. Preparazione di un programma museologico preliminare, concept museografico con un progetto di attuazione degli interni, nonché lo sviluppo dei contenuti con la realizzazione della mostra per la Cava di Monfiorenzo,
2. Stesura del progetto di massima e del progetto principale,
3. Installazione del sistema di monitoraggio del numero di visitatori (contrattato, in fase di installazione)
4. Installazione della segnaletica turistica,
5. Installazione del sistema WI-FI (acquisto effettuato – si attende la sottoscrizione del contratto),
6. Sistemazione del parco geologico Cava di Monfiorenzo (percorsi didattici, zona didattica e zona educativa multifunzionale), con parte degli allacciamenti infrastrutturali e con i servizi igienici,

7. Strada di accesso e parcheggio con la segnaletica stradale,
8. Installazione dell'illuminazione e della videosorveglianza,
9. Collocazione ed attrezzamento dei moduli prefabbricati,
10. Attrezzatura comunale installata (parco giochi, cestini per i rifiuti, panchine, tavoli e tabelle educative).

Poiché nel frattempo si è verificato un problema con l'Appaltatore che ha lasciato il cantiere e non ha eseguito tutti i lavori appaltati spiegando che c'è stato un aumento dei costi dei lavori e dei materiali, senza fornire prove degli stessi, ovvero non ha fornito l'analisi di mercato dei prezzi delle singole opere e del materiale, siamo stati costretti a pianificare nuovi appalti per completare tutti i lavori, che comprendono la costruzione di una passerella, recinzione della cava e parte dei lavori finali di impianto idraulico ed elettrico, nonché di sistemazione paesaggistico-orticola.

7)

“RIPARTIZIONE 006. SETTORE AMMINISTRATIVO PER GLI AFFARI COMUNALI E L'EDILIZIA

A 101301: Manutenzione d'investimento delle strade e degli impianti di smaltimento delle acque = 1.800.000,00 kn

Nell'Obiettivo generale di questa voce le attività sono elencate solo in generale.

Vi ricordiamo che per questa voce erano previste 2.000.000,00 kn nel 2019 e 2.200.000,00 kn nel 2020. Dal 2021 in poi, per tutti gli anni successivi sono previste 1.800.000,00 kn. In alcuni anni viene elencata una strada specifica, e in quello successivo non c'è più, nonostante l'investimento non sia stato realizzato. Considerando che i mezzi previsti per ogni singolo anno non sono stati spesi, riteniamo che sarebbero dovuti essere trasferiti agli anni successivi. Dato l'ulteriore continuo aumento del prezzo dei lavori di costruzione, è evidente che non sia previsto realizzare gli arretrati successivamente accumulati nel piano di attuazione.

Riteniamo che dovremmo prima realizzare ciò che è rimasto non realizzato nei programmi precedenti, e poi pianificare le nuove attività. I marciapiedi dovrebbero essere sicuramente una priorità per la sicurezza dei pedoni e per un più facile accesso e movimento delle persone con disabilità e dei genitori con carrozzine. Anche in questo programma, riteniamo che sia necessario specificare chiaramente quali strade e quali marciapiedi verranno riparati e con quale dinamica.”

RISPOSTA:

Scriveremo e integreremo la descrizione nel programma con le posizioni pianificate per la manutenzione degli investimenti.

8)

“K 101437: Ricostruzione della piazza cittadina – piazza maresciallo Tito = 15.000.000,00 kn

Nella Descrizione è indicato che: “con i presenti mezzi si finanzia la realizzazione della I e III fase dei lavori di sistemazione della piazza conformemente alle dinamiche contrattuali e conformemente al permesso di costruire”.

Mentre l'Obiettivo generale afferma che: “attraverso questa attività, si prevede l'avvio dei lavori della I e III Fase della ricostruzione della piazza cittadina - piazza maresciallo Tito dopo l'esito positivo della procedura di appalto pubblico per i lavori secondo il permesso di costruire ottenuto. Il coordinamento con gli altri fornitori di servizi pubblici”.

Una descrizione identica è indicata nel programma per il 2021 con i 9 milioni di kn previsti. Nella Bozza di bilancio per il 2022 sono previsti 15 milioni di kn e nelle proiezioni per il 2023 sono previsti 5 milioni di kn. Considerando che non sono previsti mezzi nella proiezione per il 2024, si può concludere che l'attuazione della disposizione quadrata sarà completata nel 2023. Partiamo dal presupposto che non è realistico aspettarselo né in termini temporali né finanziari e riteniamo che la spiegazione del programma dovrebbe fornire informazioni più complete sulle dinamiche di attuazione e sul costo totale dell'investimento.”

RISPOSTA:

Al momento è molto difficile prevedere la scadenza per la realizzazione dell'intero intervento di sistemazione della piazza, perché non possiamo prevedere le condizioni che incontreremo all'avvio degli scavi, delle ricerche archeologiche e delle nuove esigenze di conservazione che si presenteranno durante l'esecuzione dei lavori. I lavori saranno temporaneamente sospesi anche durante la stagione turistica. La questione dei prezzi di mercato e poiché nell'ultimo anno sono notevolmente cambiati, il motivo è che il costo finale dell'intera piazza non può essere definito più chiaramente. Per i motivi di cui sopra, si prevede di avviare la costruzione di questo investimento in fasi.

9)

“Costruzione della rotatoria all'incrocio tra via dell'Istria e circonvallazione fratelli Lorenzetto.

È un dato di fatto che il PUG per la zona del Ginnasio sia stato emanato per la necessità di realizzare una rotatoria all'incrocio tra **via dell'Istria e circonvallazione fratelli Lorenzetto. Riteniamo che la realizzazione di questa rotatoria sia di importanza prioritaria e che, essendo stati effettuati tutti i lavori preliminari necessari, nelle proiezioni per il 2023 dovrebbero essere previsti i mezzi per la sua realizzazione.**”

RISPOSTA:

È stata preparata una base geodetica per la rotatoria tra via dell'Istria e circonvallazione fratelli Lorenzetto ed è in corso la stesura della proposta per una soluzione del traffico. Dopo l'approvazione della stessa, verrà contrattato il Progetto di massima al fine di ottenere un permesso di localizzazione come base per iniziare a risolvere le questioni giuridico-patrimoniali.

Il presidente del Consiglio municipale apre la discussione. A nome del Gruppo dei consiglieri dell'IDS-DDI ha preso la parola il sig. Robert Mavrić e ha sottolineato come sosterrà il Bilancio per il 2022, mentre a nome del Gruppo dei consiglieri dell'SDP ha preso la parola la sig.ra Maria Blažina e ha richiesto che vengano ripetute le votazioni per gli emendamenti numero 1, 4 e 5.

Si è svolta una discussione a cui hanno partecipato Emil Nimčević, Robert Mavrić, Maria Blažina, Tomislav Sošić, Iva Vuljan Apollonio, Marko Paliaga, Petar Radetić, Marčelo Mohorović ed Emil Radovan, in seguito alla quale si è svolta una nuova votazione in merito agli emendamenti avanzati dal Gruppo dei consiglieri dell'SDP come segue:

Emendamento 1 - RIPARTIZIONE 001. UFFICIO DEL CONSIGLIO MUNICIPALE E DEL SINDACO

Nel 2021, e nemmeno nelle proiezioni per il 2023 e 2024 non sono previsti dei mezzi finanziari per la fondazione di nuovi comitati circoscrizionali sul territorio della Città.

- con 5 voti “a favore” – l’emendamento non è passato

Emendamento 4

Proponiamo che la voce A 102403 venga integrata con attività aggiuntive, e che l’importo venga aumentato: A 102403: **Acquisto dell’attrezzatura per la video-sorveglianza nell’ambito della sicurezza della società 100.000,00 kn**

- con 4 voti “a favore” – l’emendamento non è passato

Emendamento 5

A102306: Cure veterinarie per gli animali abbandonati e smarriti = 60.000,00 kn

Proponiamo che questa voce venga aumentata a 100.000,00 kn

- con 4 voti “a favore” – l’emendamento non è passato.

Al termine della discussione e della nuova votazione in merito agli emendamenti del Gruppo dei consiglieri dell’SDP il Consiglio, con 12 voti “a favore” e 4 voti “astenuato”, ha emanato il

BILANCIO

della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 e proiezioni per il 2023 e il 2024

Ad – 4

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Iva Vuljan Apollonio, caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti, a presentare la proposta di Delibera sull’esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 10 voti “a favore” e 4 voti “astenuato” (durante la votazione Tea Batel e Marčelo Mohorović non erano presenti), ha emanato la

DELIBERA

sull’esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022

Ad – 5

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Iva Vuljan Apollonio, caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti, a presentare la Relazione sull’utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di novembre 2021 in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 15 voti “a favore” (durante la votazione Tea Batel non era presente), ha approvato la

RELAZIONE

sull’utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di novembre 2021

Ad – 6

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l’edilizia, a presentare la proposta di Programma di costruzione dell’infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione,

con 10 voti “a favore” e 4 voti “astenuato” (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato il

PROGRAMMA
di costruzione dell’infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno
per il 2022

Ad – 7

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l’edilizia, a presentare la proposta di Programma di manutenzione dell’infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 10 voti “a favore” e 4 voti “astenuato” (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato il

PROGRAMMA
di manutenzione dell’infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno
per il 2022

Ad – 8

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l’edilizia, a presentare la proposta di Delibera sull’assegnazione dell’espletamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 14 voti “a favore” (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato la

DELIBERA
sull’assegnazione dell’espletamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti
comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 9

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l’edilizia, a presentare la proposta di Delibera sull’assegnazione della concessione relativa all’espletamento dei lavori di spazzacamino nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

È stata effettuata una discussione alla quale hanno partecipato Petar Radetić, Tanja Mišeta, Predrag Mamontov, Goran Subotić, Emil Nimčević, Maria Blažina e Marko Paliaga, in seguito a cui il Consiglio, con 14 voti “a favore” (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato la

DELIBERA
sull’assegnazione della concessione relativa all’espletamento dei lavori di
spazzacamino nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 10

Il presidente del Consiglio municipale invita il sig. Ivan Žagar del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici, a presentare la proposta di Delibera di modifica alla Delibera sull’affitto dei vani d’affari in seguito a cui

il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità con 14 voti "a favore" (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato la

DELIBERA
di modifica alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari

Ad – 11

Il presidente del Consiglio municipale invita il sig. Mauricio Božić, direttore della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno, a presentare la proposta di Programma di lavoro e di Piano di gestione della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2022 in seguito a cui il Consiglio, con 13 voti "a favore" e 1 voto "astenuito" (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha approvato il

PROGRAMMA DI LAVORO
e di Piano di gestione della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno
per il 2022

Ad – 12

Il presidente invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l'edilizia, a presentare la proposta di Piano annuale di assegnazione delle concessioni per il 2022 in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato il

PIANO ANNUALE
di assegnazione delle concessioni per il 2022

Ad – 13

Il presidente invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l'edilizia, a presentare la proposta di Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2022 in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 13 voti "a favore" (durante la votazione Tea Batel, Milan Košara e Predrag Mamontov non erano presenti), ha emanato il

PROGRAMMA
sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2022

Ad – 14

Il presidente invita il sig. Robert Mavrić, presidente del Comitato di controllo del Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno a presentare la proposta di Conclusione sulla determinazione della proposta per la scelta dei membri della direzione della società commerciale Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 10 voti "a favore" e 4 voti "astenuito" (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato la

CONCLUSIONE
sulla determinazione della proposta per la scelta dei membri della direzione
della società commerciale Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno

Si propone all'assemblea della società commerciale Servizio comunale s.r.l. di scegliere in qualità di membri della direzione del Servizio comunale s.r.l.:

- Želimir Laginja, di Rovinj-Rovigno, via fratelli Pesel 24, OIB 67392414155 – in qualità di presidente della direzione e

- Ognjen Pulić, di Bale-Valle, Fonde 13, OIB 74172450941 – in qualità di membro della direzione.

Ad – 15

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Laginja del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici a presentare la proposta di Delibera sulla nomina del Consiglio per l'assegnazione delle concessioni per l'espletamento delle attività sul demanio marittimo della Città di Rovinj-Rovigno in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 10 voti "a favore" e 4 voti "astenuato" (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato la

DELIBERA

sulla nomina del Consiglio per l'assegnazione delle concessioni per l'espletamento delle attività sul demanio marittimo della Città di Rovinj-Rovigno

Nel Consiglio per l'assegnazione delle concessioni per l'espletamento delle attività sul demanio marittimo della Città di Rovinj-Rovigno vengono nominati:

1. Milan Mihovilović, rappresentante della Città di Rovinj-Rovigno,
2. Donald Schiozzi, rappresentante della Città di Rovinj-Rovigno,
3. Claudio Rocco, rappresentante della Città di Rovinj-Rovigno,
4. Damir Rudela, collaboratore specializzato superiore per la marina della Sezione per la marina, il traffico e le infrastrutture in qualità di rappresentante dell'Assessorato per lo sviluppo sostenibile della Regione Istriana,
5. Gruber Mirko, rappresentante della Capitaneria di porto di Pola.

Ad – 16

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e per l'edilizia, a presentare la proposta di Benestare alla sottoscrizione del Contratto sull'offerta del servizio energetico nella Città di Rovinj-Rovigno per il miglioramento delle caratteristiche energetiche dell'illuminazione pubblica.

È stata effettuata una discussione alla quale hanno partecipato Goran Subotić, Petar Radetić e Tanja Mišeta in seguito il Consiglio, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha concesso il

BENESTARE

alla sottoscrizione del Contratto sull'offerta del servizio energetico nella Città di Rovinj-Rovigno per il miglioramento delle caratteristiche energetiche dell'illuminazione pubblica

Ad – 17

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Tanja Laginja del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici a presentare la proposta di Conclusione sulla risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali per

l'attuazione dell'Elaborato geodetico per formare la particella edificabile contrassegnata come p.c. 9158/29 c.c. Rovigno sulla quale è costruita la Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno - Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj per la ricostruzione e l'ampliamento dell'edificio in oggetto in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato la

CONCLUSIONE

sulla risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali per l'attuazione dell'Elaborato geodetico per formare la particella edificabile contrassegnata come p.c. 9158/29 c.c. Rovigno sulla quale è costruita la Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno - Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj per la ricostruzione e l'ampliamento dell'edificio in oggetto

Ad – 18

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Maria Črnac Rocco, capo dell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco a presentare la proposta di Conclusione inerente la proposta dei cittadini per l'emanazione dell'atto generale contro le misure per il coronavirus.

In seguito ad una breve discussione a cui hanno partecipato Petar Radetić, Maria Črnac Rocco ed Emil Nimčević, il Consiglio, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato la

CONCLUSIONE

inerente la proposta dei cittadini per l'emanazione dell'atto generale contro le misure per il coronavirus

Ad – 19

Il presidente del Consiglio municipale invita il sig. Dragan Poropat del Settore amministrativo per gli affari sociali a presentare la proposta di Delibera di modifiche ed integrazioni alla Delibera sulle strutture sportive in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato la

DELIBERA

di modifiche ed integrazioni alla Delibera sulle strutture sportive

Ad – 20

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Maria Črnac Rocco, capo dell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco a presentare la proposta di Delibera sulla denominazione degli abitati nella Città di Rovinj-Rovigno in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato la

DELIBERA

sulla denominazione degli abitati nella Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 21

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Maria Črnac Rocco, capo dell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco a presentare la proposta di Delibera

sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli impiegati e dei dipendenti negli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 14 voti "a favore" (durante la votazione Tea Batel e Milan Košara non erano presenti), ha emanato la

DELIBERA
sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli impiegati e dei dipendenti
negli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno

La seduta si è conclusa alle ore 13:15.

Nota: la registrazione audio della presente seduta rappresenta parte integrante del verbale che viene custodito nell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco.

La Verbalista

Ines Herak

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

Predsjednik Gradskog vijeća
Il Presidente del Consiglio municipale

Klasa/Classe: 024-03/22-01/01

Ur.broj/Num.prot: 2163-08-02/1-22-2

Rovinj-Rovigno, 3 gennaio 2022

**AI CONSIGLIERI DEL
CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2021

Conformemente alla disposizione dell'articolo 32 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) si invia a disamina ed approvazione del Consiglio municipale la Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2021.

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević, m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik - Il Sindaco

Klasa/Classe: 024-03/22-01/01
Ur.broj/Num.prot: 2163-08-02/1-22-1
Rovinj-Rovigno, 3 gennaio 2022

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene concesso il parere positivo alla Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2021.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco

dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradsko vijeće - Consiglio municipale

Klasa/Classe: 024-03/22-01/01

Ur.broj/Num.prot: 2163-08-02/1-22-3

Rovinj-Rovigno, _____ 2022

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno _____ 2022, ha emanato la presente

CONCLUSIONE

I

Viene approvata la Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2021.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Il Presidente
del Consiglio municipale

Emil Nimčević

Ai sensi della disposizione dell'articolo 32 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21), il presidente del Consiglio municipale presenta la

R E L A Z I O N E
**sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale
della Città di Rovinj-Rovigno nel 2021**

Il Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2021 è stato approvato alla seduta tenutasi il 16 febbraio 2021.

In base al Programma di lavoro, in detto periodo il Consiglio municipale avrebbe dovuto esaminare complessivamente 73 punti all'ordine del giorno. Nel corso di 8 sedute di lavoro ordinarie sono stati esaminati e approvati 65 punti all'ordine del giorno dal Programma per il 2021, mentre sono stati approvati 63 punti aggiuntivi che sono scaturiti dall'esigenza di regolare singole questioni nell'ambito dell'autogoverno della città.

I punti che erano previsti nel Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2021 e per i quali non è stato avviato il procedimento di dibattito e approvazione erano 8.

Dal Programma di lavoro per il 2021 è stato esaminato e approvato quanto segue:

1. Relazione sulla realizzazione del programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2020,
2. Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2021,
3. Delibera statutaria di modifiche e integrazioni allo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno,
4. Regolamento di modifica e integrazione al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
5. Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2021 dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
6. Relazione sul lavoro svolto dal Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno nel 2020,
7. Programma di lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno per il 2021,
8. Relazione in merito al lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo luglio - dicembre 2020,
9. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di dicembre 2020,
10. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di gennaio 2021,
11. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di febbraio 2021,
12. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di marzo 2021,
13. Resoconto dei luoghi e delle quantità di rifiuti gettati, delle spese di rimozione dei rifiuti gettati e dell'attuazione delle misure per l'impedimento della dispersione dei rifiuti nel 2020,
14. Delibera sull'attuazione di apposite misure per l'impedimento della dispersione dei rifiuti,

15. Relazione sul lavoro del prestatore del servizio di raccolta di rifiuti comunali misti e rifiuti comunali biodegradabili nel 2020,
16. Informazione sul Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno,
17. Informazione in merito al Programma di lavoro della "Depurazione acque" s.r.l. Rovinj-Rovigno,
18. Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2020,
19. Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2020,
20. Delibera sull'affitto dei vani d'affari,
21. Relazione sull'attività della società commerciale Rubini s.r.l. nel 2020,
22. Fatturato di proprietà,
23. Analisi della situazione del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2020 e Piano di sviluppo annuale del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2021,
24. Piano d'azione per il 2021 in caso di calamità naturali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
25. Piano e programma delle attività della «Valbruna sport» s.r.l. per il 2021,
26. Delibera sui criteri per l'assegnazione dei sussidi agli alunni e agli studenti della Città di Rovinj-Rovigno,
27. Delibera sui criteri per l'assegnazione dei sussidi agli studenti meno abbienti della Città di Rovinj-Rovigno,
28. Delibera di emanazione delle MI al PAD dell'ampia zona del Ginnasio,
29. Delibera sulla stesura del PAU di Stanga - est a Rovinj-Rovigno,
30. Informazione sul lavoro svolto dal Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2020,
31. Informazione sul lavoro svolto dalla "Depurazione acque" Rovinj-Rovigno s.r.l. per il 2020,
32. Fatturato di proprietà,
33. Relazione annuale sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2020,
34. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di aprile 2021,
35. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di maggio 2021,
36. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di giugno 2021,
37. Informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della Stazione di polizia di Rovinj-Rovigno nel 2020,
38. Relazione sul lavoro svolto dall'Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno nel 2020,
39. Relazione sul lavoro svolto nel 2020 dall'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno,
40. Relazione sul lavoro svolto nel 2020 dalla Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" Rovinj-Rovigno - Gradska knjižnica „Matija Vlačić Ilirik” Rovinj-Rovigno,
41. Relazione sul lavoro svolto nel 2020 dal Museo della Città di Rovinj-Rovigno,
42. Relazione sul lavoro svolto nel 2020 dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno,
43. Relazione sul lavoro svolto nel 2020 dalla "Valbruna sport" s.r.l.,

44. Delibera relativa all'emanazione delle MI al PAU della ZT Monsena-Valdaliso, Delibera di stesura della Modifiche ed integrazioni al Piano d'assetto urbanistico della zona turistica Monsena-Valdaliso a Rovinj-Rovigno e con essa le V modifiche e integrazioni al Piano d'assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno,
45. Relazione in merito al lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo gennaio – giugno 2021,
46. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di luglio 2021,
47. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di agosto 2021,
48. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di settembre 2021,
49. Fatturato di proprietà,
50. Relazione semestrale sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo gennaio-giugno 2021,
51. Delibera sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori per l'anno 2022,
52. Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022,
53. Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022,
54. Programma di lavoro della società commerciale "Rubini" s.r.l. per il 2022,
55. Fatturato di proprietà,
56. Bozza di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 e le proiezioni per il 2023 e il 2024 in prima lettura,
57. Proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 e le proiezioni per il 2023 e il 2024,
58. Proposta di Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022,
59. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di ottobre 2021,
60. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di novembre 2021,
61. Piano e programma di lavoro annuale del GI - DV "Neven" Rovinj-Rovigno per l'anno pedagogico 2021/2022,
62. Relazione sulla realizzazione del Piano annuale e del programma di lavoro del GI-DV "Neven" per l'anno pedagogico 2020/2021,
63. Piano e programma di lavoro GII-TDV "Naridola" per l'anno pedagogico 2021/2022,
64. Relazione sulla realizzazione del Piano annuale e del programma del GII-TDV "Naridola" nell'anno pedagogico 2019/2020,
65. Piano d'azione per il 2022 in caso di calamità naturali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Sono stati esaminati e approvati i seguenti punti che non erano compresi nel Programma di lavoro:

1. Delibera di terze modifiche e integrazioni alla Delibera sull'assegnazione in affitto di terreni agricoli di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno,

2. Delibera sulla concessione del consenso alla società commerciale Depurazione acque s.r.l. - Odvodnja d.o.o. Rovinj-Rovigno per l'indebitamento presso la Banca di credito istriana Umago s.p.a.,
3. Conclusione sulla concessione del prestito a breve termine alla società commerciale Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno,
4. Delibera sull'aumento del capitale sociale e sulla modifica del Contratto sociale della società commerciale Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno,
5. Decreto di nomina dei membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno,
6. Decreto di nomina della Commissione della Città di Rovinj-Rovigno per la stima dei danni causati da calamità naturali,
7. Relazione sul consumo dei mezzi dal contributo forestale per il 2020,
8. Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2021,
9. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera di fondazione dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno - Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno,
10. Primo annesso all'Accordo sulla fondazione dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno - Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno,
11. Previo benessere alle condizioni generali per l'espletamento dell'attività comunale di rimozione dei veicoli in sosta vietata e parcheggiati impropriamente,
12. Delibera di modifica alla Delibera sulla costituzione e l'ordinamento degli organismi di lavoro permanenti del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
13. Delibera sulle retribuzioni ai consiglieri, i membri degli organismi di lavoro, i comitati locali e i membri che espletano la propria funzione senza instaurare rapporto di lavoro nell'amministrazione cittadina,
14. Testo emendato del Piano d'assetto dettagliato dell'ampia zona del Ginnasio a Rovinj-Rovigno,
15. Conclusione sull'approvazione del Piano d'azione per la parità tra donne e uomini,
16. Delibera sulle misure a sostegno dell'economia della Città di Rovinj-Rovigno nel corso della durata dell'epidemia della malattia covid-19 causata dal virus sars-cov-2 per il periodo da febbraio a maggio 2021,
17. Delibera di avvio della procedura di stesura del Programma d'attuazione della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2021-2025,
18. Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione degli impianti per la gestione dei rifiuti comunali della Città di Rovinj-Rovigno nel 2020,
19. Conclusione sulla concessione del previo benessere allo Statuto dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco - Javna vatrogasna postrojba Rovinj-Rovigno,
20. Conclusione sulla concessione del previo benessere alla proposta di Statuto della "Casa della batana - Kuća o batani",
21. Assegnazione dei vani a Rovigno in via P. Bobicchio 1 in fruizione all'Ispettorato statale,
22. Decreto sulla nomina dei membri degli organismi di lavoro permanenti del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo di mandato 2021-2025,
23. Esonero e nomina negli organismi di lavoro permanenti del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
24. Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2021 dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
25. Delibera di modifica alla Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti della Città di Rovinj-Rovigno,

26. Delibera sulla rinuncia al diritto di indennizzo per la cessione del terreno contrassegnato come p.c. 8623/2 c.c. Rovigno e la sua dotazione con l'infrastruttura comunale e gli allacciamenti nonché al cofinanziamento della costruzione dell'edificio plurifamiliare dal Programma dell'edilizia abitativa volta al sociale,
27. Sospensione del mandato di consigliere ed inizio dell'espletamento del mandato di consigliere nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
28. Programma di lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022,
29. Delibera sulla denominazione delle vie nella zona imprenditoriale Gripole-Spinè a Rovinj-Rovigno,
30. Delibera sulla denominazione delle vie nell'abitato di Salteria a Rovinj-Rovigno,
31. Delibera sull'espletamento delle attività di spazzacamino,
32. Decreto sulla nomina della direttrice dell'istituzione "Casa della batana - Kuća o batani",
33. Prime modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2021,
34. Prime modifiche e integrazioni al Programma di lavoro del sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2021,
35. Prime modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2021,
36. Prime modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2021,
37. Delibera sulla costituzione della Commissione per la parità tra donne e uomini,
38. Conclusione sulla stipulazione del Terzo annesso al Contratto sulla regolazione dei rapporti reciproci per i bisogni di costruzione dell'infrastruttura comunale per la sistemazione del terreno edificabile stipulato tra la città di Rovinj-Rovigno e la società commerciale Kaufland Hrvatska società in accomandita per il commercio Zagabria,
39. Esonero e nomina nella Commissione per i mandati del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
40. Verifica del mandato della consigliera neoeletta dalle fila degli appartenenti alla minoranza nazionale italiana Roberta Ugrin,
41. Sospensione del mandato del consigliere Nijaz Burgić e determinazione del suo sostituto,
42. Sospensione del mandato del consigliere Klaudio Poropat e determinazione del suo sostituto,
43. Delibera di modifica e integrazione alla Delibera sulle imposte cittadine,
44. Informazione sul Programma di attuazione della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2021-2025,
45. Delibera sulla determinazione dell'elaborato di concorso per l'attuazione del concorso pubblico per la stesura della risoluzione di massima artistica e architettonica-urbanistica-paesaggistica per il monumento commemorativo dedicato ai difensori croati della Guerra patria sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
46. Delibera sulla determinazione dei membri della giuria, del membro sostituto, dei consulenti specializzati, della commissione tecnica e del segretario del concorso per la stesura della risoluzione di massima artistica e architettonica-urbanistica-paesaggistica per il monumento commemorativo dedicato ai difensori croati della Guerra patria sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,

47. Risoluzione consensuale del Contratto sulla fondazione dell'Istituzione pubblica "Casa della batana - Kuća o batani",
48. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera di fondazione dell'Istituzione pubblica "Casa della batana - Kuća o batani",
49. Delibera sul bando di concorso pubblico per l'affitto di terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
50. Decreto sulla nomina dei membri del Comitato di controllo della Società commerciale Rubini s.r.l. di Rovinj-Rovigno,
51. Esoneri e nomine negli organi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
52. Delibera sull'assegnazione dell'espletamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
53. Delibera sull'assegnazione della concessione relativa all'espletamento dei lavori di spazzacamino sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
54. Delibera di modifica alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari,
55. Piano di assegnazione delle concessioni per il 2022,
56. Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2022,
57. Conclusione sulla scelta dei membri della direzione della società commerciale Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno,
58. Delibera di nomina del Consiglio per l'assegnazione delle concessioni per l'espletamento delle attività sul demanio marittimo sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
59. Benestare alla sottoscrizione del Contratto sull'offerta del servizio energetico nella Città di Rovinj-Rovigno per il miglioramento delle caratteristiche energetiche dell'illuminazione pubblica,
60. Conclusione in merito alla proposta dei cittadini per l'emanazione dell'atto generale contro le misure covid,
61. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sulle strutture sportive,
62. Delibera sulla determinazione della denominazione degli abitati nella Città di Rovinj-Rovigno,
63. Delibera sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli impiegati e dei dipendenti negli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno.

I comitati e le commissioni hanno contribuito alla qualità del lavoro del Consiglio municipale espletando i propri compiti e obblighi conformemente al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno. Nel corso del 2021 gli organi di lavoro hanno tenuto un totale di 33 sedute.

Otto punti previsti nel Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2021 non sono stati esaminati, né approvati, ossia:

1. Delibera di modifica ed integrazione alla Delibera sull'ordine comunale,
2. Delibera di compravendita di un vano d'affari di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno al locatario,
3. Delibera sulle misure agrotecniche necessarie, sulle misure per la sistemazione e la manutenzione dei minerali agricoli e sulle misure antincendio sui terreni agricoli,
4. Relazione sul lavoro "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agroturismo dell'Istria" dal 1995-2020,
5. Delibera di fondazione dei comitati circoscrizionali sul territorio della città di Rovinj-Rovigno,
6. Proposta di Piano e programma di lavoro della società Valbruna sport s.r.l. per il 2022,

7. Delibera di stesura del PAU Lacosercio ovest a Rovinj-Rovigno,
8. Delibera sull'emanazione del PAU Stanga est a Rovinj-Rovigno.

Nel corso del 2021, l'Ufficio statale per la revisione ha redatto la Revisione sull'efficienza della gestione delle infrastrutture comunali nelle unità di autogoverno locale sul territorio della Regione Istriana e pertanto si è attesa la loro dichiarazione al fine di includere tutte le indicazioni nella stessa Modifica ed integrazione alla Delibera sull'ordine comunale.

La Delibera di compravendita di un vano d'affari di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno al locatario non è stata emanata in quanto la Città non ha in piano l'acquisto di vani d'affari che sono in affitto, pertanto per questo motivo non è opportuno emanare la delibera in questione.

La Delibera sulle misure agrotecniche necessarie, sulle misure per la sistemazione e la manutenzione dei minerali agricoli e sulle misure antincendio sui terreni agricoli non è stata emanata in quanto è imminente la modifica della Legge sui terreni agricoli ("GU", nn. 20/18, 115/18, 98/19), pertanto si procederà all'emanazione della Delibera in oggetto dopo la modifica.

Si è lavorato molto sulla bozza di Delibera di fondazione dei comitati circoscrizionali sul territorio della città di Rovinj-Rovigno, tuttavia nel corso del procedimento non è stato trovato alcun accordo sulle problematiche concrete (in primis i confini tra i singoli comitati e le modalità in cui essi opererebbero, dato che la Città non ha locali commerciali di proprietà in tutti i quartieri cittadini ma solo nel centro).

Il Piano e programma della società Valbruna sport s.r.l. per il 2022 sarà oggetto di discussione al Consiglio municipale nel primo quadrimestre del 2022.

In via preliminare alla proposta di Delibera di stesura del Piano di assetto urbanistico di Lacosercio ovest, è stato redatto il Programma per la sua stesura, che è stato adottato il 12 novembre 2021 con la Conclusione del Sindaco. Ai sensi della Legge sull'assetto territoriale, prima dell'emanazione della Delibera di stesura del piano territoriale, è prescritto l'ottenimento del parere ai sensi dell'articolo 64 della Legge sulla tutela ambientale. In data 17 novembre 2021, all'Assessorato allo sviluppo sostenibile della Regione Istriana, preposto alla tutela ambientale, è stata recapitata la richiesta per ottenere quanto succitato, e l'Assessorato ha emesso il parere affermando che per la stesura del Piano di assetto urbanistico di Lacosercio ovest non sia necessario attuare la procedura di stima strategica, né della stima strategica dell'impatto sull'ambiente. Il parere è stato ricevuto il 13 dicembre 2021, pertanto la Delibera di stesura sarà pronta nel primo trimestre del 2022.

La Delibera di stesura del Piano di assetto urbanistico di Stanga est è stata emanata a fine luglio 2021, e non come previsto nel primo trimestre del 2021. Il ritardo nell'emanazione della Delibera in questione era dovuto al fatto che in precedenza, sulla base dell'obbligo determinato dal Decreto dell'Assessorato allo sviluppo sostenibile della Regione Istriana, doveva essere svolta una procedura di stima dell'impatto sull'ambiente. Nel tempo rimanente fino alla fine dell'anno non si è riuscita a concludere l'intera procedura di stesura ed emanazione del presente piano territoriale, che comprende la stesura di una bozza di proposta, di una proposta di piano per la consultazione con il pubblico, la determinazione della proposta definitiva ed in fine l'approvazione del piano, che è previsto per il 2022.

Klasa/Classe: 024-03/22-01/01
Ur.broj/Numprot: 2163-08-02/1-22-4
Rovinj-Rovigno, _____ 2022

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO GIURIDICO

- Articolo 32 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn. 4/18 e 2/21).

II – MOTIVAZIONE

L'articolo 32 prescrive che alla prima seduta del Consiglio nel nuovo anno, il presidente del Consiglio presenti al Consiglio la Relazione sulla realizzazione del programma di lavoro del Consiglio municipale per l'anno precedente, stabilisca quali lavori siano stati portati a termine e quali non siano stati portati a termine, nonché presenti una motivazione in merito ai punti del Programma che non sono stati realizzati.

Secondo il Programma di lavoro, nel corso di questo periodo il Consiglio municipale avrebbe dovuto disaminare un totale di 73 punti all'ordine del giorno. In 8 sedute di lavoro regolari, il Consiglio municipale ha disaminato ed approvato 65 punti all'ordine del giorno del Programma per il 2021, mentre sono stati adottati 63 punti aggiuntivi che sono scaturiti dalla necessità di disciplinare determinate questioni concernenti l'autogoverno della città.

Un totale di 8 punti che erano previsti nel Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2021 non sono stati oggetto del procedimento di discussione e decisione. Le ragioni di ciò sono spiegate in dettaglio nella relazione stessa.

III – MEZZI FINANZIARI NECESSARI

Non è necessario assicurare mezzi finanziari aggiuntivi per l'emanazione della presente Relazione.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO  CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Predsjednik Gradskog vijeća
Il Presidente del Consiglio municipale

Klasa / Classe: 024-03/22-01/02
Ur.broj / Numprot: 2163-8-01/1-22-1
Rovinj – Rovigno, 4 gennaio 2022

**AI CONSIGLIERI DEL
CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Proposta di Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di
Rovinj-Rovigno per il 2022

Ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di
Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21), si
recapita a disamina e approvazione del Consiglio municipale il Programma di lavoro
del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022.

Il Presidente
del Consiglio municipale

Emil Nimčević



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa / Classe: 024-03/22-01/02
Ur.broj / Numprot: 2163-8-02/1-22-2
Rovinj – Rovigno, 12 gennaio 2022

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene dato parere positivo alla proposta di Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco

dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

Ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno _____ 2022, ha emanato il

PROGRAMMA DI LAVORO del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022

Al fine di realizzare i propri compiti e incentivare efficacemente lo sviluppo della città quale unità di autogoverno locale, con il Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno viene prescritto l'obbligo di emanare il Programma di lavoro del medesimo per l'anno solare.

Il programma di lavoro del Consiglio municipale si fonda sulla previsione e sulla stima della mole dei compiti e dei lavori che scaturiscono dalla Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale), da altre leggi speciali, dallo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno, dalle delibere e da altri atti generali.

GENNAIO - MARZO

- 1. Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2021**
Proponente: il Presidente del Consiglio municipale
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
- 2. Proposta di Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022**
Proponente: il Presidente del Consiglio municipale
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
- 3. Proposta di Delibera sulla ripartizione dei mezzi nel 2022 per l'attività regolare dei partiti politici nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
- 4. Relazione sul lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo luglio-dicembre 2021**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, tutti settori amministrativi dell'amministrazione municipale
- 5. Relazione sul lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno nel 2021**
Proponente: il Consiglio dei giovani
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
- 6. Delibera sulla stesura del PAU Lacosercio ovest a Rovinj-Rovigno**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti

- 7. Delibera sulla stesura delle Seconde modifiche e integrazioni al PAU della zona turistica Valalta a Rovinj-Rovigno**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
- 8. Relazione di gestione della società commerciale Rubini s.r.l. per il 2021**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 9. Andamento patrimoniale**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 10. Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Servizio comunale s.r.l. e Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 11. Resoconto relativo alle zone e alle quantità di rifiuti, alle spese di rimozione dei rifiuti e all'attuazione delle misure per impedire che i rifiuti vengano gettati in modo improprio per il 2021**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 12. Delibera sull'attuazione di apposite misure di prevenzione e riduzione dei rifiuti**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 13. Relazione sul lavoro svolto dal prestatore del servizio di raccolta di rifiuti comunali misti e biodegradabili nel 2021**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Servizio comunale s.r.l. Rovigno
- 14. Informazione sul Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. Rovigno**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Servizio comunale s.r.l. Rovigno
- 15. Informazione sul Programma di lavoro dell'azienda "Depurazione acque Rovinj-Rovigno", s.r.l. Rovigno**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Smaltimento acque Rovinj-Rovigno s.r.l. Rovigno
- 16. Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2021**

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia

17. Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale nel 2021

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia

18. Relazione sulla realizzazione del Programma di consumo dei mezzi del contributo forestale

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia

19. Delibera sul trasporto di passeggeri nel traffico pubblico

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia

20. Analisi della situazione del sistema di protezione civile nel territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2021 e Piano annuale di sviluppo del sistema di protezione civile per il 2022

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Unità dei vigili del fuoco della Regione Istriana, Servizio della protezione civile, Settore amministrativo per gli affari sociali

21. Valutazione del pericolo di incendio per la Città di Rovinj-Rovigno

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari sociali

22. Proposta di programma di lavoro della società Valbruna sport s.r.l. per il 2022

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Valbruna sport s.r.l., Settore amministrativo per gli affari sociali

APRILE - GIUGNO

23. Codice di comportamento dei consiglieri del Consiglio municipale

Proponente: il Presidente del Consiglio municipale

Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco

24. Relazione annua sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2021

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti

25. Delibera sulla stesura dello Studio e della strategia inerente l'infrastruttura verde della Città di Rovinj-Rovigno

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti

26. Delibera sulla stesura delle Seste modifiche e integrazioni al PAT a Rovinj-Rovigno

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti

27. Delibera sulla stesura delle Quarte modifiche e integrazioni al PUG a Rovinj-Rovigno

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti

28. Delibera sull'emanazione delle Seconde modifiche e integrazioni della zona Stanga a Rovinj-Rovigno

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti

29. Andamento patrimoniale

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici

30. Delibera di integrazione alla Delibera sull'ordine comunale

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia

31. Informazione sul lavoro svolto nel 2021 dal Servizio comunale s.r.l.

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Servizio comunale s.r.l.

32. Informazione sul lavoro svolto nel 2021 dall'azienda "Depurazione acque Rovinj-Rovigno" s.r.l.

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l.

33. Delibera sull'assegnazione delle concessioni per il trasporto di passeggeri nel traffico pubblico

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia

34. Relazione sul lavoro svolto dall'Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno nel 2021

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali

35. Relazione sul lavoro svolto dall'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno nel 2021

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali

36. Relazione sul lavoro svolto dalla Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" Rovinj-Rovigno nel 2021

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali

37. Relazione sul lavoro svolto dal Museo della Città di Rovinj-Rovigno nel 2021

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Museo della Città di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali

38. Relazione sul lavoro svolto dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno nel 2021

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali

39. Relazione sul lavoro svolto dalla società Valbruna sport s.r.l. nel 2021

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Valbruna sport s.r.l. Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali

40. Informazione sullo stato di sicurezza sul territorio della Stazione di polizia Rovinj-Rovigno nel 2021

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Stazione di polizia Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali

41. Delibera sulla determinazione delle persone giuridiche di interesse per il sistema di protezione civile

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari sociali

LUGLIO – SETTEMBRE

42. Relazione sul lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo gennaio-giugno 2022

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, tutti settori amministrativi dell'amministrazione municipale

43. Programma di lavoro del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022

Proponente: il Consiglio dei giovani

Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco

44. Delibera sulla costituzione dei comitati locali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco

45. Relazione semestrale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo gennaio-giugno 2022

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti

46. Andamento patrimoniale

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici

OTTOBRE – DICEMBRE

47. Bozza di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023 e proiezioni per il 2024 e 202 in prima lettura

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti

48. Proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023 e proiezioni per il 2024 e 2025

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti

49. Proposta di Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti

50. Relazione sul lavoro svolto dal "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria" dal 1995 al 2021

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria

51. Delibera sull'emanazione del PAU Stanga est a Rovinj-Rovigno

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti

- 52. Delibera sull'emanazione del PAU Lacosercio ovest a Rovinj-Rovigno**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
- 53. Delibera sulla stesura delle Seconde modifiche e integrazioni del PAU della zona turistica Valalta a Rovinj-Rovigno**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
- 54. Programma di lavoro della società commerciale Rubini s.r.l. per il 2023**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 55. Andamento patrimoniale**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 56. Delibera sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori nel 2023**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 57. Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 58. Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 59. Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2023**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 60. Piano a medio termine (triennale) per l'assegnazione delle concessioni per il periodo dal 2024 al 2026**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 61. Delibera sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sulle attività comunali**
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 62. Piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia e nido "Neven" per l'anno pedagogico 2022/2023**

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Giardino d'infanzia e nido "Neven", Settore amministrativo per gli affari sociali

63. Relazione sulla realizzazione del piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia e nido "Neven" per l'anno pedagogico 2021/2022

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Giardino d'infanzia e nido "Neven", Settore amministrativo per gli affari sociali

64. Piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" per l'anno pedagogico 2022/2023

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Giardino d'infanzia italiano "Naridola", Settore amministrativo per gli affari sociali

65. Relazione sulla realizzazione del piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" per l'anno pedagogico 2021/2022

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Giardino d'infanzia italiano "Naridola", Settore amministrativo per gli affari sociali

66. Piano di azione in caso di calamità naturali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2023

Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari sociali

Oltre ai suddetti atti, il Consiglio municipale esaminerà ed emanerà anche altri atti generali e particolari basati sulle prescrizioni che verranno emanate dal Sabor croato e dal Governo della Repubblica di Croazia.

Klasa / Classe: 024-01/22-01/13
Ur.broj / Numprot: 2163-8-01/1-22-3
Rovinj-Rovigno, _____ 2022

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević

MOTIVAZIONE

L'articolo 31 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) prescrive che al fine di realizzare a tempo debito i propri compiti e di sviluppare e rafforzare efficacemente l'autogoverno locale, nonché ai fini di un'autonomia politica e finanziaria basata sui principi ed entro i limiti dell'ordinamento statale, il Consiglio municipale e i suoi organismi di lavoro operano in base al Programma di lavoro che viene emanato per un anno solare. Esso inoltre prescrive che il Programma di lavoro del Consiglio municipale viene proposto dal presidente del medesimo, e viene emanato a maggioranza dei voti di tutti i consiglieri durante la prima seduta dell'anno solare.

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  CITTA' DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik - Il Sindaco

Klasa / Classe: 024-03/22-01/03
Ur.broj / Numprot: 2163-8-02/1-22-2
Rovinj - Rovigno, 3 gennaio 2022

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Oggetto: Proposta di Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2022 dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), si invia a disamina e approvazione del Consiglio municipale la proposta di Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2022 dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Sindaco

dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  CITTA' DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik - Il Sindaco

KLASA-CLASSE: 024-03/22-01/03
URBROJ-NUMPROT: 2163-8-02/1-22-1
Rovinj - Rovigno, 12 gennaio 2022

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21) emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si definisce la proposta di Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2022 dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

II

La proposta di Delibera di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale.

III

Maria Črnac Rocco, capo dell'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, ha l'incarico di presentare la suddetta proposta al Consiglio municipale.

IV

La presente conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco

dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

Motivazione

I - Fondamento di legge

- articolo 10 comma 3 della Legge sul finanziamento delle attività politiche, delle campagne elettorali e dei referendum ("Gazzetta ufficiale della RC", nn. 29/19, 98/19 e 126/21)
- articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21).

II – Questioni di base e valutazione della situazione

Lo scopo della proposta di questa Delibera è stabilire le modalità e il procedimento di ripartizione nonché di rendere possibile il versamento dei mezzi nel 2022 per l'attività regolare dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Le disposizioni della suddetta Legge prescrivono l'obbligo delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) di assicurare i mezzi per il regolare finanziamento annuale dei partiti politici e dei membri degli organismi rappresentativi delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) eletti dalla lista di un gruppo di elettori, nell'importo che viene definito nel bilancio annuale. L'ammontare annuo dei mezzi per membro dell'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) non può venir stabilito nell'importo minore di 3.500,00 kn nell'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale che ha più di 10.000 abitanti.

Hanno diritto al regolare finanziamento annuale dai mezzi del bilancio dell'unità d'autogoverno locale e regionale quei partiti politici che hanno un membro nell'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) e i membri degli organismi rappresentativi dell'unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) che sono stati eletti dalla lista di un gruppo di elettori.

L'articolo 7 della Legge definisce le modalità di ripartizione dei mezzi dal bilancio per il finanziamento annuale ordinario dei partiti politici in modo tale da stabilire l'importo uguale dei mezzi per ogni rappresentante nel Sabor croato ossia per ogni membro nell'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno, cosicché ad ogni singolo partito politico spettano i mezzi proporzionalmente al numero dei suoi membri al momento della costituzione dell'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale).

Per ogni membro eletto dell'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) appartenente al genere meno rappresentato, ai partiti politici spetta anche il diritto ad un aumento del 10% dell'importo previsto per ogni membro dell'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale). La sottorappresentanza esiste nel caso in cui la rappresentanza di genere nell'organismo rappresentativo è inferiore al 40%.

Alla ripartizione dei mezzi non partecipa il partito politico oppure la lista che, dopo la costituzione del consiglio municipale, ha cessato l'attività ed è stata cancellata dal registro.

Il quadro dettagliato della modalità di ripartizione dei mezzi viene presentata qui di seguito.

La delibera sulla disposizione dei mezzi dal bilancio dell'unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) viene emanata dall'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale). I mezzi ripartiti vengono versati sul conto (IBAN) del partito politico, ossia su un apposito conto (IBAN) del membro dell'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) eletto dalla lista di un gruppo di elettori, trimestralmente in importi uguali.

Con il bilancio per il 2022 per l'attività regolare dei partiti politici sono previsti i mezzi nell'importo di 562.500,00 kune. Con la presente Delibera si stabiliscono le modalità di ripartizione e di versamento di tali mezzi.

Proposta di ripartizione dei mezzi per il finanziamento dei partiti politici nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022

Nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, formato da 16 consiglieri, sono rappresentati i partiti politici con il seguente numero di consigliere/consiglieri:

PARTITO POLITICO	MEMBRI (m)	MEMBRI (f)	TOTALE
IDS-DDI	6	4	10
SDP	3	1	4
HDZ	1	0	1
HSLs-HNS-SU	1	0	1
TOTALE	11	5	16

Per ogni membro del Consiglio municipale viene definito un importo uguale dei mezzi nell'ammontare di 2.840,91 kn al mese ossia 34.090,91 kn all'anno. Al singolo partito politico spetta l'importo dei mezzi proporzionalmente al numero dei suoi membri nel Consiglio municipale.

La retribuzione per ogni membro del Consiglio municipale appartenente al genere meno rappresentato (donne) è stata stabilita nell'importo di 3.125,00 kn (il 10% in più dei mezzi a membro) al mese, ossia 37.500,00 kn all'anno.

Quadro tabellare - ripartizione dei mezzi all'anno:

Partito politico	Numero consiglieri Consiglio municipale		Mezzi		Totale
	Genere maschile	Genere femminile	consiglieri	consigliere	
IDS-DDI	6	4	204.545,45 kn	150.000,00 kn	354.545,45 kn
SDP	3	1	102.272,73 kn	37.500,14 kn	139.772,73 kn
HDZ	1	0	34.090,91 kn	0,00 kn	34.090,91 kn
HSLs-HNS-SU	1	0	34.090,91 kn	0,00 kn	34.090,91 kn
Totale	11	5	375.000,00 kn	187.500,00 kn	562.500,00 kn

III – Valutazione dei mezzi necessari

Per l'attuazione della presente Delibera sono stati assicurati i mezzi alla voce di bilancio 1-002 A 100104 della Parte speciale del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 10 comma 3 della Legge sul finanziamento delle attività politiche, delle campagne elettorali e dei referendum ("Gazzetta ufficiale della RC", nn. 29/19, 98/19 e 126/21) nonché della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 26 gennaio 2022, ha emanato la

D E L I B E R A
sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2022
dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno

Articolo 1

Con la presente Delibera si stabiliscono le modalità e il procedimento di ripartizione e versamento dei mezzi per l'attività regolare nel 2022 dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, e che sono assicurati nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 (di seguito nel testo: Bilancio).

Articolo 2

I mezzi per l'attività regolare nel 2022 dei partiti politici, nell'importo di 562.500,00 kune, sono garantiti nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per 2022 nella ripartizione 1 - Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco alla posizione 1-002 A100104 - Finanziamento dei partiti politici.

Articolo 3

I mezzi per l'attività regolare, ossia per il finanziamento annuo regolare dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno vengono ripartiti in modo tale da stabilire l'importo uguale dei mezzi per ogni consigliere nel Consiglio municipale, mentre al singolo partito politico spettano i mezzi proporzionalmente al numero dei propri consiglieri al momento della costituzione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Qualora il singolo membro (oppure membri) dopo la costituzione del Consiglio municipale cessasse di essere membro del partito politico, i mezzi finanziari che vengono ripartiti conformemente al comma 1 di questo articolo rimangono al partito politico al quale apparteneva il consigliere al momento della costituzione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

In caso di unione di due o più partiti politici, i mezzi finanziari che vengono ripartiti conformemente al comma 1 del presente articolo spettano al partito politico che è successore legale dei partiti politici che hanno cessato di esistere con la fusione.

Qualora dopo la costituzione del Consiglio municipale il partito politico, il cui consigliere è stato scelto nel Consiglio municipale, cessasse l'attività e venisse cancellato dal Registro dei partiti politici della Repubblica di Croazia, il consigliere (i consiglieri) eletto dalla lista di tale partito nel Consiglio municipale non avrà più diritto ai mezzi per l'attività dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno e i mezzi, che sarebbero spettati a tale partito, verranno ripartiti agli altri partiti politici eletti nel Consiglio municipale, e ciò proporzionalmente alla rappresentanza nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Per ogni consigliere eletto appartenente al genere meno rappresentato, ai partiti politici spetta anche il diritto alla retribuzione nell'ammontare del 10% dell'importo previsto per ogni membro del Consiglio municipale.

Hanno diritto al finanziamento annuo dai mezzi del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno quei partiti politici che hanno almeno un membro eletto nel Consiglio municipale.

Articolo 4

Per ogni membro del Consiglio municipale viene definito un importo dei mezzi destinato al finanziamento ordinario nell'ammontare di 34.090,91 kn all'anno, mentre per i membri del genere sottorappresentato viene stabilito l'importo annuo di 37.500,00 kn.

Articolo 5

Ai partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno vengono ripartiti i mezzi per il finanziamento ordinario per il 2022, dell'importo complessivo di 562.500,00 kune come segue:

Partito politico	Importo annuale	Importo trimestrale
IDS-DDI	354.545,45 kn	88.636,36 kn
SDP	139.772,73 kn	34.943,18 kn
HDZ	34.090,91 kn	8.522,73 kn
HSLs-HNS-SU	34.090,91 kn	8.522,73 kn

Articolo 6

I mezzi vengono versati trimestralmente dalla Sezione per le finanze e il bilancio del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti, sul conto (IBAN) del partito politico.

Articolo 7

Per quanto riguarda l'utilizzo dei mezzi, la presentazione dei resoconti finanziari e gli altri diritti e obblighi relativi all'attuazione della presente Delibera, i partiti politici hanno l'obbligo di procedere in conformità alle disposizioni della Legge sul finanziamento delle attività politiche, delle campagne elettorali e dei referendum ("Gazzetta ufficiale della RC", nn. 29/19, 98/19 e 126/21).

Articolo 8

Le espressioni utilizzate in questa Delibera che hanno significato di genere, indipendentemente se usate al maschile o al femminile, comprendono in ugual modo sia il genere maschile sia quello femminile.

Articolo 9

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2021 dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 5/21).

Articolo 10

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 024-03/22-01/03
Urbroj/Numprot: 2163-8-01/1-22-3
Rovinj-Rovigno, 26 gennaio 2022

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTA' DI ROVINJ-ROVIGNO**
GRADONAČELNIK – IL SINDACO

KLASA/CLASSE: 023-01/21-01/161
URBROJ/ NUMPROT: 2163-8-02/1-22-4
Rovinj - Rovigno, 3 gennaio 2022

**AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Proposta di Delibera di modifica alla Delibera sulle imposte cittadine

Ai sensi della disposizione dell'articolo 42 della Legge sulle imposte locali ("Gazzetta ufficiale RC", nn. 115/16 e 101/17) nonché della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 3/18, 5/18 e 2/21) si recapita a disamina e approvazione del Consiglio municipale la proposta di Delibera di modifica alla Delibera sulle imposte cittadine.

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTA' DI ROVINJ-ROVIGNO**
GRADONAČELNIK – IL SINDACO

KLASA/CLASSE: 023-01/21-01/161
URBROJ/ NUMPROT: 2163-8-02/1-22-4
Rovinj - Rovigno, 3 gennaio 2022

Ai sensi della disposizione dell'articolo 42 della Legge sulle imposte locali ("Gazzetta ufficiale RC", nn. 115/16 e 101/17) nonché della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 3/18, 5/18 e 2/21), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si definisce la proposta di Delibera di modifica alla Delibera sulle imposte cittadine.

II

La proposta di Delibera di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Iva Vuljan Apollonio, capo del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti, ha l'incarico di presentare la suddetta proposta al Consiglio municipale.

IV

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

Motivazione

I) FONDAMENTO DI LEGGE

- articoli 20 e 42 della Legge sulle imposte locali (Gazzetta ufficiale RC, nn. 115/16 e 101/17),
- articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 3/18, 5/18 e 2/21).

II) QUESTIONI DI BASE E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

In base alla disposizione dell'articolo 20 della Legge sulle imposte locali e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno, l'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale, su proposta dell'organismo esecutivo, approva la modifiche e integrazioni alla Delibera sulle imposte cittadine.

Con la direttiva del Ministero delle finanze, Ufficio imposte, Classe: 410-01/21-01/2945, Numprot: 513-07-21-01-21-02 del 16 dicembre 2021, ricevuta il 28 dicembre 2021, nel testo: Direttiva, si reputa che la prescrizione delle disposizioni con le quali si regola il pagamento dell'imposta sulle case di villeggiatura in occasione del cambiamento della proprietà della casa di villeggiatura nel corso dell'anno e l'acquisto della casa di villeggiatura nel corso dell'anno solare non è di competenza delle unità di autogoverno locale ma che il suddetto è prescritto nelle prescrizioni di forza legale superiore, ossia nella Legge sulle imposte locali e nella Legge generale sulle imposte e per questo motivo le citate disposizioni vanno cancellate dalla Delibera. È stato richiesto un procedimento urgente, ossia di conformare l'atto entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricevuta della Direttiva. Poiché si è proceduto nel termine richiesto, la suddetta modifica della Delibera non è stata recapitata alla consultazione con il pubblico interessato.

In seguito a quanto esposto, è stata definita la proposta di Delibera di modifica alla Delibera sulle imposte cittadine in modo tale che la Delibera proposta nella parte riguardante le case di villeggiatura non conterrebbe le disposizioni che sono prescritte nelle prescrizione di forza legale superiore.

III) STIMA DEI MEZZI NECESSARI

Per l'attuazione di questa Delibera non è necessario assicurare mezzi finanziari dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 42 della Legge sulle imposte locali ("Gazzetta ufficiale RC", nn. 115/16, 101/17) nonché della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il _____ 2022, ha emanato la

DELIBERA
di modifica alla Delibera sulle imposte cittadine

Articolo 1

Nella Delibera sulle imposte cittadine ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 12/19 e 9/21), nel testo: Delibera, nell'articolo 6 i commi 1 e 2 si cancellano, mentre l'attuale comma 3 diventa il comma 1.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore e si applica dall'ottavo giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale" della Città di Rovinj-Rovigno.

Klasa/Classe: 023-01/21-01/161
Urbroj/Numprot: 2163-8-01-22-
Rovinj - Rovigno, _ gennaio 2022

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

KLASA-CLASSE: 023-01/21-01/11
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-02/1-22-37
Rovinj-Rovigno, 11 gennaio 2022

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Oggetto: Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di dicembre 2021
- inviasi

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 36 della Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 10/21) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21) si invia a disamina del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di dicembre 2021.

Il Sindaco

dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

KLASA-CLASSE: 023-01/21-01/11
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-02/1-22-36
Rovinj-Rovigno, 11 gennaio 2022

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 36 della Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 10/21) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21) emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene stabilita la Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di dicembre 2021.

II

La Relazione di cui al punto I della presente Conclusione viene inviata a disamina del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco

dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

RECAPITARE:

- Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- Archivio/Agli atti

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 36 della Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 10/21) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), presento la

RELAZIONE
sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno
per il mese di dicembre 2021

La Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21 – in seguito nel testo: Legge) definisce quali siano gli scopi per i quali possono essere spesi i mezzi delle riserve di bilancio nel corso dell'anno di bilancio.

L'utilizzo dei mezzi delle riserve di bilancio è deciso dal sindaco ed egli è tenuto a informare di ciò l'organo rappresentativo.

Ai sensi delle disposizioni della Legge, i mezzi delle riserve di bilancio possono essere utilizzati per scopi imprevidi per i quali non sono stati assicurati mezzi nel bilancio o per quegli scopi per i quali nel corso dell'anno è stato appurato che non siano stati stanziati mezzi sufficienti, in quanto al momento della pianificazione del bilancio non potevano essere previsti.

I mezzi delle riserve di bilancio sono utilizzati per il finanziamento delle spese per il risanamento delle conseguenze di calamità naturali, epidemie, incidenti o emergenze ambientali e altri eventi o incidenti imprevidi, nonché altre spese imprevidite venutesi a creare nel corso dell'anno.

La disposizione dell'articolo 36 comma 4 della Delibera stabilisce che il sindaco informa il Consiglio municipale in merito all'utilizzo dei mezzi delle riserve di bilancio conformemente alle modalità stabilite dalla Legge sul Bilancio.

Nel mese di dicembre 2021 i mezzi delle riserve di bilancio non sono stati utilizzati.

Il Sindaco

dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO GIURIDICO

- Legge sul bilancio (“Gazzetta ufficiale”, n. 144/21 – in seguito nel testo: Legge),
- Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, n. 10/21),
- Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn. 3/18, 5/18 e 2/21).

II – QUESTIONI DI BASE E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

La Legge sul bilancio definisce quali siano gli scopi per i quali possono essere spesi i mezzi delle riserve di bilancio.

I mezzi delle riserve di bilancio sono utilizzati per scopi imprevidi per i quali non sono stati assicurati mezzi nel bilancio o per quegli scopi per i quali nel corso dell'anno è stato appurato che non siano stati stanziati mezzi sufficienti, in quanto al momento della pianificazione del bilancio non potevano essere previsti.

I mezzi delle riserve di bilancio sono utilizzati per il finanziamento delle spese per il risanamento delle conseguenze di catastrofi naturali, epidemie, incidenti o emergenze ambientali e altri eventi o incidenti imprevidi, nonché altre spese imprevidite venutesi a creare nel corso dell'anno.

L'utilizzo delle riserve di bilancio è deciso dal sindaco ed egli è tenuto a informare di ciò l'organo rappresentativo.

La Relazione allegata mostra come nel mese di dicembre 2021 non sono stati effettuati pagamenti dalla posizione di riserve di bilancio dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

III – MEZZI FINANZIARI NECESSARI

I mezzi sono assicurati nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2021, sebbene gli stessi non siano stati utilizzati nel periodo indicato.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradsko vijeće Consiglio municipale

KLASA-CLASSE: 023-01/21-01/11
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-02/1-22-
Rovinj-Rovigno,

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 36 della Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 10/21) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene presa in visione la Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il mese di dicembre 2021.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević



REPUBLIKA HRVATSKA - REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTA' DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK - IL SINDACO

KLASA/CLASSE: 363-01/21-01/90
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-07-01/1-22-24
Rovinj - Rovigno, 14 gennaio 2022

**AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Proposta di Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), si invia a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la proposta di Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA - REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTA' DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK - IL SINDACO

KLASA/CLASSE: 363-01/21-01/90
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-07-01/1-22-23
Rovinj - Rovigno, 14 gennaio 2022

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21) emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si definisce la proposta di Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

II

La suddetta proposta di Delibera viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel testo presentato alla deliberazione.

III

La caposettore Tanja Mišeta e il presidente della direzione del Servizio comunale s.r.l. Rovigno Želimir Laginja presenteranno la suddetta proposta di Delibera al Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

IV

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

Recapitare:

- all'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
- al Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- al Servizio comunale s.r.l. Rovigno
- agli atti

Ai sensi dell'articolo 66 della Legge sulla gestione dei rifiuti („Gazzetta ufficiale“, n. 84/21) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn. 3/18, 5/18 e 2/21), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno _ gennaio 2022, emana la

DELIBERA
sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali
sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

1. LE DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE

Articolo 1

- (1) Con la presente Delibera vengono regolati i criteri e le modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali (nel testo: servizio pubblico) sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.
- (2) Il servizio pubblico sottintende la raccolta dei rifiuti comunali sul territorio di prestazione del servizio pubblico tramite contenitori dal singolo fruitore e il trasporto e la consegna dei rifiuti alla persona autorizzata al trattamento di questi rifiuti.
- (3) La presente Delibera contiene:
 1. le disposizioni introduttive
 2. i criteri di calcolo della quantità di rifiuti comunali misti
 3. le grandezze standard e altre caratteristiche importanti dei contenitori per la raccolta di rifiuti
 4. la frequenza minima della rimozione dei rifiuti in base alle zone
 5. i periodi di calcolo nell'anno solare
 6. il territorio di prestazione del servizio pubblico
 7. l'importo del costo del servizio pubblico minimo obbligatorio con la motivazione sulle modalità con le quali è stato determinato
 8. le disposizioni in merito alle modalità per prestare obiezione e alla procedura in seguito alle obiezioni dei cittadini in merito ai disagi causati dal sistema di raccolta dei rifiuti comunali
 9. le disposizioni in merito alle condizioni per il singolo utilizzo del servizio pubblico
 10. le disposizioni in merito alla fruizione del contenitore comune
 11. le disposizioni inerenti la prova accettabile in merito alla realizzazione del servizio pubblico per il singolo fruitore del servizio
 12. la modalità di determinazione della partecipazione dei fruitori del servizio pubblico quando sono fruitori del servizio pubblico nell'ambito domestico e persone giuridiche o fisiche - artigiani che utilizzano un contenitore comune, e non è stato raggiunto un accordo sulle loro quote
 13. le disposizioni sulla multa contrattuale
 14. le condizioni generali del contratto con i fruitori
 15. i criteri per la diminuzione del costo del servizio pubblico
 16. le disposizioni riguardanti l'utilizzo delle aree pubbliche per la raccolta dei rifiuti e dei luoghi di consegna dei rifiuti se sono differenti dal luogo di calcolo
 17. le disposizioni in merito alla quantità di rifiuti voluminosi che vengono presi in consegna nell'ambito del servizio pubblico
 18. le disposizioni riguardanti l'attuazione del contratto che vengono applicate in caso di circostanze particolari includendo le calamità naturali, le catastrofi e simile
 19. le disposizioni transitorie e conclusive

Articolo 2

- (1) I singoli concetti che vengono utilizzati in questa Delibera hanno lo stesso significato delle espressioni stabilite nella Legge sulla gestione dei rifiuti (nel testo: Legge).

- (2) I concetti usati in questa Delibera che hanno significato di genere si riferiscono in modo uguale al genere femminile e maschile.
- (3) Il servizio pubblico è un servizio di interesse generale e comprende i seguenti servizi:
- il servizio di raccolta nell'ubicazione del luogo di calcolo del fruitore del servizio:
 1. dei rifiuti comunali misti
 2. dei rifiuti comunali riciclabili e
 3. dei rifiuti voluminosi una volta all'anno nonché
 - il servizio di raccolta dei rifiuti nel cantiere di riciclaggio
 - il servizio di trasporto e consegna dei rifiuti alla persona autorizzata.

Articolo 3

- (1) I rifiuti comunali (rifiuti comunali misti e rifiuti comunali biodegradabili) raccolti nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno (nel testo: Città) vanno portati alla stazione di trasbordo Laco Vidotto. Dalla stazione di trasbordo vanno trasportati al trattamento presso il CRGR Castion nel quale i rifiuti vengono trattati con la tecnologia biologica meccanica.
- (2) Per assicurare le condizioni per il trattamento con la tecnologia biologica meccanica presso il CRGR Castion, i fruitori del servizio depositano i rifiuti biologici nel contenitore per i rifiuti comunali. Il suddetto riguarda i rifiuti biologici da cibo e i rifiuti di cucina dalle case.
- (3) Il Datore del servizio ha l'obbligo di continuare ad attuare le azioni per aumentare la percentuale della raccolta differenziata di rifiuti biodegradabili dalla quantità complessiva di rifiuti comunali misti direttamente da ogni singolo fruitore, distribuendo e promovendo l'utilizzo di composte domestiche, dove le condizioni di applicazione lo consentono.

Articolo 4

- (1) Il fruitore del servizio pubblico sul territorio della prestazione del servizio pubblico è il proprietario dell'immobile, ossia il proprietario di parte dell'immobile e il fruitore dell'immobile, ovvero di parte dell'immobile quando il proprietario del medesimo ha trasferito tramite contratto l'obbligo di pagamento ad un altro fruitore informando in merito il datore del servizio oppure il fruitore reale dell'immobile
- (2) I fruitori del servizio di cui al comma 1 del presente articolo in base alla modalità di fruizione dell'immobile, continua o temporanea, come abitazione (proprietari di appartamenti, case, case di villeggiatura) oppure per l'espletamento di attività o altri scopi, vengo classificati nelle categorie:
1. fruitore domestico oppure
 2. fruitore che non è domestico (altra fonte di rifiuti comunali).
- (3) Il fruitore di cui al comma 2 punto 2 del presente articolo è il fruitore del servizio pubblico che non è classificato nella categoria domestico e che usa l'immobile per espletare la propria attività, il che comprende anche gli affittuari che come persone fisiche offrono il servizio ristorazione nelle economie domestiche in conformità con la legge che regola l'attività di ristorazione (nel testo: affittuario).

2. I CRITERI DI CALCOLO DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI

Articolo 5

- (1) Per il criterio di calcolo della quantità di rifiuti per i fruitori della categoria domestico con la presente Delibera si applica: "il volume del contenitore assegnato dei rifiuti comunali e il numero di svuotamenti nel periodo di calcolo".
- (2) Per il criterio di calcolo della quantità di rifiuti per i fruitori della categoria che non è domestico (altre fonti di rifiuti comunali) ai quali viene assegnato il contenitore in conformità con la presente Delibera si applica il criterio: "il volume del contenitore assegnato dei rifiuti comunali e il numero di svuotamenti per il periodo di calcolo".

- (3) Per il criterio di calcolo della quantità dei rifiuti comunali per i fruitori della categoria che non è domestico (altre fonti di rifiuti comunali) laddove le condizioni di applicazione lo consentono, e al datore del servizio ciò fosse accettabile considerando la tecnologia di cui dispone, la fondatezza economica di gestione e altri fattori con la presente Delibera si applica il criterio: "la massa dei rifiuti comunali misti consegnati nel periodo di calcolo espressa in chilogrammi".
- (4) Il calcolo della quantità di rifiuti comunali nel caso di cui al comma 1 e al comma 2 dell'articolo precedente viene effettuato moltiplicando il numero di svuotamenti del contenitore nel periodo di calcolo con il volume del contenitore. La base per determinare la quantità di rifiuti viene applicata il volume del contenitore assegnato ossia concordato e non il riempimento del contenitore il giorno della presa in consegna dei rifiuti presso il fruitore.
- (5) La quantità dei rifiuti nel caso di cui al comma 3 del presente articolo di regola si determina con il dispositivo di pesatura che è installato sul veicolo speciale per il trasporto dei rifiuti.

3. LA FREQUENZA MINIMA DELLA RIMOZIONE DEI RIFIUTI IN BASE ALLE ZONE

Articolo 6

- (1) La frequenza minima della rimozione dei rifiuti comunali nel periodo di calcolo ammonta:
 - a) almeno una volta alla settimana per i rifiuti comunali misti, che contengono anche componenti di rifiuti comunali biodegradabili,
 - b) almeno una volta nel periodo di calcolo per gli imballaggi di plastica e metallo tramite appositi contenitori nel sistema "porta a porta",
 - c) per i rifiuti di carta e cartone tramite appositi contenitori nel sistema "porta a porta" almeno una volta nel periodo di calcolo,
 - d) per gli imballaggi di vetro tramite appositi contenitori nel sistema "porta a porta" almeno una volta nel periodo di calcolo solo per i fruitori della categoria domestico.
- (2) La frequenza minima della rimozione dei rifiuti dai contenitori per la raccolta dei rifiuti di carta e cartone, di imballaggi di plastica e metallo, di imballaggi di vetro e tessuto tramite appositi contenitori collocati sulle aree pubbliche è di una volta al mese.
- (3) Il piano di rimozione nelle singole zone e per singole categorie di rifiuti nel territorio della Città viene emanato dal datore del servizio in base al Piano di rimozione che è contenuto nell'Avviso sulla raccolta dei rifiuti comunali, che va pubblicato al più tardi nel mese di dicembre dell'anno corrente per l'anno seguente.

Articolo 7

- (1) Al fine di tutelare il fruitore del servizio e consentire una miglior qualità del servizio, il Datore del servizio può assicurare anche una possibilità aggiuntiva di segnalazione di esigenze particolari nella prestazione del servizio pubblico che viene calcolato aggiuntivamente in base alla quantità di rifiuti presi in consegna conformemente alle disposizioni della presente Delibera.
- (2) Eccezionalmente da quanto indicato nei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 6 il Datore del servizio in accordo con l'organismo preposto della Città di Rovinj-Rovigno, può stabilire che il numero di rimozione su tutto il territorio della città oppure in determinate zone della città venga regolato in altro modo, in conformità alle esigenze reali.
- (3) Il datore del servizio può se necessario stabilire anche un numero maggiore di frequenza di rimozione dei rifiuti comunali di quella minima indicata nel comma 1 dell'articolo 6. I fruitori del servizio hanno l'obbligo di coprire le spese della rimozione aggiuntiva attuata conformemente al Listino prezzi del datore del servizio

4. I PERIODI DI CALCOLO NELL'ANNO SOLARE

Articolo 8

- (1) I periodi di calcolo nell'anno solare sono i seguenti:
 - a) per i fruitori della categoria domestico è il periodo di calcolo di un mese, il che rappresenta dodici periodi di calcolo nell'anno solare,
 - b) per i fruitori della categoria che non è domestico il periodo di calcolo di un mese, il che rappresenta dodici periodi di calcolo nell'anno solare.

5. LE GRANDEZZE STANDARD E ALTRE CARATTERISTICHE IMPORTANTI DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Articolo 9

- (1) I rifiuti comunali vengono raccolti in appositi contenitori standardizzati (di seguito nel testo: contenitori).
- (2) Il Datore del servizio assicura i contenitori per la raccolta dei rifiuti comunali e li consegna ad utilizzo del fruitore.
- (3) I contenitori per i rifiuti comunali possono essere di plastica o di metallo e devono essere di colore verde scuro.
- (4) I contenitori per le altre singole categorie di rifiuti devono essere di un colore differente, per differenziarsi dai contenitori della stessa grandezza ma di altra destinazione d'uso. Nel caso in cui i contenitori fossero dello stesso colore, il coperchio dei medesimi deve essere verniciato con un altro colore. Con la presente delibera si stabilisce che:
 - a) i contenitori per i rifiuti comunali devono essere verniciati di colore verde,
 - b) i contenitori o i coperchi dei contenitori per la carta e il cartone devono essere verniciati di colore blu,
 - c) i contenitori o i coperchi dei contenitori per gli imballaggi di plastica e metallo devono essere verniciati di colore giallo,
 - d) i contenitori che contengono imballaggi di vetro devono essere di colore verde e i loro coperchi devono essere di colore giallo
- (5) I contenitori standardizzati devono consentire lo svuotamento da parte dei veicoli comunali provvisti di sistema di sollevamento dei contenitori.
- (6) I contenitori ai sensi della presente Delibera sottintendono anche i sacchetti standardizzati per la raccolta dei rifiuti nel caso in cui il datore del servizio cambiasse i sacchetti nell'ambito dell'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti, nonché dei contenitori sotterranei oppure semi-sotterranei nel caso in cui il datore del servizio applicasse i medesimi.
- (7) Su tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti dev'essere impresso il nome dei rifiuti che contengono, il contrassegno del Datore del servizio e il contrassegno che nell'Evidenza sui rifiuti comunali asportati è collegata al fruitore del servizio e al luogo di calcolo.

Articolo 10

- (1) Per la raccolta dei rifiuti comunali nel luogo di calcolo il Datore del servizio garantisce ai fruitori i contenitori delle seguenti grandezze standard:
 - a) contenitore della capienza di 60 litri,
 - b) contenitore della capienza di 80 litri,
 - c) contenitore della capienza di 120 litri,
 - d) contenitore della capienza di 240 litri,
 - e) contenitore della capienza di 360 litri,
 - f) contenitore della capienza di 660 litri,
 - g) contenitore della capienza di 1100 litri.
- (2) Nelle parti specifiche della città e soprattutto nel nucleo storico cittadino è possibile applicare contenitori di diverso tipo e/o un differente sistema di raccolta dei rifiuti che si adatta al modello scelto di raccolta dei rifiuti in tali zone tenendo conto delle possibilità, delle circostanze tecniche e delle limitazioni di tali zone della città.
- (3) Eccezionalmente, oltre ai contenitori indicati nel comma 1 del presente articolo, in particolari zone della città e soprattutto nel nucleo storico cittadino, i rifiuti comunali si

possono raccogliere e depositare in appositi sacchetti standardizzati, qualora il datore del servizio applicasse ciò nell'ambito dell'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti e il fruitore del servizio pubblico non avesse la possibilità di collocare un contenitore standard nel proprio spazio. Il datore del servizio emana la Delibera sulla zona nella quale non è possibile utilizzare i contenitori standard nei propri spazi.

Articolo 11

- (1) Il Datore del servizio ha l'obbligo di rendere possibile ai fruitori del servizio di scegliere uno dei contenitori di cui al comma 1 dell'articolo 10 in conformità alle loro reali esigenze per il maggior numero di giorni tra due rimozioni. In occasione della scelta della grandezza del contenitore per il singolo tipo di fruitore del servizio si applicano le direttive per la scelta dei contenitori stabilite al comma 2 del presente articolo e all'articolo 12 della presente Delibera.
- (2) I fruitori della categoria domestico possono scegliere il contenitore dell'adeguata grandezza in base alle loro esigenze in base ai criteri principali:
 - a) Nucleo familiare con 1 membro - contenitore della capienza min. di 60 litri
 - b) Nucleo familiare fino a 2 membri - contenitore della capienza min. di 80 litri
 - c) Nucleo familiare da 3 a 4 membri - contenitore della capienza min. di 120 litri
 - d) Nucleo familiare con 5 o più membri - contenitore della capienza min. di 240 litri.
- (3) Nell'ambito del servizio pubblico il fruitore può avere al massimo un contenitore dell'adeguata capienza per ogni singolo tipo di rifiuto, eccetto per i fruitori nella categoria domestico che hanno il luogo di calcolo nell'ambito dell'edificio plurifamiliare oppure se è stato stabilito diversamente nel contratto.

Articolo 12

- (1) Il fruitore del servizio della categoria del fruitore che non è domestico ha la possibilità di scegliere una delle grandezze standard disponibili del contenitore, più contenitori oppure un contenitore speciale ossia della grandezza del volume di calcolo in base al contratto particolare tenendo conto delle esigenze reali in base al tipo di attività e simile. Il volume di calcolo del contenitore si stabilisce in base al tipo di attività e agli altri criteri e direttive del Datore del servizio.
- (2) Le direttive del Datore del servizio per determinare la grandezza minima del contenitore sono:

GRUPPI	TIPO DI ATTIVITÀ	Volume minimo adeguato
Gruppo I	<p>“Piccoli affittacamere“ - alle persone fisiche che sullo stesso posto per il calcolo utilizzano l'immobile come casa e come affittacamere (non è domestico) e offrono i servizi di ristorazione nelle economie domestiche e utilizzano l'immobile per espletare la suddetta attività e hanno la capienza fino a 10 persone, si determina il volume minimo adeguato del contenitore in conformità ai criteri principali come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Piccoli affittacamere con 1 membro del nucleo familiare - contenitore della capienza min. di 60 litri 2. Piccoli affittacamere fino a 2 membri del nucleo familiare - contenitore della capienza min. di 80 litri 3. Piccoli affittacamere da 3 a 4 membri del nucleo familiare - contenitore della capienza min. di 120 litri 4. Piccoli affittacamere da 5 o più membri del nucleo familiare - contenitore della capienza min. di 240 litri. 	
Gruppo II	<p>“Piccoli affittacamere“ - alle persone fisiche che sullo stesso posto per il calcolo utilizzano l'immobile come casa e come affittacamere (non è domestico) e offrono i servizi di ristorazione nelle economie domestiche e utilizzano l'immobile per espletare la suddetta attività e hanno la capienza da 11 fino a 20 persone, si determina il volume minimo adeguato del contenitore, in conformità ai criteri principali come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Piccoli affittacamere con 1 membro del nucleo familiare - contenitore della capienza min. di 80 litri 2. Piccoli affittacamere fino a 2 membri del nucleo familiare contenitore della capienza min. di 120 litri 3. Piccoli affittacamere da 3 a 4 membri del nucleo familiare - contenitore della capienza min. di 240 litri 4. Piccoli affittacamere da 5 o più membri del nucleo familiare - contenitore della capienza min. di 360 litri. 	

GRUPPI	TIPO DI ATTIVITÀ	Volume minimo adeguato
Gruppo III	<p>“Affittacamere” - persone fisiche che non usano l’immobile come casa ma solo come affittacamere (non è domestico) e offrono i servizi di ristorazione nelle economie domestiche e utilizzano l’immobile per espletare la suddetta attività si determina il volume minimo adeguato del contenitore:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. con la capacità ricettiva fino a 4 persone - contenitore della capienza min. di 80 litri 2. con la capacità ricettiva da 5 a 8 persone - contenitore della capienza min. di 120 litri 3. con la capacità ricettiva da 9 a 12 persone - contenitore della capienza min. di 240 litri 4. con la capacità ricettiva da 13 a 17 persone - contenitore della capienza min. di 360 litri. 5. con la capacità ricettiva da 18 a 20 persone - contenitore della capienza min. di 660 l 6. con la capacità ricettiva per 21 persone e più - contenitore della capienza min. di 1100 l 	
Gruppo IV	<p>Negozi di sartoria, orologiai, negozi per affilare coltelli, forbici e altri arnesi, negozi per fare le chiavi, calzolai.</p>	80 L
Gruppo V	<ol style="list-style-type: none"> 1. Agenzie turistiche e agenzie simili, centri per la cura e il trattamento del corpo, centro per i massaggi, negozi di cosmetici, studi di progettazione (architettonici, edilizi, geodetici...), carrozzieri, meccanici, elettrauto e sim. tutti fino a 3 dipendenti. 2. Negozi di falegnameria, Studi legali e notarili, Ufficio dell’interprete giudiziario, Studi fotografici, Negozio di lavasecco, Lavanderie e autolavaggi, Studio dentistico e vari ambulatori fino a 3 dipendenti, Tornitori, Fabbri, Scalpellini, Calzolaio, Sarto, Vari servizi (installazioni elettriche, climatizzazione, imbianchini, riparazioni di vari dispositivi e sim.), Orefice, Filigrano, Galleria, Atelier, Negozio di Souvenir, Panifici, Negozio di videocassette e dvd, Orologiaio, Ottica, Chioschi, Museo, Mescita di vino, Oleifici, Ricevitoria di scommesse sportive, Bische, Club di slot machine e sim. 3. Ufficio edilizio e di simili attività nell’edilizia 4. Piccole tipografie fino a 3 dipendenti 5. Piccoli negozi non alimentari fino a 3 dipendenti 6. Salone di vendita fino a 3 dipendenti 	120 L

GRUPPI	TIPO DI ATTIVITÀ	Volume minimo adeguato
Grupa VI	1. Negozio di fiorai, posta, veterinario, compagnie di assicurazioni, farmacie, produzione di bevande alcoliche e non alcoliche, panifici, revisione tecnica dei veicoli, produzione con vendita di dolci 2. Tipografie con più di 3 dipendenti 3. "Caffè bar" con capienza da 1 a 9 tavoli 4. Negozi con prodotti non alimentari con più di 3 dipendenti	240 L
Gruppo VII	1. Pubblici esercizi (ristoranti, pizzerie, agroturismi, taverne...) con capienza fino 5 tavoli 2. Alberghi senza servizi di ristorazione fino a 6 persone 3. Uffici dell'amministrazione statale e regionale 4. Banche e negozi di alimentari fino a 2 dipendenti 5. Macelleria, produzione di prodotti alimentari, stazione degli autobus 6. "Caffè bar" con capienza oltre 10 tavoli	360 L
Gruppo VIII	1. Pubblici esercizi (ristoranti, pizzerie, agroturismi, taverne...) con capienza da 6 a 9 tavoli 2. Pasticcerie, pubblici esercizi senza cibo 3. Alberghi con servizi di ristorazione fino a 10 persone 4. Banche, negozi da 3 a 8 dipendenti	660 L
Gruppo IX	1. Pubblici esercizi (ristoranti, pizzerie, agroturismi, taverne ...) con capienza da 10 tavoli e più 2. Centri di intrattenimento e discoteche, Centri commerciali, Scuole, Asili, Case della salute e ospedali, Case per i pensionati, Stazioni di benzina 3. Alberghi con servizi di ristorazione oltre 10 persone	1100 L

- (3) I fruitori dal Gruppo I), dal Gruppo II) e del Gruppo III), dimostrano la capacità ricettiva con il Decreto dell'organismo per la suddivisione e la categorizzazione dell'impianto d'alloggio, che il fruitore ha l'obbligo di recapitare al Datore del servizio.
- (4) Ai nuovi fruitori che sono classificati nella categoria di fruitore che non è domestico, il Datore del servizio proporrà un adeguato volume del contenitore in base al sopralluogo sul terreno, prendendo in considerazione la quantità di rifiuti prodotti in soggetti economici uguali e simili sul territorio di offerta del servizio, e proporrà il medesimo nella Dichiarazione sulle modalità di fruizione del servizio pubblico che viene recapitata ai fruitori del servizio.
- (5) In base alla quantità dei rifiuti con la presente Delibera è concessa la possibilità, che i fruitori che sono stati classificati nella categoria di fruitore che non è domestico, in accordo con il Datore del servizio, di concordare l'applicazione di appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti nei loro spazi recintati. La rimozione dei rifiuti da questi contenitori è oggetto di un apposito contratto che viene stipulato tra Datore del servizio e fruitore.

6. IL TERRITORIO DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO

Articolo 13

- (1) Il territorio di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali e della raccolta differenziata di carta, metallo, vetro, plastica e rifiuti voluminosi (massici) è tutto il territorio amministrativo della Città di Rovinj-Rovigno.
- (2) Il datore del servizio di cui nella presente Delibera ha l'obbligo di prestare il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sull'intero territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 14

- (1) Il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali e di raccolta differenziata di determinate categorie di rifiuti, conformemente alla presente Delibera, nel territorio della città di Rovinj-Rovigno viene svolto dalla società commerciale "Servizio comunale" s.r.l. Rovinj-Rovigno, Piazza sul Laco 3/a (di seguito nel testo: datore del servizio).
- (2) Il Datore del servizio deve offrire il servizio pubblico in conformità con gli obblighi di cui nell'articolo 69 della Legge sulla gestione dei rifiuti, in conformità alla Legge e alla presente Delibera nonché le altre prescrizioni che regolano la gestione dei rifiuti comunali.

7. L'IMPORTO DEL COSTO DEL SEVIZIO MINIMO OBBLIGATORIO CON LA SPIEGAZIONE SULLE MODALITÀ CON LE QUALI È STATO DETERMINATO

Articolo 15

- (1) Il prezzo del servizio pubblico viene pagato per coprire le spese di offerta del servizio pubblico.
- (2) Il prezzo del servizio pubblico (PSP) è composto da quanto segue:
 - a) prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio (PSPM),
 - b) prezzo del servizio pubblico per la quantità di rifiuti comunali misti consegnati (PRCC),

Il prezzo del servizio pubblico viene calcolato in base alla formula:

$$\text{"PSP = PSPM + PRCC"}$$

- (3) Il prezzo del servizio pubblico si calcola al fruitore del servizio per il luogo e il periodo di calcolo, eccetto se si tratta di luogo di calcolo dove l'immobile non viene utilizzato ininterrottamente. Il luogo di calcolo viene definito dal datore del servizio.
- (4) L'importo del prezzo del servizio minimo obbligatorio è determinato nel prossimo articolo.
- (5) L'importo del prezzo per la quantità di rifiuti comunali misti consegnati viene determinato dal datore del servizio in base al listino dei prezzi per il servizio di raccolta di rifiuti comunali misti.

Articolo 16

- (1) Il servizio pubblico minimo obbligatorio è l'importo che viene assicurato per la gestione economica sostenibile nonché la sicurezza, la regolarità e la qualità di offerta del servizio pubblico, per permettere al sistema di raccolta di rifiuti comunali di soddisfare il proprio scopo.
- (2) L'importo del prezzo del servizio minimo obbligatorio è parte del prezzo del servizio pubblico che viene pagato dal fruitore del servizio per il singolo periodo di calcolo.
- (3) Il prezzo del servizio minimo obbligatorio per la singola categoria di fruitore è unico sull'intero territorio di prestazione del servizio, e ammonta a:
 1. **55,00 kn** IVA esclusa per il periodo di calcolo (ossia mensilmente) per la categoria fruitore "domestico",
 2. **150,00 kn** IVA esclusa per il periodo di calcolo (ossia mensilmente) per la categoria fruitori "che non è domestico".

- (4) Il suddetto prezzo si riferisce al servizio minimo di raccolta dei rifiuti comunali nei contenitori standard di cui nella presente Delibera. Il fruitore ha il diritto di usare al massimo un contenitore fino all'importo indicato per ogni tipo di rifiuto. Il fruitore che ha bisogno di più contenitori ha l'obbligo di pagare il servizio in base al listino prezzi del Datore del servizio.
- (5) Se nello stesso luogo di calcolo, lo stesso fruitore si può classificare nella categoria domestico e nella categoria del fruitore che non è domestico, il fruitore ha l'obbligo di pagare solo il prezzo del servizio minimo obbligatorio calcolato per la categoria del fruitore che non è domestico.

Articolo 17

- (1) Il prezzo del servizio minimo obbligatorio pubblico è parte del servizio pubblico che è necessario garantire affinché il sistema di raccolta dei rifiuti comunali possa adempiere al proprio scopo rispettando l'obbligo di assicurare l'applicazione del principio "chi sporca paga", la gestione economica sostenibile nonché la sicurezza, la regolarità e la qualità della prestazione del servizio pubblico in conformità con la Legge, la presente Delibera e le altre prescrizioni.
- (2) Il prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio viene stabilito in base alle spese per l'attuazione del servizio pubblico minimo per prendere in considerazione i principi di cui al comma precedente.
- (3) Il calcolo dell'importo del prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio si basa sulle spese che si inseriscono nell'obbligo di assicurazione dell'attuazione del servizio pubblico minimo e nella proiezione delle entrate per coprire tali spese.
- (4) Il prezzo del servizio pubblico minimo viene stabilito come l'importo che copre le spese complessive di attuazione dei suddetti servizi. L'importo è stato ottenuto in modo tale da dividere le spese stimate del servizio pubblico minimo obbligatorio con il numero di periodi di calcolo nel corso di un anno, con il numero di fruitori del servizio pubblico minimo tenendo conto del numero stimato dei fruitori che realizzeranno il diritto alla diminuzione del prezzo del servizio pubblico minimo in base ai criteri di cui nella presente Delibera.
- (5) Il prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio per il periodo di calcolo comprende l'assicurazione e l'attuazione regolare delle consegne pianificate dei rifiuti comunali nel periodo di calcolo per la frequenza minima di asporto di cui nella presente Delibera, in base al Piano di rimozione proposto dal Datore del servizio.
- (6) Il prezzo del servizio pubblico minimo permette la fruizione del volume scelto del contenitore per i rifiuti comunali misti. Nel caso in cui il fruitore avesse bisogno di richiedere un numero maggiore di contenitori oltre al prezzo del servizio pubblico minimo ha l'obbligo di pagare anche l'importo per il servizio aggiuntivo. Questo tipo di servizio viene riscosso con pagamento aggiuntivo conformemente al listino prezzi del Datore del servizio.
- (7) Nel caso di cui al comma precedente:
 1. il fruitore al quale il prezzo del servizio per la quantità di rifiuti viene calcolato in base al volume del contenitore e il numero di svuotamenti del contenitore il servizio aggiuntivo viene calcolato in base al prezzo per il volume del contenitore.
 2. il fruitore al quale il prezzo del servizio per la quantità di rifiuti viene calcolato in base alla massa dei rifiuti il servizio aggiuntivo viene calcolato in base al prezzo per la massa di rifiuti consegnati.
- (8) L'asporto e il trasporto dei rifiuti comunali misti dal fruitore che non è domestico tramite contenitori contrattati separatamente non sono compresi nell'importo del prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio. Questo tipo di servizio viene riscosso con pagamento aggiuntivo conformemente al listino prezzi del datore del servizio.
- (9) L'asporto aggiunto dei rifiuti dal fruitore del servizio e i bisogni particolari del fruitore del servizio di aumentare il numero di asporti sono compresi nell'importo del prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio. Questo tipo di servizio viene riscosso con pagamento aggiuntivo conformemente al listino prezzi del datore del servizio

Articolo 18

- (1) Il Datore del servizio determina l'importo del prezzo per la quantità di rifiuti comunali consegnati con il listino prezzi del servizio di raccolta dei rifiuti comunali misti che bisogna emanare in conformità con la Legge sulla gestione dei rifiuti e le disposizioni della presente Delibera.
- (2) Con il listino prezzi, in base al criterio sulla quantità di rifiuti consegnati, si determina, separatamente per il fruitore della categoria "domestico" e i per il fruitore della categoria "non domestico" il prezzo unitario per l'asporto di un chilogrammo di rifiuti comunali misti oppure del volume del contenitore dei rifiuti comunali misti.
- (3) Il Datore del servizio stabilisce il listino prezzi del servizio pubblico e le sue eventuali modifiche del listino prezzi del servizio pubblico come stabilito nell'articolo 77 della Legge sulla gestione dei rifiuti.

Articolo 19

- (1) Il prezzo del servizio pubblico per quantità di rifiuti comunali misti consegnati nel caso quando come criterio della quantità di rifiuti viene applicato il volume del contenitore e il numero di svuotamenti viene stabilito in base alla seguente espressione:

$$C = JCV \times BP \times U$$

dove:

- a) C – è il prezzo del servizio pubblico per quantità di rifiuti comunali consegnati espresso in kune,
 - b) JCV – è il prezzo unitario per lo svuotamento del volume del contenitore di rifiuti comunali espresso in kune conformemente al listino prezzi,
 - c) BP – è il numero di svuotamenti dei contenitori di rifiuti comunali nel periodo di calcolo conformemente ai dati nell'Evidenza,
 - d) U – è la quota del fruitore del servizio nell'utilizzo del contenitore.
- (2) Il prezzo del servizio pubblico per quantità di rifiuti comunali consegnati quando quale criterio di quantità dei rifiuti viene stabilita la massa dei rifiuti consegnati viene stabilito in base alla seguente espressione:

$$C = JCM \times ZM \times U$$

Dove:

- a) C - è il prezzo del servizio pubblico per quantità di rifiuti comunali misti consegnati espresso in kune,
 - b) JCM – è il prezzo unitario per la massa di rifiuti comunali presa in consegna, espressa in kune per chilogrammo conformemente al listino prezzi
 - c) ZM – è la somma della massa dei rifiuti comunali misti presi in consegna nel periodo di calcolo, espressa in chilogrammi conformemente ai dati dall'evidenza del Datore del servizio,
 - d) U – è la quota del fruitore del servizio.
- (3) Quando un fruitore del servizio utilizza autonomamente il contenitore, la quota del fruitore del servizio nell'utilizzo del contenitore è uno (U=1).
 - (4) Quando più fruitori del servizio utilizzano insieme un contenitore la somma della quota di tutti i fruitori, stabilita tramite accordo reciproco oppure su proposta del datore del servizio, deve ammontare a uno.

8. LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE MODALITÀ PER PRESENTARE OBIEZIONE E ALLA PROCEDURA IN SEGUITO ALLE OBIEZIONI DEI CITTADINI IN MERITO AI DISAGI CAUSATI DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI COMUNALI

Articolo 20

- (1) I fruitori del servizio hanno la possibilità di presentare obiezione in merito al servizio pubblico offerto e alla modalità di lavoro del datore del servizio, nella parte che riguarda la raccolta dei rifiuti comunali che ha creato disagi presso il fruitore.
- (2) L'obiezione può essere presentata in forma scritta per posta, telefax, posta elettronica oppure a verbale presso la sede del Datore del servizio, ogni giorno lavorativo dalle ore 8:00 alle ore 14:00.
- (3) Il Datore del servizio ha l'obbligo di rispondere all'obiezione del fruitore del servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno della ricevuta dell'obiezione.

Articolo 21

- (1) Dopo aver ricevuto la risposta all'obiezione scritta, il fruitore insoddisfatto può presentare reclamo scritto alla Commissione per i reclami che il datore del servizio ha l'obbligo di costituire conformemente alla Legge sulla tutela dei consumatori.
- (2) La Commissione per i reclami ha l'obbligo di rispondere per iscritto ai reclami pervenuti da parte dei fruitori entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno della ricevuta del reclamo.
- (3) Il datore del servizio ha l'obbligo di tenere e custodire un'evidenza scritta delle obiezioni dei fruitori almeno per un anno dal giorno della ricevuta dell'obiezione da parte del fruitore.

Articolo 22

- (1) I fruitori del servizio hanno la possibilità di presentare le obiezioni scritte in merito alla fattura ricevuta per il servizio pubblico entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno in cui hanno ricevuto la fattura.

Articolo 23

- (1) Le obiezioni dei cittadini in merito ai disagi causati dal sistema di raccolta dei rifiuti comunali vanno presentate al servizio di guardie comunali della Città di Rovinj-Rovigno che ha l'obbligo di procedere in seguito ad ogni notifica e se necessario intraprendere le misure in conformità con la Delibera sull'ordine comunale.

9. LA DISPOSIZIONE IN MERITO ALLE CONDIZIONI PER IL SINGOLO UTILIZZO DEL SERVIZIO PUBBLICO

Articolo 24

- (1) In base alle possibilità e alle condizioni delle ubicazioni, il datore del servizio deve assicurare al fruitore il singolo utilizzo del servizio pubblico anche quando più fruitori utilizzano insieme un contenitore. Il tutto in conformità alle disposizioni di cui nel presente articolo.
- (2) In base alle modalità di utilizzo dei contenitori suddividiamo i fruitori in:
 - a) fruitori che utilizzano autonomamente i contenitori,
 - b) fruitori che utilizzano il contenitore in comune con altri fruitori, e in questo caso si stabilisce la quota di ogni fruitore nel contenitore comune.
- (3) Per le zone inaccessibili dove non si può arrivare con un veicolo comunale a causa di sentiero inadeguato, inaccessibile, di ostacoli tecnici oppure di aumento irrazionale delle spese nonché di altre circostanze (di seguito nel testo: zone inaccessibili), il Datore del servizio può mettere a disposizione dei fruitori del servizio un adeguato contenitore comune su una determinata area da esso stabilita e alla quale il veicolo comunale potrà accedere.
- (4) Il singolo utilizzo del servizio pubblico viene garantito anche:
 - a) nel caso in cui più fruitori utilizzano in comune un contenitore collocato su un'area che ne consenta l'accesso in modo tale che ad ogni fruitore sia possibile accedere singolarmente al contenitore,
 - b) quando più fruitori utilizzano in comune un contenitore e non esiste possibilità di spazio per la collocazione del contenitore sul luogo presso il fruitore del servizio,

con la collocazione del contenitore comune sull'area pubblica rendendo possibile l'accesso al contenitore comune in modo che ad ogni fruitore sia data la singola possibilità di accedere al contenitore.

- (5) Ai fruitori che utilizzano in comune un contenitore le condizioni di fruizione singola del servizio sono rese possibili determinando la quota del fruitore del servizio pubblico nel contenitore comune sul luogo di calcolo.

10. LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA FRUIZIONE DEL CONTENITORE COMUNE

Articolo 25

- (1) Per i fruitori del servizio laddove le condizioni del singolo utilizzo del servizio pubblico non sono completamente applicabili a causa di condizioni tecniche, inaccessibilità, limitazione dell'ubicazione e tipo di immobile nonché di altre circostanze, tali condizioni vengono assicurate tramite un contenitore comune collocato nel luogo di calcolo cumulativo determinato dal Datore del servizio.
- (2) I fruitori che utilizzano il contenitore comune sono:
 - a) fruitori in strutture abitative con quattro o più unità abitative oppure
 - b) fruitori in strutture con meno di quattro unità abitative e non hanno richiesto un singolo contenitore oppure si sono accordati per l'utilizzo comune del contenitore oppure
 - c) fruitori che utilizzano il contenitore comune in quanto il Datore del servizio non può raggiungere con il veicolo l'immobile dei fruitori.
- (3) Quando più fruitori utilizzano un contenitore comune, ma tra loro non è stato raggiunto un accordo sulle quote di fruizione in modo tale che la somma di tutte le quote nell'utilizzo del contenitore sia uno, si applica la quota del fruitore del servizio nell'utilizzo del contenitore che è stata indicata nella Dichiarazione dal Datore del servizio.
- (4) Quando i fruitori del servizio pubblico in ambito domestico utilizzano un contenitore comune, e non è stato raggiunto un accordo sulle loro quote, il datore del servizio stabilisce le quote dei fruitori del servizio nell'utilizzo del contenitore comune in modo tale da determinare la quota in base ai dati dall'evidenza accessibile di cui dispone il Datore del servizio per il luogo di calcolo.

11. LE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEI FRUITORI DEL SERVIZIO PUBBLICO QUANDO SONO FRUITORI DEL SERVIZIO PUBBLICO NELL'AMBITO DOMESTICO ANCHE LE PERSONE FISICHE O GIURIDICHE - ARTIGIANI E UTILIZZANO UN CONTENITORE COMUNE, E NON È STATO RAGGIUNTO UN ACCORDO SULLE LORO QUOTE

Articolo 26

- (1) Quando i fruitori del servizio pubblico della categoria domestico e i fruitori del servizio pubblico della categoria non domestico utilizzano un contenitore comune per i rifiuti comunali misti, e non è stato raggiunto un accordo sulle loro quote, si applica la seguente modalità di determinazione della quota del fruitore:
 - a) il Datore del servizio propone le quote dei fruitori in base al numero di persone fisiche nei fruitori della categoria domestico e l'adeguato volume del contenitore per il fruitore che non fa parte della categoria domestico in base ai dati dell'attuale livello del servizio di questo tipo di servizio.
- (2) Nel caso in cui la proposta del datore del servizio non fosse stata accolta, i fruitori del servizio della categoria domestico e i fruitori della categoria non domestico verranno trattati separatamente e in questo caso a questi fruitori il datore del servizio può stabilire il luogo di calcolo con contenitore separato. In questo caso il fruitore del servizio deve assicurare lo spazio per collocare il contenitore sul luogo di calcolo.

12. LE DISPOSIZIONI INERENTI LA PROVA ACCETTABILE IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO PER IL SINGOLO FRUITORE DEL SERVIZIO

Articolo 27

- (1) Il Datore del servizio tiene il registro dei rifiuti presi in consegna da ogni singolo fruitore ossia dell'utilizzo del servizio pubblico per il luogo di calcolo.

Articolo 28

- (1) Il Datore del servizio tiene l'evidenza dell'utilizzo del servizio pubblico per il luogo di calcolo in forma digitale, in modo tale che ogni contenitore viene identificato elettronicamente, ogni svuotamento del contenitore viene registrato elettronicamente, e quindi i dati vengono trasferiti nel programma della contabilità relativo alla registrazione dell'utilizzo del servizio pubblico.
- (2) I dati dai registri di utilizzo del servizio pubblico per il luogo di computo in forma digitale si ritengono prova della realizzazione del servizio pubblico.
- (3) La prova accettabile in merito alla realizzazione del servizio pubblico per il singolo fruitore è rappresentata dal registro del datore del servizio inerente il servizio effettuato (registro degli svuotamenti dei contenitori durante il periodo di calcolo in base al piano di rimozione) per il singolo fruitore del servizio, dove il datore del servizio non risponde per l'utilizzo non autorizzato del contenitore da parte di terze persone, bensì ogni fruitore del servizio ha l'obbligo di assicurare che il suo contenitore non venga utilizzato in modo non autorizzato da terze persone.

Articolo 29

- (1) Il datore del servizio assicura ad ogni singolo fruitore la possibilità, a sua richiesta, di visionare i dati sulla realizzazione del servizio pubblico per il suo luogo di calcolo, tramite posta elettronica oppure internet, quando ciò è accettabile al fruitore oppure in altro modo.

13. LE DISPOSIZIONI SULLA MULTA CONTRATTUALE

Articolo 30

- (1) La multa contrattuale è l'importo stabilito dalla presente Delibera che il fruitore del servizio ha l'obbligo di pagare al Datore del servizio nel caso non adempiesse agli obblighi di cui all'articolo 70 comma 4 punto 1 da 4 a 6 e da 6 a 9 della Legge o li adempiesse in modo errato.
- (2) Quando più fruitori del servizio utilizzano un contenitore comune, l'obbligo scaturito di pagamento della multa contrattuale, nel caso in cui non si constatasse la responsabilità di un singolo fruitore, viene sostenuto da tutti i fruitori del servizio che utilizzano il contenitore comune conformemente alle quote di uso del medesimo.
- (3) L'importo di una determinata multa contrattuale viene indicato a parte sulla fattura per il servizio pubblico.
- (4) Il modo di agire contrariamente al Contratto viene appurato dalla persona autorizzata del Datore del servizio e in merito viene redatto un verbale.
- (5) Al fine di appurare i dati di fatto necessari con i quali si constata il comportamento del fruitore del servizio contrario al Contratto di utilizzo del servizio pubblico in base al presente articolo, come pure i dati di fatto necessari per il calcolo della multa contrattuale, il datore del servizio è autorizzato e ha l'obbligo di procedere in seguito alla denuncia delle guardie comunali, di esaminare e verificare le segnalazioni dei cittadini, prendere le dichiarazioni necessarie dai fruitori del servizio, dei propri dipendenti e da terze persone, fotografare e/o riprendere il luogo di computo del fruitore del servizio e utilizzare tale fotodocumentazione, utilizzare i dati contenuti nella Dichiarazione sulla modalità di utilizzo del servizio pubblico, i dati ottenuti dalla lettura dei contatori del consumo di energia elettrica oppure acqua potabile, i dati dai propri

libri contabili e altri dati, il listino prezzi dei produttori autorizzati di attrezzature e installazioni, stime professionali, motivate e autenticate delle spese che si sono manifestate in seguito al singolo procedimento, la durata del singolo procedimento, e tutti gli altri obblighi con l'aiuto dei quali si può constatare senza ombra di dubbio il modo di agire del fruitore del servizio nei confronti del presente articolo, ovvero dati che possono servire per il calcolo della multa contrattuale.

- (6) Qualora il fruitore del servizio agisse contrariamente al Contratto e non si attenesse alle disposizioni della Delibera e alla Condizioni generali del servizio pubblico, il Datore del servizio ha il diritto alla riscossione della multa contrattuale nei seguenti casi:
1. quando nella Dichiarazione sulla fruizione del servizio pubblico oppure nella richiesta di modifica della Dichiarazione vengono inseriti dati falsi;
 2. quando non consegna i rifiuti comunali al Datore del servizio (non registra il contenitore per i rifiuti comunali misti e/o dichiara di non utilizzare ininterrottamente l'immobile) e in base ai dati di lettura dei contatori per il consumo dell'energia elettrica, dell'acqua potabile o in altro modo il Datore del servizio accerta in modo irrefutabile che il fruitore del servizio pubblico utilizza l'immobile;
 3. se entro il termine di quindici (15) giorni dall'inizio di fruizione dell'immobile neoedificato, ossia di una parte particolare dell'immobile oppure del diritto di fruizione di tale immobile, ossia di una parte particolare di tale immobile, non informa per iscritto il Datore del servizio;
 4. se non recapita per iscritto al Datore del servizio l'avviso sul cambiamento dei dati di cui nella Dichiarazione oppure di cambiamento dei dati di destinazione dello spazio oppure dell'attività entro il termine di quindici (15) giorni da quando è avvenuto il cambiamento;
 5. quando ripone in modo improprio i rifiuti accanto al contenitore, lascia più rifiuti del volume contratto del contenitore;
 6. quando nel contenitore per la raccolta differenziata ripone i rifiuti di altro tipo che non si possono riporre in tale contenitore in conformità alle direttive indicate sul medesimo;
 7. quando nel contenitore per rifiuti comunali misti ripone rifiuti problematici oppure pericolosi non riciclabili e non adeguati per il contenitore con i rifiuti comunali misti;
 8. se non consegna i rifiuti comunali misti almeno una volta in tre (3) mesi quando è stato accertato che utilizza l'immobile;
 9. quando distrugge o danneggia o il contenitore dei rifiuti comunali;
 10. se impossibilita al Datore del servizio di accedere al contenitore sul luogo di presa in consegna dei rifiuti quando il luogo non è sull'area pubblica,
 11. se non consente al datore del servizio di contrassegnare il contenitore di cui già dispone con la rispettiva scritta e indicazione;
 12. quando annulla il servizio pubblico ma ci sono prove che l'immobile viene utilizzato; oppure l'immobile non viene utilizzato ma non è stata recapitata la prova - il calcolo del consumo dell'acqua o dell'energia elettrica del fornitore del servizio;
 13. quando getta in modo improprio i rifiuti nell'ambiente oppure sulle aree pubbliche;
 14. quando brucia i rifiuti nel forno oppure all'aperto, eccetto quando si tratta di carta per il fuoco, rifiuti grezzi secchi di legno che non è stato trattato con sostanze pericolose o altro materiale vegetale che si può usare per fare fuoco;
- (7) L'importo della multa contrattuale per la singola procedura viene definito nel listino dei prezzi, e dev'essere proporzionale alle spese di rimozione di tale procedura ossia al massimo fino al prezzo annuale del servizio pubblico minimo calcolato per la categoria del fruitore del servizio nella quale il fruitore è stato inserito.
- (8) Per le questioni della multa contrattuale che non sono regolate dalla Legge e dalla Delibera si applicano le disposizioni con le quali si regolano i rapporti reciproci.

Articolo 31

- (1) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di pagare la multa contrattuale nell'importo del prezzo annuale del servizio minimo obbligatorio calcolato al fruitore per le seguenti azioni contrarie alla Delibera:
1. se non utilizza il servizio pubblico sul territorio nel quale si trova l'immobile del fruitore del servizio in modo tale da consegnare i rifiuti comunali prodotti tramite il contenitore assegnato,
 2. se impossibilita al Datore del servizio di accedere al contenitore sul luogo di presa in consegna quanto il medesimo non si trova sull'area pubblica,
 3. se nel proprio luogo di calcolo tratta i rifiuti in un modo tale da mettere in pericolo la salute delle persone, causando lo sparpagliamento dei rifiuti e disagi ad altre persone per l'odore dei rifiuti,
 4. se procede con i rifiuti e il contenitore sul luogo di calcolo del fruitore del servizio contrariamente alla Legge e alla Delibera, e quindi più fruitori utilizzano il contenitore in comune con gli altri fruitori del servizio sullo stesso luogo di calcolo non adempie agli obblighi inerenti la fruizione in comune dei contenitori,
 5. non consegna i rifiuti comunali pericolosi nel cantiere di riciclaggio oppure nel cantiere mobile di riciclaggio e non tratta i medesimi in conformità con la prescrizione che regola la gestione di categorie particolari di rifiuti, eccetto per il fruitore che non è domestico,
 6. non consegna separatamente i rifiuti comunali misti, i rifiuti comunali riciclabili, i rifiuti comunali pericolosi e i rifiuti comunali voluminosi,
 7. non consegna separatamente i rifiuti bio oppure i rifiuti compostabili sul luogo di creazione,
 8. non recapita al Datore del servizio la Dichiarazione compilata sulle modalità di fruizione del servizio pubblico.
- (2) Per le questioni della multa contrattuale che non sono regolate dalla Legge e dalla Delibera si applicano le disposizioni con le quali si regolano i rapporti reciproci.

14. LE CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO CON I FRUITORI

Articolo 32

- (1) Le condizioni generali del contratto con i fruitori del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno sono contenute nell'Allegato 1 della presente Delibera e sono parte integrante della medesima.

15. I CRITERI PER DIMINUIRE IL PREZZO DEL SERVIZIO PUBBLICO

Articolo 33

- (1) Per incentivare i fruitori del servizio pubblico a consegnare separatamente i rifiuti comunali riciclabili (rifiuti di carta, rifiuti di cartone, rifiuti di metallo, rifiuti di vetro, rifiuti di imballaggi), rifiuti bio, rifiuti voluminosi, rifiuti comunali pericolosi da rifiuti comunali misti, e quando è applicabile, il compostaggio di rifiuti bio, per creare quantità minori di rifiuti comunali misti, e in questo modo si contribuisce alla diminuzione della pressione sul sistema di gestione dei rifiuti e di conseguenza alla diminuzione della pressione sull'ambiente, si determina la diminuzione del prezzo di servizio pubblico.
- (2) Il prezzo del servizio pubblico minimo viene diminuito con l'applicazione dei seguenti criteri ai Fruitori del servizio **della categoria domestico**:
- a) il fruitore dalla categoria **domestico con un membro del nucleo familiare, che utilizza il contenitore di 60 l** che è conforme ai suoi bisogni, in conformità all'esperienza documentata del Datore del servizio, l'importo del prezzo del servizio pubblico minimo viene diminuito di 24,00 kn (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **31,00 kn (IVA esclusa)**.

- b) il fruitore dalla categoria **domestico con due membri del nucleo familiare, che utilizza il contenitore di 80 l** che è conforme ai suoi bisogni, in conformità all'esperienza documentata del Datore del servizio, l'importo del prezzo del servizio pubblico minimo viene diminuito di 14,00 kn (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **41,00 kn (IVA esclusa)**.
- (3) Il prezzo del servizio pubblico minimo viene diminuito con l'applicazione dei seguenti criteri ai Fruttori del servizio **della categoria del fruitore che non è domestico:**
- (a) **i fruttori del Gruppo I) "Piccoli affittacamere" di cui nell'articolo 12 della Delibera per i mesi: ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile** a condizione che utilizzino i suddetti contenitori, il prezzo del servizio pubblico minimo viene diminuito come segue:
1. Piccoli affittacamere con 1 membro del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 60 l** il prezzo viene diminuito di 109,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **41,00 kn (IVA esclusa)**
 2. Piccoli affittacamere fino a 2 membri del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 80 l** il prezzo viene diminuito di 94,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **56,00 kn (IVA esclusa)**
 3. Piccoli affittacamere da 3 a 4 membri del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 120 l** il prezzo viene diminuito di 75,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **75,00 kn (IVA esclusa)**
 4. Piccoli affittacamere da 5 o più membri del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 240 l** il prezzo viene diminuito di 55,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **95,00 kn (IVA esclusa)**.
- (b) **i fruttori del Gruppo I) "Piccoli affittacamere" di cui nell'articolo 12 della Delibera per i mesi: maggio, giugno, luglio, agosto e settembre** a condizione che utilizzino i suddetti contenitori, il prezzo del servizio pubblico minimo viene diminuito come segue:
1. Piccoli affittacamere con 1 membro del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 60 l** il prezzo viene diminuito di 99,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **51,00 kn (IVA esclusa)**
 2. Piccoli affittacamere fino a 2 membri del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 80 l** il prezzo viene diminuito di 79,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **71,00 kn (IVA esclusa)**
 3. Piccoli affittacamere da 3 a 4 membri del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 120 l** il prezzo viene diminuito di 55 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **95,00 kn (IVA esclusa)**
 4. Piccoli affittacamere da 5 o più membri del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 240 l** il prezzo viene diminuito di 15,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **135,00 kn (IVA esclusa)**.
- c) **i fruttori del Gruppo II) "Piccoli affittacamere" di cui nell'articolo 12 della Delibera per i mesi: ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile** a condizione che utilizzino i suddetti contenitori, il prezzo del servizio pubblico minimo viene diminuito come segue:

1. Piccoli affittacamere con 1 membro del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 80 l** il prezzo viene diminuito di 94,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **56,00 kn (IVA esclusa)**
 2. Piccoli affittacamere fino a 2 membri del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 120 l** il prezzo viene diminuito di 75,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **75,00 kn (IVA esclusa)**
 3. Piccoli affittacamere da 3 a 4 membri del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 240 l** il prezzo viene diminuito di 55,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **95,00 kn (IVA esclusa)**
 4. Piccoli affittacamere da 5 o più membri del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 360 l** il prezzo viene diminuito di 30,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **120,00 kn (IVA esclusa)**.
- d) **i fruitori del Gruppo II) “Piccoli affittacamere”** di cui nell’articolo 12 della Delibera **per i mesi: maggio, giugno, luglio, agosto e settembre** a condizione che utilizzino i suddetti contenitori, il prezzo del servizio pubblico minimo viene diminuito come segue:
1. Piccoli affittacamere con 1 membro del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 80 l** il prezzo viene diminuito di 79,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **71,00 kn (IVA esclusa)**
 2. Piccoli affittacamere fino a 2 membri del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 120 l** il prezzo viene diminuito di 55,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **95,00 kn (IVA esclusa)**
 3. Piccoli affittacamere da 3 a 4 membri del nucleo familiare - **contenitore della capienza min. di 240 l** il prezzo viene diminuito di 15,00 kune (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **135,00 kn (IVA esclusa)**.
- e) per il fruitore **della categoria che non è domestico**, che in conformità con le direttive del Datore del servizio per determinare la grandezza minima del contenitore di cui all’articolo 12 della Delibera, è stato inserito **nel Gruppo IV)** (sarte, orologiai, calzolai e sim.) e utilizza il contenitore di 80 l che è conforme ai suoi bisogni in conformità all’esperienza documentata del Datore del servizio, l’importo del prezzo del servizio pubblico minimo viene diminuito di 50,00 kn (IVA esclusa) nel periodo di calcolo (1 mese), il medesimo dopo la diminuzione ammonta a **100,00 kn (IVA esclusa)**.

Tutti i fruitori della categoria “domestico” e della categoria “non domestico” per realizzare il diritto alla diminuzione del prezzo minimo del servizio pubblico, in conformità ai suddetti importi, devono soddisfare il criterio della consegna separata dei rifiuti comunali riciclabili, dei rifiuti voluminosi e dei rifiuti pericolosi dai rifiuti comunali misti, il che si potrà verificare nell’evidenza del Datore del servizio.

16. LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L’UTILIZZO DELLE AREE PUBBLICHE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI E DEI LUOGHI DI CONSEGNA DEI RIFIUTI SE SONO DIFFERENTI DAL LUOGO DI CALCOLO

Articolo 34

- (1) Sulle aree pubbliche non è consentito depositare qualsiasi tipo di rifiuti, eccetto che nei contenitori previsti a tale riguardo.

- (2) Sulle aree pubbliche si possono collocare solo contenitori per la raccolta differenziata delle singole categorie di rifiuti che vengono messi dal datore del servizio.
- (3) Eccezionalmente dal comma 2, i contenitori per i rifiuti si possono collocare anche sulle aree pubbliche ossia sui posti e alle modalità che vengono stabilite dal datore del servizio con il previo consenso dell'ufficio preposto della Città di Rovinj-Rovigno.
- (4) Nel caso non esistessero possibilità tecniche e di spazio dove sistemare i contenitori per la raccolta dei rifiuti comunali sul luogo di computo del fruitore del servizio nel proprio immobile, i contenitori si possono collocare sull'area pubblica con il previo consenso del datore del servizio e dell'ufficio preposto della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 35

- (1) Gli organizzatori di manifestazioni che si svolgono sulle aree pubbliche hanno l'obbligo, prima del loro inizio, di concordare con il datore del servizio le modalità di presa in consegna e smaltimento dei rifiuti comunali. L'organizzatore della manifestazione in questo caso ha l'obbligo di sostenere le spese per la gestione dei rifiuti in base al listino prezzi.
- (2) La stipulazione del Contratto con il Datore del servizio è la condizione per il rilascio del decreto sull'utilizzo delle aree pubbliche.

Articolo 36

- (1) I fruitori del servizio dalla categoria che non è domestico che durante la stagione estiva prendono in affitto dalla Città di Rovinj-Rovigno le aree pubbliche al fine di espletare l'attività, prima del rilascio del decreto sull'utilizzo delle aree pubbliche devono saldare i debiti nei confronti del Datore del servizio e comunicare al medesimo il cambiamento dei dati della Dichiarazione.

17. LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA QUANTITÀ DI RIFIUTI VOLUMINOSI CHE VENGONO PRESI IN CONSEGNA NELL'AMBITO DEL SERVIZIO PUBBLICO

Articolo 37

- (1) La raccolta differenziata di rifiuti comunali voluminosi (massicci) viene attuata tramite il lavoro del cantiere di riciclaggio e tramite saltuarie azioni di presa in consegna di rifiuti voluminosi in conformità al Piano di rimozione dei rifiuti voluminosi e sul luogo di calcolo del fruitore del servizio conformemente al Regolamento sulla gestione dei rifiuti comunali.
- (2) Il datore del servizio ha l'obbligo di smaltire alle modalità prescritte i rifiuti raccolti di cui al comma precedente del presente articolo.

Articolo 38

- (1) Nell'ambito del servizio pubblico, il datore del servizio prende in consegna, una volta all'anno, i rifiuti comunali voluminosi dal fruitore del servizio presso il luogo di computo senza imposta nella quantità massima di 2 m³.
- (2) Su richiesta del fruitore del servizio dalla categoria domestico, il Datore del servizio prenderà in consegna, presso il luogo di calcolo del fruitore, la quantità di rifiuti voluminosi superiore alla quantità di cui all'articolo precedente, con il pagamento del prezzo di trasporto dei rifiuti presi in consegna fino al cantiere di riciclaggio e delle spese di trattamento dei medesimi.
- (3) Il fruitore del servizio può portare autonomamente i rifiuti voluminosi al cantiere di riciclaggio fino alla quantità massima stabilita con il pagamento aggiuntivo in base al listino prezzi del Datore del servizio.

Articolo 39

- (1) È vietato gettare e depositare i rifiuti voluminosi sulle aree pubbliche, eccetto tramite contenitori collocati a tale fine nell'ambito dell'attuazione delle azioni in conformità al Piano di rimozione dei rifiuti voluminosi.

- (2) È vietato depositare i rifiuti voluminosi nei contenitori per i rifiuti comunali.
- (3) Con i rifiuti voluminosi è vietato depositare botti, bidoni e recipienti di questo contenenti olio, colori, acidi e altre sostanze pericolose nonché altri rifiuti problematici.

18. LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO CHE VENGONO APPLICATE IN CASO DI CIRCOSTANZE PARTICOLARI INCLUDENDO LE CALAMITÀ NATURALI, LE CATASTROFI E SIMILE

Articolo 40

- (1) Il datore del servizio pubblico garantisce un regolare servizio di raccolta dei rifiuti comunali, eccetto nei casi in cui non è possibile effettuare il servizio a causa di circostanze esterne, eccezionali e imprevedute che non si possono impedire, rimuovere o evitare, ossia nel caso in cui si manifestassero circostanze sulle quali il datore del servizio non può influire.
- (2) Alla cessazione delle condizioni che impediscono lo svolgimento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali, il datore del servizio pubblico ha l'obbligo di raccogliere e rimuovere quanto prima tutte le quantità depositate di rifiuti comunali.

Articolo 41

- (1) Eccezionalmente, in caso di modifica dell'ordine di rimozione dei rifiuti, il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali che doveva venir effettuato durante i giorni festivi, verrà effettuato nel primo termine libero, e in merito i fruitori verranno informati tramite i mass media oppure il sito internet del datore del servizio pubblico.

19. LE DISPOSIZIONI CONCLUSIVE E TRANSITORIE

Articolo 42

- (1) Per gli obblighi del datore del servizio di raccolta dei rifiuti comunali e gli obblighi del fruitore del servizio si applicano le disposizioni dalla Legge sulla gestione dei rifiuti e le prescrizioni ad essa collegate.

Articolo 43

- (1) Il datore del servizio ha l'obbligo di assicurare la modalità di espletamento del servizio conformemente alla presente Delibera con l'entrata in vigore del nuovo listino prezzi.
- (2) Il controllo in merito all'applicazione delle disposizioni di cui nella presente Delibera verrà regolato dalla Delibera sull'ordine comunale.
- (3) Fino all'emanazione, la pubblicazione e la data di applicazione del nuovo listino prezzi, in conformità alla Legge, verrà applicato l'esistente listino prezzi del Datore del servizio.

Articolo 44

- (1) Il datore del servizio di cui nella presente Delibera non inizierà la raccolta separata dei rifiuti bio dai rifiuti comunali biodegradabili finché conformemente alle disposizioni della Legge non verrà stabilita la fondatezza della raccolta differenziata dei medesimi in senso tecnico ed economico, nonché ai sensi della tutela dell'ambiente, ovvero finché non verranno garantite le condizioni per il loro smaltimento, e fino ad allora il Datore del servizio raccoglierà i rifiuti bio unitamente ai rifiuti comunali misti nello stesso contenitore.

Articolo 45

- (1) Il giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali misti e biodegradabili nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 2/18, 3/19, 13/19)
- (2) Eccezionalmente dal comma 1 del presente articolo, dall'entrata in vigore della presente Delibera e al più tardi fino all'emanazione del listino prezzi di cui all'articolo

77 della Legge sulla gestione dei rifiuti, il costo del servizio di raccolta dei rifiuti comunali misti verrà calcolato in base all'attuale modalità di calcolo di cui nella Delibera indicata nel comma 1 del presente articolo e con l'applicazione del listino prezzi esistente.

Articolo 46

- (1) La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 363-01/21-01/79
Urbroj/Numprot: 2171/01-07-01/1-21-
Rovinj-Rovigno, 2022

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević

Allegato 1

LE CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO DI UTILIZZO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI COMUNALI SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

Applicazione delle Condizioni generali

Articolo 1

- (1) Con queste Condizioni generali vengono regolati i rapporti reciproci per il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali tra il Datore del servizio e il fruitore del servizio sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.
- (2) Il Datore del servizio e il fruitore del servizio contrattano il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali in conformità con le disposizioni della Legge sulla gestione dei rifiuti (nel testo: Legge), della Delibera sulle modalità di offerta del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno e delle presenti Condizioni generali.
- (3) Con la stipulazione del Contratto sulla fruizione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali (nel testo: Contratto), si reputa che il fruitore del servizio è a conoscenza del contenuto di queste Condizioni generali e accetta che vengano applicate.

Fruitore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali

Articolo 2

- (1) Sul territorio di prestazione del servizio pubblico, il fruitore del medesimo è il proprietario dell'immobile, ossia il proprietario di parte dell'immobile e il fruitore dell'immobile, ovvero di parte dell'immobile quando il proprietario del medesimo ha trasferito tramite contratto l'obbligo di pagamento ad un altro fruitore informando in merito il datore del servizio oppure il fruitore reale dell'immobile.
- (2) In conformità con la Legge sulla gestione dei rifiuti i fruitori del servizio pubblico di cui al comma 1 del presente articolo in base alle modalità di fruizione dell'immobile, ininterrottamente oppure periodicamente, come abitazione (proprietari di appartamenti, case, case di villeggiatura) oppure per espletare delle attività o altri scopi, vengono suddivisi nelle categorie:
 1. fruitore domestico oppure
 2. fruitore che non è domestico (altre fonti di rifiuti comunali).
- (3) Il fruitore di cui al comma 2 punto 2 del presente articolo è il fruitore del servizio pubblico che non è classificato nella categoria domestico, e che utilizza l'immobile per espletare

un'attività, il che comprende anche gli affittacamere che come persone fisiche offrono i servizi di ristorazione nel nucleo familiare in conformità con la legge che regola le attività di ristorazione.

Datore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali

Articolo 3

- (1) Il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali e di raccolta differenziata di determinate categorie di rifiuti, conformemente alla presente Delibera, nel territorio della città di Rovinj-Rovigno viene svolto dalla società commerciale "Servizio comunale" s.r.l. Rovinj-Rovigno, Piazza sul Laco 3/a (di seguito nel testo: Datore del servizio).

Immobile che non viene utilizzato ininterrottamente

Articolo 4

- (1) L'immobile che non viene utilizzato ininterrottamente è un immobile che minimo per 12 mesi non viene utilizzato come abitazione o non è adatto come abitazione, residenza oppure per espletare attività ossia non è abitabile.
- (2) L'immobile che non viene utilizzato ininterrottamente viene determinato in base alla dichiarazione del proprietario dell'immobile, e viene provato in base ai dati di lettura dei contatori per l'energia elettrica e per l'acqua potabile o in altro modo adeguato compreso il sopralluogo.
- (3) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di allegare, insieme alla richiesta di disdetta del servizio poiché non utilizza ininterrottamente l'immobile, le prove di cui al comma 2 mentre il Datore del servizio ha il diritto di effettuare la verifica di quanto indicato nella richiesta.
- (4) Nel caso in cui in occasione della verifica venisse accertata una situazione diversa da quella indicata nella richiesta, al fruitore del servizio verrà calcolato l'indennizzo per il periodo di fruizione del servizio dalla disdetta fino al nuovo indebitamento.

Dichiarazione sulle modalità di fruizione del servizio pubblico

Articolo 5

- (1) La Dichiarazione sulle modalità di fruizione del servizio pubblico è un modulo con il quale il fruitore del servizio e il Datore del servizio conformano le componenti essenziali del contratto.
- (2) I dati nel modulo della Dichiarazione sono suddivisi in due colonne di cui una è la proposta del Datore del servizio, mentre l'altra è il parere del fruitore del servizio.
- (3) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di restituire al Datore del servizio due copie della Dichiarazione firmate dal fruitore del servizio entro il termine di 15 giorni dalla ricevuta.
- (4) Dopo aver ricevuto la Dichiarazione, il Datore del servizio pubblico ha l'obbligo di restituire al fruitore una copia autenticata della Dichiarazione entro il termine di 15 giorni dalla ricevuta.
- (5) Il datore del servizio pubblico ha l'obbligo di applicare i dati indicati dal fruitore del servizio nella Dichiarazione quando tale dato è conforme alla Legge e alla presente Delibera.
- (6) Eccezionalmente dal comma 5 del presente articolo, il Datore del servizio pubblico applica il dato indicato dal datore del servizio nella Dichiarazione nei seguenti casi:
 - a) quando il fruitore del servizio non si esprime in merito ai dati di cui nella Dichiarazione ossia non recapita la Dichiarazione al datore del servizio in tempo oppure,
 - b) quando più fruitori del servizio utilizzano assieme un contenitore, e tra i fruitori del servizio non è stato raggiunto un accordo sulle quote di utilizzo del contenitore comune in modo tale che la somma di tutte le quote ne costituisce una, viene

- applicata la quota dei fruitori del servizio nell'utilizzo del contenitore comune che è stato stabilito nella Dichiarazione dal Datore del servizio,
- c) se il Fruitore della categoria "domestico" non ha recapitato la Dichiarazione al Datore del servizio, il medesimo viene indebitato in base ai dati del Datore del servizio, di regola con il contenitore del volume di 12 litri,
 - d) se il Fruitore della categoria "non è domestico" non ha recapitato la Dichiarazione al Datore del servizio, il medesimo viene indebitato in base alle direttive del Datore del servizio di cui all'articolo 12 della Delibera.
- (7) Il datore del servizio può acconsentire a che la Dichiarazione venga effettuata tramite posta elettronica quando il fruitore del servizio è in grado di farlo.
 - (8) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di comunicare al datore del servizio ogni cambiamento dei dati di cui nella Dichiarazione, entro il termine di 15 giorni dal giorno in cui si è manifestato il cambiamento, come ogni altra modifica dei dati nella Dichiarazione entro il termine di 15 giorni prime del giorno nel quale verrà applicata la modifica prevista.
 - (9) Il contenuto della Dichiarazione viene determinato in conformità con la Legge.

Contrattazione del servizio

Articolo 6

- (1) Il Contratto di fruizione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali si ritiene stipulato:
 - a) quando il fruitore del servizio recapita al datore del servizio la Dichiarazione sulla fruizione del servizio pubblico (nel testo: Dichiarazione) oppure
 - b) durante il primo utilizzo del servizio pubblico oppure di presa in consegna del contenitore per i rifiuti comunali nel caso in cui il fruitore del servizio non facesse pervenire la Dichiarazione al datore del servizio.
- (2) Oltre alla Dichiarazione, la Delibera e il Listino prezzi del servizio pubblico sono parte integrante del Contratto.
- (3) Il Datore del servizio e il fruitore del servizio pubblico stipulano il Contratto tempo indeterminato. Si ritiene giorno d'inizio del calcolo del servizio pubblico il giorno della stipulazione del Contratto ai della disposizione dell'articolo... delle presenti Condizioni generali.

Articolo 7

- (1) Il datore del servizio ha l'obbligo di rendere possibile al fruitore del servizio la visione della Delibera, della Dichiarazione e del Listino prezzi del servizio prima della stipulazione o della modifica e/o integrazione al Contratto su richiesta del fruitore del servizio.

Articolo 8

- (1) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di comunicare al datore del servizio i dati riguardanti la proprietà/utilizzo dell'immobile, ossia presentare richiesta di stipulazione del contratto sulla fruizione del servizio pubblico.
- (2) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di allegare alla richiesta anche la conferma attestante la proprietà dell'edificio oppure di una parte di esso (estratto dai libri tavolari oppure altro certificato in base al quale è stato ottenuto il diritto di proprietà dell'immobile) ossia il contratto con il quale ha ottenuto il diritto di utilizzo.
- (3) Il datore del servizio è autorizzato a richiedere al fruitore del servizio anche altre conferme importanti per la stipulazione del contratto di utilizzo del servizio pubblico.
- (4) Nel caso in cui il datore del servizio disponesse di informazioni sul proprietario/fruitore che non ha presentato richiesta di stipulazione del contratto di utilizzo del servizio pubblico, il datore del servizio, qualora il fruitore rifiutasse di prendere in consegna un contenitore, lo registrerà ugualmente come fruitore del servizio e informerà dell'addebito il fruitore del servizio.

- (5) Per i fruitori esistenti si ritiene che abbiano recapitato la richiesta e le conferme di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, qualora il servizio pubblico fosse stato già utilizzato nel periodo precedente oppure se il fruitore del servizio avesse ricevuto ad utilizzo il contenitore per la consegna dei rifiuti comunali.

Articolo 9

- (1) Entro il termine di 15 giorni da quando si è manifestato il cambiamento, il fruitore del servizio ha l'obbligo di informare il datore del servizio su tutti i cambiamenti di finalità dei vani oppure delle attività nonché sull'ampliamento e la modifica dell'attività oppure su altre circostanze che influiscono notevolmente sull'aumento o sulla diminuzione del servizio pubblico, Nel caso non lo facesse avrà l'obbligo di saldare il prezzo del servizio finché non lo farà, ossia finché ciò non verrà fatto dal nuovo proprietario ossia fruitore.
- (2) Il fruitore presenta al datore del servizio tutte le comunicazioni e richieste tramite posta, telefax, posta elettronica oppure a verbale presso la sede del datore del servizio, ogni giorno lavorativo dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Articolo 10

- (1) Quando il proprietario o fruitore dell'immobile ovvero di una parte dell'immobile intende disdire il contratto a causa della cessazione del diritto di proprietà oppure del diritto di utilizzo, ha l'obbligo di informare in merito il datore del servizio almeno 15 giorni prima della cessazione dell'utilizzo allegando anche le apposite conferme.
- (2) L'annullamento del contratto entra in vigore il giorno della cessazione dell'utilizzo dell'immobile, eccetto quando il fruitore non ha recapitato le apposite conferme, in questo caso l'annullamento del contratto entra in vigore l'ultimo giorno del mese nel quale è stata presentata adeguata comunicazione ossia conferma.
- (3) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di restituire al datore del servizio oppure rendere possibile la restituzione dei contenitori per i rifiuti che gli sono stati dati in utilizzo subito dopo il recapito della richiesta di disdetta dell'utilizzo del servizio. In caso contrario il datore del servizio pubblico ha diritto di richiedere l'indennizzo del prezzo pieno del nuovo contenitore.

Diritti e doveri delle parti contraenti

Articolo 11

- (1) Nella prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali, il Datore del servizio e il fruitore del servizio hanno i diritti e i doveri stabiliti dalla Legge, dalla Delibera, dal Contratto e dalle Condizioni generali.

Articolo 12

- (1) Nella fruizione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali, il fruitore del servizio ha i diritti e i doveri stabiliti dalla Legge, dalla Delibera, dal Contratto e dalle Condizioni generali.
- (2) Il fruitore del servizio pubblico, in conformità con la disposizione dell'articolo 70 comma 4 della Legge, ha l'obbligo di:
1. utilizzare il servizio pubblico sul territorio nel quale si trova l'immobile del fruitore del servizio in modo tale da consegnare i rifiuti comunali prodotti tramite il contenitore assegnato,
 2. consentire al Datore del servizio di accedere al contenitore sul luogo di presa in consegna nel caso in cui il posto di presa in consegna non si trovi sull'area pubblica,
 3. portare fuori il contenitore sul luogo di presa in consegna dei rifiuti al più tardi fino alle ore sei (6) della mattina nel giorno di raccolta dei rifiuti, in conformità con il Piano di rimozione che viene emanato dal Datore del servizio,
 4. trattare i rifiuti sul luogo di computo del fruitore del servizio pubblico in modo tale da non mettere in pericolo la salute umana, evitare di sparpagliare i rifiuti attorno al

- contenitore e impedire la comparsa di disagi ad altra persona causati dall'odore dei rifiuti,
5. rispondere per le procedure relative ai rifiuti e ai contenitori sul luogo di calcolo del fruitore del servizio pubblico, e quando più fruitori utilizzano il contenitore in comune con gli altri fruitori del servizio sullo stesso luogo di calcolo adempiere agli obblighi inerenti la fruizione in comune dei contenitori,
 6. pagare al Datore del servizio l'importo del prezzo del servizio pubblico per il luogo di calcolo e il periodo di calcolo, eccetto per il luogo di calcolo sul quale si trova l'immobile che non viene usato ininterrottamente,
 7. consegnare i rifiuti problematici al cantiere di riciclaggio oppure al cantiere mobile di riciclaggio, ossia trattare i medesimi in conformità con le prescrizioni con le quali si regola la gestione di categorie particolari di rifiuti, eccetto per i fruitori che non sono domestici,
 8. consegnare i rifiuti comunali separatamente dai rifiuti comunali riciclabili, dai rifiuti problematici e da quelli voluminosi,
 9. consegnare separatamente i rifiuti bio oppure i rifiuti compostabili sul luogo di creazione,
 10. recapitare al Datore del servizio la Dichiarazione compilata sulle modalità di fruizione del servizio pubblico,
 11. permette al Datore di servizio pubblico di contrassegnare il contenitore di cui già dispone con la rispettiva scritta e indicazione;

Condizioni di consegna e utilizzo del servizio pubblico

Articolo 13

- (1) Di regola il fruitore del servizio sistema i contenitori per i rifiuti presso il proprio immobile ossia negli impianti oppure in altri spazi di sua proprietà. Eccezionalmente, i contenitori possono venir sistemati anche sull'area pubblica (il che si riferisce agli edifici abitativi più alti) e parti della zona dove con il consenso del datore del servizio è permesso collocare i contenitori sull'area pubblica.
- (2) Il giorno dell'asporto i fruitori del servizio hanno l'obbligo di portare il contenitore sulla prima area pubblica accessibile, al più tardi entro il termine previsto dal Piano di rimozione in modo tale da non disturbare il traffico pubblico sulla carreggiata oppure sul sentiero pedonale.
- (3) Eccezionalmente dal comma 2 del presente articolo, il datore del servizio può prendere in consegna i rifiuti comunali dal contenitore che non è stato messo sull'area pubblica, a queste condizioni:
 - a) se esiste richiesta scritta del fruitore del servizio che il giorno della rimozione i rifiuti vengano prelevati dal contenitore che è situato sul suo immobile (ad esempio se il fruitore è persona anziana, invalido, ecc.),
 - b) se il datore del servizio ritenesse che l'accesso al contenitore sia facilmente accessibile,
 - c) se venisse accolta la richiesta del fruitore e venisse informato per iscritto.
- (4) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di tenere i contenitori puliti e funzionali ed è responsabile per ogni danno intenzionale e per la sparizione. In caso sparizione e danneggiamento del contenitore per i rifiuti le spese di acquisto di uno nuovo verranno sostenute dal fruitore del servizio.
- (5) I fruitori del servizi hanno l'obbligo di occuparsi dei contenitori assegnati con l'attenzione del buon padrone e in caso di danneggiamenti o distruzioni causati da propria disattenzione/colpa, al momento di sostituire il contenitore danneggiato oppure distrutto hanno l'obbligo di pagare le spese al datore del servizio in base alla fattura emessa dal Datore del servizio pubblico.

Articolo 14

- (1) Nel caso fosse stato dimostrato che i danneggiamenti al contenitore sono stati causati dal Datore del servizio le spese di acquisto di un nuovo contenitore verranno sostenute dal Datore del servizio. In questo caso viene redatto un verbale per stabilirlo.
- (2) Il Datore del servizio ha l'obbligo di maneggiare attentamente i contenitori per i rifiuti, in modo tale che gli stessi non vengano danneggiati e che i rifiuti vengano depositati senza sporcare l'ambiente. Il Datore del servizio ha l'obbligo di rimuovere subito ogni inquinamento e insudiciamento causato dalla raccolta e dalla rimozione dei rifiuti.
- (3) Dopo lo svuotamento dei contenitori per i rifiuti il Datore del servizio ha l'obbligo di rimetterli al posto dove si trovavano al momento della presa in consegna dei rifiuti (prima aree pubblica accessibile) e chiudere i coperchi.
- (4) Il Datore del servizio assicura la sostituzione del contenitore fatiscente.

Articolo 15

- (1) In caso di furto del contenitore assegnato, al fruitore del servizio assicura, senza indennizzo, un nuovo contenitore qualora il fruitore facesse pervenire il verbale della polizia attestante la denuncia del furto, in caso contrario il fruitore del servizio ha l'obbligo di pagare il nuovo contenitore in base alla fattura emessa dal Datore del servizio.

Articolo 16

- (1) Quando il fruitore richiede la sostituzione del contenitore che gli è stato assegnato, il termine per la consegna del medesimo è di quindici (15) giorni dal giorno della ricevuta della richiesta.

Articolo 17

- (1) Nel contenitore per i rifiuti comunali si possono mettere solo i rifiuti comunali.
- (2) Tutti i rifiuti comunali vanno messi nel contenitore e il coperchio del medesimo deve coprirlo completamente.
- (3) È proibito sovraccaricare e comprimere ulteriormente i rifiuti nel contenitore. I rifiuti vanno collocati nel contenitore in modo tale che durante lo svuotamento i rifiuti non cadano dal medesimo.
- (4) Il fruitore del servizio è responsabile per i danni causati dal trasbordo del contenitore.

Articolo 18

- (1) Nei contenitori per i rifiuti comunali è vietato depositare: rifiuti utili che si possono riciclare, rifiuti elettrici ed elettronici con i rispettivi accessori (come cavi), rifiuti voluminosi, metallici ed edilizi, rifiuti pericolosi (ad es. lampade fluorescenti, lampadine, lacche, solventi, batterie, accumulatori, ecc.), rifiuti liquidi e semiliquidi, braci e cenere, carcasse di animali e tutte le altre categorie particolari di rifiuti, conformemente alle prescrizioni che regolano il trattamento dei rifiuti.
- (2) Nei contenitori per i rifiuti comunali è vietato depositare rifiuti verdi da giardinaggio.
- (3) Nei contenitori per i rifiuti comunali è vietato depositare rifiuti edilizi.
- (4) I fruitori commissionano la rimozione e lo smaltimento dei suddetti tipi di rifiuti presso le ditte autorizzate a farlo.
- (5) Il fruitore del servizio risponde al Datore del servizio per qualsiasi tipo di danno causato dal depositare i rifiuti vietati nei contenitori per i rifiuti comunali.

Articolo 19

- (1) Nei contenitori per la raccolta differenziata è proibito depositare rifiuti comunali misti, come pure qualsiasi altro tipo di rifiuti che non corrispondono alla definizione dei rifiuti per i quali il contenitore è adibito.
- (2) I contenitori che contengono rifiuti che non corrispondono alla definizione di rifiuti per i quali il contenitore è adibito non verranno svuotati bensì in merito verranno avvisate le guardie comunali.

- (3) Il fruitore del servizio risponde al Datore del servizio per qualsiasi tipo di danno causato dalla deposizione di rifiuti proibiti nei contenitori che sono destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Articolo 20

- (1) Quando a causa di insufficiente larghezza della strada e del luogo di manovra al veicolo del datore del servizio è impossibilitato l'accesso all'immobile del fruitore del servizio e a quest'ultimo è stato assegnato in uso un contenitore per i rifiuti comunali, il giorno dell'asporto dei rifiuti il fruitore del servizio ha l'obbligo di portare il contenitore presso la prima area pubblica accessibile alla quale il veicolo del Datore del servizio pubblico può accedere.
- (2) I contenitori che non sono collocati conformemente alle disposizioni del presente articolo non verranno svuotati.

Articolo 21

- (1) Quando a causa dell'insufficiente larghezza della strada e del luogo di manovra al veicolo del datore del servizio è impossibilitato l'accesso all'immobile di un maggior numero di fruitori del servizio raggruppati in una zona, e gli immobili dei fruitori si trovano ad una maggior distanza dall'area pubblica alla quale il datore del servizio pubblico può accedere, con i fruitori verrà concordata un apposito utilizzo comune del contenitore che il datore del servizio collocherà sulla prima area pubblica accessibile alla quale il veicolo dal Datore del servizio pubblico può accedere.

Modalità di calcolo e pagamento del prezzo del servizio pubblico

Articolo 22

- (1) Il costo del servizio pubblico viene stabilito dal Listino prezzi che viene emanato e cambiato dal Datore del servizio conformemente alla legge e alle prescrizioni emanate in base alla Legge sulla gestione dei rifiuti.
- (2) Il fruitore del servizio paga il prezzo del servizio al Datore del medesimo in base alla fattura emessa.
- (3) Oltre alla fattura il Datore del servizio recapita al fruitore dalla categoria domestici e agli affittacamere che come persone fisiche offrono i servizi di ristorazione nell'economia domestica anche il modulo di versamento.
- (4) Nel caso in cui il fruitore di cui al comma 3 non abbia pagato qualcuna delle fatture precedenti, sulla fattura verrà indicato l'importo del debito complessivo.
- (5) Su richiesta del fruitore il Datore del servizio recapiterà la fattura tramite posta elettronica.
- (6) Le fatture vengono recapitate al fruitore presso il luogo di calcolo, e su esplicita richiesta del fruitore all'indirizzo che stabilirà nella Repubblica di Croazia.

Articolo 23

- (1) Le fatture vengono recapitate in base ai periodi di calcolo di cui nella presente Delibera una volta al mese ai fruitori della categoria domestico e una volta al mese ai fruitori della categoria non domestico.
- (2) Il datore del servizio pubblico rende possibile al fruitore del medesimo di controllare l'esattezza dell'importo calcolato relativo al servizio offerto in forma digitale. La visione dei dati dell'Evidenza è accessibile al fruitore su richiesta.

Articolo 24

- (1) Il fruitore ha l'obbligo di pagare l'imposta per il servizio effettuato entro il termine indicato sulla fattura. In caso di ritardo vengono conteggiati gli interessi di mora previsti dalla legge.

Avviso sulla raccolta dei rifiuti comunali

Articolo 25

- (1) Il datore del servizio garantisce l'espletamento del medesimo conformemente al Piano di consegna dei rifiuti comunali di cui nell'Avviso sulla raccolta dei rifiuti comunali.
- (2) Entro la fine di dicembre dell'anno solare corrente il Datore del servizio ha l'obbligo di recapitare al fruitore del servizio per l'anno solare successivo l'Avviso sulla raccolta dei rifiuti comunali in conformità alle disposizioni del Regolamento sulla gestione dei rifiuti comunali in forma scritta oppure tramite il sito internet quando ciò è accettabile per il fruitore del servizio.

Disposizioni conclusive

Articolo 26

- (1) Le parti contraenti stabiliscono consensualmente che cercheranno di risolvere in modo pacifico tutte le eventuali controversie che potrebbero scaturire oppure riguardare il Contratto. Qualora ciò non fosse possibile concordano di rivolgersi alle competenze del tribunale in base al luogo di sede del datore del servizio.
- (2) Queste Condizioni generali cambiano alle modalità stabilite per la loro emanazione.
- (3) Le presenti Condizioni generali verranno pubblicate sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" e sul sito internet del Datore del servizio: www.komunalniservis.hr

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO DI LEGGE

- articolo 66 della Legge sulla gestione dei rifiuti (“Gazzetta ufficiale“, n. 84/21)
- articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno“, nn. 3/18, 5/18 e 2/21)

II – QUESTIONI DI BASE E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

In base all'articolo 66 della Legge sulla gestione dei rifiuti (“Gazzetta ufficiale“, n. 84/12) l'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale ha l'obbligo di emanare la delibera sulla prestazione del servizio pubblico che deve contenere gli elementi previsti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 178 della Legge l'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale ha l'obbligo di emanare la delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico entro il termine di sei mesi dal giorno dell'entrata della Legge ossia fino al 31 gennaio 2022.

In base al suddetto la Città di Rovinj-Rovigno ha l'obbligo di emanare la delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico nel termine prescritto.

La Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali contiene:

1. le disposizioni introduttive
2. i criteri di calcolo della quantità di rifiuti
3. la grandezze standard e altre caratteristiche importanti dei contenitori per la raccolta di rifiuti
4. la frequenza minima della rimozione dei rifiuti in base alle zone
5. i periodi di calcolo nell'anno solare
6. il territorio di prestazione del servizio pubblico
7. l'importo del costo del servizio pubblico minimo obbligatorio con la motivazione sulle modalità con le quali è stato determinato
8. le disposizioni in merito alle modalità per prestare obiezione e alla procedura in seguito alle obiezioni dei cittadini in merito ai disagi causati dal sistema di raccolta dei rifiuti comunali
9. le disposizioni in merito alle condizioni per il singolo utilizzo del servizio pubblico
10. le disposizioni in merito alla fruizione del contenitore comune
11. le disposizioni inerenti la prova accettabile in merito alla realizzazione del servizio pubblico per il singolo fruitore del servizio
12. la modalità di determinazione della partecipazione dei fruitori del servizio pubblico quando sono fruitori del servizio pubblico nell'ambito domestico e persone giuridiche o fisiche - artigiani che utilizzano un contenitore comune, e non è stato raggiunto un accordo sulle loro quote
13. le disposizioni sulla multa contrattuale
14. le condizioni generali del contratto con i fruitori
15. i criteri per la diminuzione del costo del servizio pubblico
16. le disposizioni riguardanti l'utilizzo delle aree pubbliche per la raccolta dei rifiuti e dei luoghi di consegna dei rifiuti se sono differenti dal luogo di calcolo
17. le disposizioni in merito alla quantità di rifiuti voluminosi che vengono presi in consegna nell'ambito del servizio pubblico
18. le disposizioni riguardanti l'attuazione del Contratto che vengono applicate in caso di circostanze particolari includendo le calamità naturali, le catastrofi e simile
19. le disposizioni transitorie e conclusive.

Spiegazione delle modalità di determinazione del prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio

Con il nuovo prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio (nel testo: SPMO) definito nell'articolo 76 della Legge sulla gestione dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale", n. 84/21) viene assicurata la gestione economicamente sostenibile nonché la sicurezza, la regolarità e la qualità di prestazione del servizio pubblico per permettere al sistema di raccolta dei rifiuti comuni di adempiere al proprio scopo.

Il prezzo del SPMO è parte del prezzo del servizio pubblico e sul territorio di prestazione del servizio pubblico si applica:

1. il prezzo unitario del SPMO per i fruitori del servizio classificati nella categoria del fruitore domestico
2. il prezzo unitario del SPMO per i fruitori del servizio classificati nella categoria del fruitore non domestico.

Il prezzo è stato stabilito come quota delle spese totali della prestazione del servizio pubblico divisa con il numero dei periodo di calcolo nel corso di un anno, del numero dei fruitori del SPMO nella categoria del fruitore "domestico" e nella categoria del fruitore "non domestico" tenendo conto il numero stimato dei fruitori che realizzeranno il diritto alla diminuzione del prezzo del servizio pubblico e l'importo della diminuzione in conformità con i criteri di cui all'articolo 33 della Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico.

Il prezzo totale di prestazione del servizio pubblico comprende le seguenti spese:

1. le spese di acquisto e manutenzione dell'attrezzatura per la raccolta dei rifiuti
2. le spese di trasporto dei rifiuti
3. le spese di trattamento dei rifiuti comunali e dei rifiuti bio
4. le spese scaturite dal lavoro nel cantiere di riciclaggio e prendendo in consegna senza imposta i rifiuti creati in ambito domestico nel territorio dell'unità di autogoverno locale per il quale è stato introdotto un cantiere di riciclaggio
5. le spese di trasporto e lavorazione di rifiuti voluminosi che vengono raccolti nell'ambito del servizio pubblico,
6. le spese di raccolta, trasporto e consegna dei rifiuti comunali riciclabili alla persona autorizzata che si raccolgono nell'ambito del servizio pubblico
7. le spese di tenuta dei registri prescritti e di rendicontazione in merito al servizio pubblico.

La struttura del prezzo del servizio pubblico è formata da:

1. il prezzo della quantità dei rifiuti comunali misti consegnati
2. il prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio.

L'articolo 75 comma 5 della Legge prescrive che il rapporto del prezzo per la quantità dei rifiuti comunali misti consegnati e del prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio nel prezzo del servizio pubblico dev'essere determinato in modo tale da assicurare l'espletamento del servizio pubblico in modo qualitativo, costante e economicamente efficace, evitando le alte spese ingiustificabili in conformità con i principi dello sviluppo sostenibile, della tutela dell'ambiente, della pubblicità del lavoro e "chi sporca paga", per assicurare e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti.

L'obiettivo della Delibera è di instaurare un sistema pubblico, qualitativo, economico ed efficiente di raccolta dei rifiuti comunali nel territorio della Città, in conformità ai principi dello sviluppo sostenibile, della tutela dell'ambiente, della gestione dei rifiuti e della tutela degli interessi pubblici per assicurare e incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti, diminuire la quota di rifiuti comunali biodegradabili nei rifiuti comunali misti e diminuire la quantità di rifiuti comunali misti.

La consultazione con il pubblico è stata attuata dal 14 gennaio 2022 al 24 gennaio 2022 alle ore 10,00 tramite il sito internet.

In seguito a quanto esposto, si propone di esaminare la presente Delibera.

III – MEZZI FINANZIARI NECESSARI

Per l'attuazione della presente Delibera non sono necessari mezzi finanziari.



REPUBLIKA HRVATSKA – REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA – REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik – Il Sindaco

KLASA/CLASSE: 363-01/21-01/106
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-07/1-22-4
Rovinj - Rovigno, 5 gennaio 2022

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

OGGETTO: Proposta di Previo consenso alle Condizioni generali di prestazione di servizi comunali relativi ai mercati pubblici al dettaglio (assetto del mercato)

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21) al Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno si invia a disamina e approvazione la proposta di Previo consenso alle Condizioni generali di prestazione di servizi comunali relativi ai mercati pubblici al dettaglio (assetto del mercato).

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec.,m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA – REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA – REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik – Il Sindaco

KLASA/CLASSE: 363-01/21-01/106
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-07/1-22-3
Rovinj - Rovigno, 5 gennaio 2022

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21) emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si definisce la proposta di Previo consenso alle Condizioni generali di prestazione di servizi comunali relativi ai mercati pubblici al dettaglio.

II

La proposta di consenso di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel testo presentato alla deliberazione.

III

Il direttore dell'azienda comunale, sig. Želimir Laginja, mag.oec., ha l'incarico di presentare la suddetta proposta al Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec.,m.p.

Recapitare:

- all'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
- al Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- archivio

Ai sensi della disposizione dell'articolo 30 comma 2 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18 e 32/20) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno _____ 2022, ha concesso il

**Previo consenso
alle Condizioni generali di prestazione di servizi comunali relativi
ai mercati pubblici al dettaglio**

Articolo 1

Viene concesso il previo consenso alle Modifiche e integrazioni alle Condizioni generali di prestazione di servizi comunali relativi ai mercati pubblici al dettaglio (modifiche e integrazioni all'assetto del mercato) stabilite dal prestatore del servizio comunale Servizio comunale s.r.l. Rovigno, Piazza del Laco 3A, in data 13 dicembre 2021, numero: 389-5-8/2021.

Articolo 2

Il presente Previo consenso entra in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/21-01/106
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-07-01/1-22-5
Rovinj-Rovigno, 2022

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO DI LEGGE

- articolo 30 comma 2 della Legge sugli affari comunali (“Gazzetta ufficiale“, nn. 68/18, 110/18 e 32/20)
- disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno («Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno», nn. 3/18, 5/18 e 2/21)

II – QUESTIONI DI BASE E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

La disposizione dell'articolo 30 della Legge stabilisce che il prestatore del servizio comunale che espleta tale attività in base alla Legge e in conformità alle apposite prescrizioni emana le condizioni generali di prestazione dei servizi comunali e con i fruitori del servizio comunale stipula il contratto di prestazione di tali servizi.

Le condizioni generali vengono emanate dal prestatore del servizio comunale, con il previo consenso dell'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale.

Le condizioni generali vengono pubblicate sul bollettino ufficiale dell'unità d'autogoverno locale, sul suo sito internet e all'albo pretorio e sul sito internet del prestatore del servizio comunale.

Alla presente motivazione è allegato il testo delle Condizioni generali di prestazione di servizi comunali relativi ai mercati pubblici al dettaglio (assetto del mercato) stabilite dal prestatore del servizio comunale Servizio comunale s.r.l. Rovigno, Piazza del Laco 3A, in data 13 dicembre 2021, numero: 389-5-8/2021.

Oltre alla presente motivazione si recapita anche la motivazione delle modifiche presentate dal prestatore del servizio comunale.

In seguito a quanto esposto si propone di concedere il previo consenso.

III – MEZZI FINANZIARI NECESSARI

Per l'attuazione della presente Delibera non è necessario assicurare altri mezzi finanziari.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Classe: 372-03/21-01/65

Urbroj-Numprot: 2171-01-01-21-12

Rovinj-Rovigno, 27 dicembre 2021

**AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**OGGETTO: Proposta di Conclusione sull'acquisto del vano d'affari
per la messa in funzione dell'ambulatorio a Villa di Rovigno
-si recapita**

In base alla disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), si recapita a disamina e approvazione del Consiglio municipale la proposta di Conclusione sull'acquisto del vano d'affari per la messa in funzione dell'ambulatorio a Villa di Rovigno.

Il Sindaco

dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Classe: 372-03/21-01/65
Urbroj-Numprot: 2171-01-02/01-21-13
Rovinj-Rovigno, 27 dicembre 2021

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 3/18, 5/18 e 2/21) emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si definisce la proposta di Conclusione sull'acquisto del vano d'affari iscritto nei libri fondiari del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sede distaccata di Rovinj-Rovigno come: 18a parte in comproprietà: 131/1770 PROPRIETÀ CONDOMINIALE (E-18) p.c. 338/1 casa, cortile e campo arabile, registrata nella part.tav.1527 c.c. Villa di Rovigno, collegata alla parte particolare dell'edificio composta dall'UNITÀ "T" collegata con la parte particolare dell'edificio composto dal vano d'affari al pianterreno con il magazzino nello scantinato della superficie 131,46 m² lett. "T" con due parcheggi contrassegnati come "P1" e "P3" TIPO 15, proprietà della società SOLOMUN s.r.l., Rovigno, Piazza Matteotti 4, in 1/1 di parte, per la messa in funzione dell'ambulatorio a Villa di Rovigno, al prezzo complessivo di 1.150.000,00 kn, in conformità all'Elaborato di stima redatto dalla ditta SAP.ING. s.r.l., De Amicis 12. Rovigno, dal perito giudiziario stabile del ramo edile Borivoj Sapundžić, del mese di novembre 2021.

II

La proposta di Conclusione di cui al punto I della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Mirjana Bratulić ha l'incarico di presentare al Consiglio municipale la proposta di cui al punto I della presente Conclusione.

IV

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco

dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.

In base alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno durante la seduta tenutasi il giorno _____ 2022, ha emanato la

CONCLUSIONE

I

Per mettere in funzione l'ambulatorio a Villa di Rovigno, la Città di Rovinj-Rovigno, Piazza Matteotti 2, OIB: 25677819890, acquista il vano d'affari iscritto nei libri fondiari del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sede distaccata di Rovinj-Rovigno come: 18a parte in comproprietà: 131/1770 PROPRIETÀ CONDOMINIALE (E-18) p.c. 338/1 casa, cortile e campo arabile, registrata nella part.tav.1527 c.c. Villa di Rovigno, collegata alla parte particolare dell'edificio composta dall'UNITÀ "T" collegata con la parte particolare dell'edificio composto dal vano d'affari al pianterreno con il magazzino nello scantinato della superficie 131,46 m² lett. "T" con due parcheggi contrassegnati come "P1" e "P3" TIPO 15, proprietà della società SOLOMUN s.r.l., Rovigno, Piazza Matteotti 4, in 1/1 di parte, per la messa in funzione dell'ambulatorio a Villa di Rovigno, al prezzo complessivo di 1.150.000,00 kn, in conformità all'Elaborato di stima redatto dalla ditta SAP.ING. s.r.l., De Amicis 12. Rovigno, dal perito giudiziario stabile del ramo edile Borivoj Sapundžić, del mese di novembre 2021.

II

La Città di Rovinj-Rovigno stipulerà con il proprietario dell'immobile di cui al punto I) della presente Conclusione il contratto di compravendita entro il termine di 15 giorni, mentre il versamento del prezzo di compravendita verrà effettuato entro il termine di 8 giorni dalla stipulazione del Contratto di compravendita.

III

Il contratto di compravendita per l'immobile di cui al punto I) della presente Conclusione a nome della Città di Rovinj-Rovigno verrà sottoscritto dal Sindaco.

IV

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 372-03/21-01/65
Urbroj/Numprot:
Rovinj-Rovigno, 2022

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević

MOTIVAZIONE

FONDAMENTO DI LEGGE:

- articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21).

QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE:

Poiché a Villa di Rovigno manca l'ambulatorio, e la Città di Rovinj-Rovigno non dispone di un vano adeguato, il giorno 22 febbraio 2021 è stato pubblicato l'invito pubblico ai proprietari dei vani d'affari sul territorio di Villa di Rovigno per esprimere l'interesse per la vendita di un vano d'affari.

Al suddetto invito pubblico ha risposto la società commerciale SOLOMUN s.r.l., Rovigno, Piazza Matteotti 4, come proprietario del vano d'affari iscritto nei libri fondiari del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sede distaccata di Rovinj-Rovigno come: 18a parte in comproprietà: 131/1770 PROPRIETÀ CONDOMINIALE (E-18) p.c. 338/1 casa, cortile e campo arabile, registrata nella part.tav.1527 c.c. Villa di Rovigno, collegata alla parte particolare dell'edificio composta dall'UNITÀ "T" collegata con la parte particolare dell'edificio composto dal vano d'affari al pianterreno con il magazzino nello scantinato della superficie 131,46 m² lett. "T" con due parcheggi contrassegnati come "P1" e "P3" TIPO 15.

Poiché il vano d'affari in oggetto soddisfa i criteri per la collocazione dell'ambulatorio, è stata ordinata la stima dal perito giudiziario stabile del ramo edile Vedrana Vrtodušić Mihelčić del mese di agosto 2021. Il valore dell'immobile è stato stabilito nell'importo di 884.000,00 kune.

Il proprietario dell'immobile non era d'accordo con il valore stabilito nella stima e per questo motivo è stata richiesta una nuova stima dal perito giudiziario stabile del ramo edile Borivoj Sapundžić, del mese di novembre 2021 che ha ottenuto il parere positivo della Commissione per la stima degli immobili della Regione Istriana. Il valore dell'immobile è stato stabilito nell'importo di 1.150.000,00 kn, il quale è stato accettato dal proprietario dell'immobile.

In base al suddetto si propone di accogliere la Conclusione in allegato.

MEZZI FINANZIARI NECESSARI:

Per acquistare l'immobile in oggetto è necessario versare l'importo di 1.150.000,00 kn dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2022.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTA' DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Classe: 944-01/21-01/181
Urbroj-Numprot: 2163-08-01/4-22-15
Rovinj - Rovigno, 4 gennaio 2022

**AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

Oggetto: Proposta di Conclusione sulla determinazione del miglior offerente
al concorso per la vendita degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno

In base alla disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), si invia a disamina e approvazione del Consiglio municipale la proposta di Conclusione sulla determinazione del miglior offerente al concorso per la vendita degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTA' DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Classe: 944-01/21-01/181
Urbroj-Numprot: 2163-08-01/4-22-16
Rovinj - Rovigno, 4 gennaio 2022

Ai sensi dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si stabilisce la proposta di Conclusione sulla determinazione del miglior offerente al concorso per la vendita degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno, pubblicato il giorno 6 dicembre 2021 all'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno, sul sito internet www.rovinj-rovigno.hr con la pubblicazione dell'avviso sul bando di concorso sui quotidiani "Glas Istre" e "La Voce del popolo".

II

La proposta di Conclusione di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Mirjana Bratulić, dipl.iur., ha l'incarico di presentare la suddetta proposta al Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

IV

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA – REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA – REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO – CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

Gradsko vijeće - Consiglio municipale

Klasa/Classe: 944-01/21-01/181

Urbroj/Numprot:

Rovinj-Rovigno, 2022

Ai sensi della disposizione dell'articolo 14 comma 2 della Delibera sulla gestione degli immobili della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/10, 8/11, 8/14) e della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno _____ 2022, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come p.c. 2462/24 della superficie di 735 m² registrato nella part.cat. 7258 C.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella di Anja Miletić, OIB: 84962287773 di Rovinj-Rovigno, Herman Dalmatin 9, con l'importo offerto di 1.164.888,88 kn.

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come p.c. 8854/1 della superficie di 564 m² registrato nella part.cat. 1978 C.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella della ditta MEHO GRADNJA s.r.l., OIB: 28795004836 di Rovinj-Rovigno, Duranka 26, Villa di Rovigno con l'importo offerto di 600.000,00 kn.

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come p.c. 9125/4 della superficie di 178 m² registrato nella part.cat. 7258, p.c. 9125/5 della superficie di 141 m² registrato nella part.cat. 7258 e p.c. 9125/24 della superficie di 108 m² registrato nella part.cat. 7269 C.c. Rovigno, l'offerta più favorevole è quella di Rušin Danira, OIB: 36195354894 di Rovinj-Rovigno, M. Fachinetti 22 con l'importo offerto di 743.001,00 kn.

Si respinge come non favorevole l'offerta di Crnković Danijel, OIB: 60106671048 di Rovinj-Rovigno, via Zagabria 27 per l'immobile contrassegnato come p.c. 2462/24 della superficie di 735 m² registrato nella part.cat. 7258 C.c. Rovigno, con l'importo di 1.057.051,00 kn.

Si respinge come sfavorevole l'offerta di Drndić Alen, OIB: 53049090841 di Rovinj-Rovigno, Tin Ujević 27, Drndić Ivo OIB: 96792084633, Grdoselo 23, Pisino, Snježana Poldrugovac OIB: 54872404539, Gologolički dol, Želeski 16, Cerovlje e Poldrugovac Davida OIB: 93891910965 Stanzia Pataj 94, Bertoši, Pisino, per l'immobile contrassegnato come p.c. 2462/24 della superficie di 735 m² registrato nella part.cat. 7258 C.c. Rovigno, con l'importo di 1.016.999,99 kn.

Si respinge come sfavorevole l'offerta di Jela Bekić Balaško, OIB: 51693015764 di Rovinj-Rovigno, D.Medelin 8 e Marija Vrhovac, OIB: 69960815166 di Rovinj-Rovigno, A. Starčević 12 per l'immobile contrassegnato come p.c. 2462/24 della superficie di 735 m² registrato nella part.cat. 7258 C.c. Rovigno, con l'importo di 975.997,60 kn.

Si respinge come sfavorevole l'offerta di Jeremić Vedran, OIB: 79726585726 di Rovinj-Rovigno, Andronella 16 e Lulić Oliver, OIB 08313907535 di Rovinj-Rovigno, M.Flaccio Illirico 19 per l'immobile contrassegnato come p.c. 2462/24 della superficie di 735 m² registrato nella part.cat. 7258 C.c. Rovigno, con l'importo di 1.160.000,00 kn.

Si respinge come sfavorevole l'offerta di Grozdanić Daniel, OIB: 99390663991, 49 Dixieme Avenue, Larmolaye, Francia per l'immobile contrassegnato come p.c. 2462/24 della superficie di 735 m² registrato nella part.cat. 7258 C.c. Rovigno, con l'importo di 923.528,50 kn.

Si respinge come sfavorevole l'offerta di Jurić Sreten, OIB: 52921597832, di Zagabria, Drago Stipac 2 per l'immobile contrassegnato come p.c. 2462/24 della superficie di 735 m² registrato nella part.cat. 7258 C.c. Rovigno, con l'importo di 1.011.999,00 kn.

Si respinge come sfavorevole l'offerta di Jospović Maria, OIB: 11558222837 di Rovinj-Rovigno, Ivan Mažuranić 40 per l'immobile contrassegnato come p.c. 8854/1 della superficie di 564 m² registrato nella part.cat. 1978 C.c. Rovigno, con l'importo di 583.000,00 kn.

Si respinge come sfavorevole l'offerta della ditta SESTAVI SAM s.r.l., NUMERO FISCALE: 2360445, Škofija Loka, Kidričeva cesta 58, Slovenia per l'immobile contrassegnato come p.c. 8854/1 della superficie di 564 m² registrato nella part.cat. 1978 C.c. Rovigno, con l'importo di 571.000,00 kn.

II

La Città di Rovinj-Rovigno stipulerà con i migliori offerenti, di cui al punto I) della presente Conclusione, il contratto di compravendita degli immobili in oggetto entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricevuta dell'avviso di determinazione del miglior offerente, ed entro tale termine il concorrente la cui offerta è risultata più favorevole avrà l'obbligo di versare l'intero importo raggiunto tramite licitazione del prezzo di compravendita. Ai migliori offerenti, che a tempo debito stipuleranno il contratto di compravendita, la garanzia versata sarà compresa nel prezzo di compravendita.

Agli offerenti di cui al punto I) della presente Conclusione le cui offerte sono state definite come sfavorevoli, verrà restituita la garanzia versata entro il termine di 10 (dieci) giorni dall'emanazione della presente Conclusione

III

Perdono il diritto alla restituzione della garanzia versata, ossia il diritto a includere la medesima nel prezzo di compravendita, i migliori offerenti:

- che desistono dall'offerta dopo la determinazione della proposta della Commissione secondo la quale risultano migliori offerenti,

- che dopo l'emanazione della delibera del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno in merito all'accettazione delle loro offerte non pagassero l'intero importo offerto del prezzo di compravendita entro il termine prescritto, ossia desistessero dalla stipulazione del contratto,

- che dopo la stipulazione del contratto non effettuassero il versamento del prezzo di compravendita tramite mutuo entro il termine stabilito dal concorso.

IV

Il Sindaco sottoscriverà i contratti di compravendita a nome della Città di Rovinj-Rovigno.

V

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević

MOTIVAZIONE

FONDAMENTO DI LEGGE:

Articolo 14 comma 2 della Delibera sulla gestione degli immobili della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/10, 8/11, 8/14).

Articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21).

QUESTIONI DI BASE E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE:

In base alla disposizione dell'articolo 7 della Delibera sulla gestione degli immobili della Città di Rovinj-Rovigno è stato bandito il concorso pubblico per la vendita degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

Il concorso in oggetto è stato pubblicato il giorno 6 dicembre 2021 all'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno e sul sito internet www.rovinj-rovigno.hr nonché sui quotidiani "Glas Istre" e "La Voce del popolo".

La Commissione per l'attuazione del concorso ha proceduto all'apertura delle offerte in oggetto il giorno 17 dicembre 2021 (vedi verbale della Commissione in allegato).

Entro il termine previsto dal concorso sono pervenute 11 (undici) offerte.

Non ci sono state obiezioni in merito alla delibera ossia al verbale della Commissione per l'attuazione del concorso.

Conformemente alla disposizione dell'articolo 14 comma 2 della Delibera sulla gestione degli immobili della Città di Rovinj-Rovigno, il verbale relativo al concorso attuato con la proposta dell'offerta che la Commissione ritiene sia necessario accettare, viene recapitato al Consiglio municipale che emana la decisione definitiva sulle offerte più favorevole.

MEZZI FINANZIARI NECESSARI:

Dalla vendita dei suddetti immobili verrà riscosso l'importo di 2.507.889,88 kn.



REPUBLIKA HRVATSKA – REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA – REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ – ROVIGNO
CITTÀ DI ROVINJ – ROVIGNO

Gradsko vijeće – Consiglio municipale

Povjerenstvo za zakup na poljoprivrednom zemljištu u vlasništvu
Republike Hrvatske na području Grada Rovinja-Rovigno
Commissione per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà
della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Klasa / Classe: 320-01/21-01/2'7

Ur.broj / Numprot: 2163-8-08-02/1-22-11

Rovinj-Rovigno, 12 gennaio 2022

AL CONSIGLIO MUNICIPALE DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

**OGGETTO: Proposta di Delibera sulla scelta dell'offerta più vantaggiosa per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno
- si recapita**

Ai sensi della disposizione dell'articolo 31 comma 12 della Legge sui terreni agricoli ("Gazzetta ufficiale", nn. 20/18, 115/18 e 98/19), del Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno approvato dal Ministero dell'agricoltura (Klasa/Classe: 945-01/18-01/493, Ur.broj/Numprot: 525-07/1790-18-5 del 13 settembre 2018) e della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21), si recapita al titolo la proposta di Delibera sulla scelta dell'offerta più vantaggiosa per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, con la quale viene stabilita l'offerta più vantaggiosa per l'affitto dei terreni agricoli che è pervenuta al Concorso pubblico per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: 320-01/21-01/207, Ur.broj/Numprot: 2171-01-01/1-21-8, il quale è stato pubblicato sull'albo pretorio e sulla pagina web della Città di Rovinj-Rovigno il 26 novembre 2021, ed è terminato il 27 dicembre 2021.

Il fondamento giuridico per la presente Proposta di Delibera comprende:

1. la Legge sui terreni agricoli ("Gazzetta ufficiale", nn. 20/18, 115/18 e 98/19 - di seguito nel testo: Legge), articolo 31 comma 12, la quale prescrive che la Delibera sulla scelta delle offerte più vantaggiose per l'affitto viene emanata, su proposta delle Commissioni per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà dello Stato, dal Consiglio comunale o municipale, ossia dall'Assemblea cittadina della Città di Zagabria, sul cui territorio si trovano i terreni, dove le unità di autogoverno locale recapitano la stessa alla regione per il previo parere e al Ministero dell'agricoltura per l'approvazione, mentre la Città di Zagabria la recapita al Ministero dell'agricoltura per l'approvazione.

2. la Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11,

144/12, 19/13 – testo emendato, 137/15 – correzione, 123/17 e 98/19), articoli 27 e 35 comma 1 punto 2.

3. il Regolamento sull'attuazione del concorso pubblico per l'affitto dei terreni agricoli e l'affitto delle peschiere di proprietà della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale", n. 47/19), il quale prescrive la documentazione, le scadenze e il procedimento per la pubblicazione del concorso pubblico per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia e del concorso pubblico per l'affitto delle peschiere di proprietà della Repubblica di Croazia.

4. l'Ordinanza sulla modalità di calcolo del canone d'affitto iniziale dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale", n. 89/18 – di seguito nel testo: Ordinanza) che stabilisce la modalità di determinazione del canone d'affitto iniziale dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia, del canone d'affitto dei pascoli comuni e del canone d'affitto delle peschiere, nonché la base, l'ammontare e la modalità di calcolo dell'importo della tassa per l'utilizzo dell'acqua ai fini dello svolgimento delle attività di acquacoltura. Il canone d'affitto iniziale per l'affitto dei terreni agricoli viene stabilito in base alla superficie e alla coltura della particella catastale, nonché il canone d'affitto unitario/ha in kune per i terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia che sono elencati nell'allegato dell'Ordinanza e ne costituisce parte integrante. Il canone d'affitto unitario per l'affitto dei terreni agricoli è indicato per regioni, comuni catastali e per colture catastali. Il canone d'affitto iniziale per l'affitto dei terreni agricoli viene calcolato sulla base della formula: $CAI = CAU \times s$ (dove CAI – canone d'affitto iniziale in kune, CAU – canone d'affitto unitario/ha in kune, s – superficie in ha). Le colture catastali dei terreni agricoli per la determinazione del canone d'affitto iniziale sono – arativi, orti, frutteti, vigneti e oliveti, prati, pascoli, canneti, paludi e aridi.

5. lo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21).

CONTENUTO DELLA DELIBERA PROPOSTA:

Il 26 novembre 2021 il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha pubblicato il Concorso pubblico per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, che è stato pubblicato sul sito internet sull'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno. Lo stesso è terminato il 27 dicembre 2021.

L'oggetto del concorso pubblico è l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, sul territorio dei comuni catastali: Rovigno e Villa di Rovigno, i quali ai sensi del Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della RC (di seguito nel testo: Programma) sono previsti per l'affitto.

L'elenco dei terreni agricoli oggetto del presente concorso pubblico si trova nell'allegato 1.

La superficie complessiva che viene data in affitto con il presente Concorso è di 4,2079 ettari

Il terreno agricolo di proprietà della Repubblica di Croazia viene assegnato in affitto per un termine di 25 anni.

Alla singola persona fisica o giuridica sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno la superficie massima che può essere assegnata in affitto ammonta a 20 ettari.

Si stabilisce che entro il termine del concorso sono pervenute 2 offerte. L'apertura pubblica delle offerte è stata effettuata il giorno 28 dicembre 2021. La Commissione ha constatato che le offerte sono pervenute nel termine prescritto dal concorso.

Dall'analisi delle offerte, che soddisfano le condizioni formali del concorso, la Commissione ha constatato che entrambi gli offerenti soddisfano i criteri per l'affitto prescritti nelle prescrizioni di attuazione.

Della superficie totale di 661,7787 ettari che in base al Programma è prevista per l'affitto, vengono assegnati in affitto 4,2079 ettari, per un termine di 25 anni.

Per i terreni agricoli di proprietà dello Stato per i quali non è stato definito lo stato fondiario e che vengono dati in affitto, l'affittuario è tenuto ed autorizzato ad eseguire oppure avviare la procedura di conformazione dello stato nei libri fondiari a proprie spese entro il termine di 2 (due) anni dalla data di introduzione in possesso, e il canone d'affitto sarà ridotto in proporzione alle spese di conformazione dello stato fondiario. Qualora i costi di conformazione fossero superiori al canone d'affitto, l'affittuario sarà esonerato dal pagamento del canone d'affitto, tuttavia non avrà diritto al rimborso della differenza dei costi di conformazione.

Qualora l'affittuario non conformasse lo stato fondiario nel termine stabilito, il contratto verrà risolto.

Pertanto la Commissione, nella proposta di Delibera di attuazione del Concorso pubblico, e in accordo con la sopraindicata Legge, Regolamento ed Ordinanza, nonché il Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno approvato dal Ministero dell'agricoltura (Klasa/Classe: 945-01/18-01/493, Ur.broj/Numprot: 525-07/1790-18-5 del 13 settembre 2018), propone al Consiglio municipale che il terreno agricolo di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno venga dato in affitto così come è indicato nel punto I) della Proposta di Delibera.

1. SANDRA SOŠIĆ - dipl. iur. _____

2. DAVOR VALIĆ - dipl. ing. geod. _____

3. KRISTIJAN DAMIJANIĆ - dipl. ing. agr. _____

4. MARČELO MOHOROVIĆ - membro del Consiglio municipale _____

5. GORAN SUBOTIĆ - membro del Consiglio municipale _____



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa/Classe: 320-01/21-01/207
Urbroj/Numprot: 2163-8-02-22-11
Rovinj-Rovigno, 12 gennaio 2022

Conformemente alla disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21) emanano la presente

CONCLUSIONE

I

Viene stabilita la proposta di Delibera sulla scelta dell'offerta più vantaggiosa per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

II

La Delibera di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina ed approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

La caposettore Mirjana Bratulić ha il compito di presentare il materiale di cui al punto I) della presente Conclusione alla seduta del Consiglio municipale.

IV

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco
dr.sc. Marko Paliaga,dipl.oec., m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 35 comma 1 punto 2 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01, 60/01 - interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13 - testo emendato, 137/15 - correzione, 123/17 e 98/19), dell'articolo 31 comma 12 della Legge sui terreni agricoli ("Gazzetta ufficiale", nn. 20/18, 115/18 e 98/19), del Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno approvato dal Ministero dell'agricoltura (Klasa/Classe: 945-01/18-01/493, Ur.broj/Numprot: 525-07/1790-18-5 del 13 settembre 2018) e della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21), in merito alla proposta della Commissione per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno _____ 2022, ha emanato la

DELIBERA
sulla scelta dell'offerta più vantaggiosa per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

I

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno accetta come più vantaggiosa l'offerta per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia che è pervenuta al Concorso pubblico per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: 320-01/21-01/207, Ur.broj/Numprot: 2171-01-01/1-21-8, che è stato pubblicato sull'albo pretorio e sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno il 26 novembre 2021, come segue:

Num. ord. CTP	Denominazione del comune catastale	Numero della particella catastale	Coltura catastale	Superficie (ha)	Canone d'affitto unitario (kn)	Canone d'affitto iniziale (kn)	Totale prezzo del CTP (kn)	Canone d'affitto offerto (kn)	Nota
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
JANJA DEBELJUH, proprietaria di SAN TOMASSO, esercizio per il commercio e la vinificazione di Rovinj - Rovigno, P. Besenghi 8, OIB: 41090804672									
1	Rovigno	6202/1	vigneto	0,5582	502	280,22	1.937,99	3.875,98	piantine perenni
		6244	vigneto	0,1490	502	74,80			
		6244	pascolo	0,0430	271	11,65			
		6245/1	vigneto	0,1790	502	89,86			
		6245/1	pascolo	0,1690	271	45,80			

1	Rovigno	6245/2	vigneto	0,8550	502	429,21			
		6245/2	pascolo	0,1450	271	39,29			
		6245/3	vigneto	0,4112	502	206,42			
		6245/3	pascolo	0,2658	271	72,03			
		6246/1	vigneto	0,2994	502	150,30			
		6246/1	pascolo	0,0472	271	12,79			
		6246/4	vigneto	0,2747	502	137,90			
		6246/4	pascolo	0,0849	271	23,01			
		6246/5	vigneto	0,0341	502	17,12			
		6248/1	vigneto	0,2000	502	100,4			
		6248/1	campo arabile	0,1150	502	57,73			
		6248/2	vigneto	0,2094	502	105,12			
		6248/3	vigneto	0,1600	502	80,32			
		6248/5	vigneto	0,0080	502	4,02			

Il verbale in merito all'analisi delle offerte al Concorso pubblico per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno nonché la rappresentazione tabellare – Lista di tutti gli offerenti nel concorso per l'affitto dei terreni agricoli e la proposta degli offerenti più vantaggiosi rappresentano parte integrante della presente Delibera.

II

I terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia di cui al punto I) della presente Delibera vengono dati in affitto per un periodo di 25 (in lettere: venticinque) anni.

Il canone d'affitto per il primo anno di affitto deve essere pagato entro il termine di 15 (in lettere: quindici) giorni dal giorno di introduzione in possesso, nell'ammontare proporzionale del periodo rimanente fino alla fine dell'anno, e per ogni anno successivo il canone d'affitto dovrà essere pagato entro il 30 giugno per ogni anno corrente.

III

La presente Delibera verrà recapitata alla Regione Istriana per il previo parere e per il benessere del Ministero dell'agricoltura.

Dopo aver ricevuto il parere positivo della Regione Istriana e il benessere del Ministero dell'agricoltura, nonché dopo la stesura della bozza di contratto d'affitto alla quale il competente ufficio dell'avvocatura regionale di stato ha dato il parere positivo sulla validità giuridica del contratto, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno, a nome della Repubblica di Croazia, e gli offerenti più vantaggiosi di cui al punto I) della presente Delibera sottoscriveranno il contratto d'affitto.

IV

Contro la Delibera sulla scelta delle offerte più vantaggiose non è ammesso alcun ricorso, né può essere avviata alcuna controversia amministrativa. I partecipanti al concorso pubblico, qualora ritengano che le regole del concorso pubblico siano state violate o per altri motivi previsti dalla legge, possono contestare in giudizio il contratto d'affitto sottoscritto con terzi.

V

La presente Delibera verrà pubblicata sull'albo pretorio e sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno.

VI

La presente Delibera entra in vigore il giorno dopo la pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Klasse: 320-01/21-01/207
Urbroj-Numprot: _____
Rovinj-Rovigno, _____ 2022

Il Presidente
del Consiglio municipale
Emil Nimčević

Motivazione

I – FONDAMENTO GIURIDICO:

1. Legge sui terreni agricoli (“Gazzetta ufficiale”, nn. 20/18, 115/18 e 98/19 – in seguito nel testo: Legge), articolo 31 comma 12, la quale prescrive che la Delibera sulla scelta delle offerte più vantaggiose per l'affitto viene emanata, su proposta delle Commissioni per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà dello Stato, dal Consiglio comunale oppure municipale, ossia dall'Assemblea cittadina della Città di Zagabria, sul cui territorio si trovano i terreni, dove le unità di autogoverno locale recapitano la stessa alla regione per il previo parere e al Ministero dell'agricoltura per l'approvazione, mentre la Città di Zagabria la recapita al Ministero dell'agricoltura per l'approvazione.

2. La Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (“Gazzetta ufficiale”, nn. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13 – testo emendato, 137/15 – correzione, 123/17 e 98/19), articoli 27 e 35 comma 1 punto 2.

3. Il Regolamento sull'attuazione del concorso pubblico per l'affitto dei terreni agricoli e l'affitto delle peschiere di proprietà della Repubblica di Croazia (“Gazzetta ufficiale”, n. 47/19), il quale prescrive la documentazione, le scadenze e il procedimento per la pubblicazione del concorso pubblico per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia e del concorso pubblico per l'affitto delle peschiere di proprietà della Repubblica di Croazia.

4. L'Ordinanza sulla modalità di calcolo del canone d'affitto iniziale dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia (“Gazzetta ufficiale”, n. 89/18 – di seguito nel testo: Ordinanza) che stabilisce la modalità di determinazione del canone d'affitto iniziale dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia, del canone d'affitto dei pascoli comuni e del canone d'affitto delle peschiere, nonché la base, l'ammontare e la modalità di calcolo dell'importo della tassa per l'utilizzo dell'acqua ai fini dello svolgimento delle attività di acquacoltura. Il canone d'affitto iniziale per l'affitto dei terreni agricoli viene stabilito in base alla superficie e alla coltura della particella catastale, nonché il canone d'affitto unitario/ha in kune per i terreni agricoli di proprietà della repubblica di Croazia che sono elencati nell'allegato dell'Ordinanza e ne costituisce parte integrante. Il canone d'affitto unitario per l'affitto dei terreni agricoli è indicato per regioni, comuni catastali e per colture catastali. Il canone d'affitto iniziale per l'affitto dei terreni agricoli viene calcolato sulla base della formula: $CAI = CAU \times s$ (dove CAI – canone d'affitto iniziale in kune, CAU – canone d'affitto unitario/ha in kune, s – superficie in ha). Le colture catastali dei terreni agricoli per la determinazione del canone d'affitto iniziale sono – arativi, orti, frutteti, vigneti e oliveti, prati, pascoli, canneti, paludi e aridi.

5. Lo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn. 3/18, 5/18, 2/21).

II – QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE:

Ai sensi della disposizione dell'articolo 31 comma 12 della Legge sui terreni agricoli (“Gazzetta ufficiale”, nn. 20/18, 115/18 e 98/19), del Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno approvato dal Ministero dell'agricoltura (Klasa/Classe: 945-01/18-01/493, Ur.broj/Numprot: 525-07/1790-18-5 del 13 settembre 2018) e della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn. 3/18, 5/18, 2/21), la Commissione per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno ha recapitato la proposta di Delibera sulla scelta delle offerte più vantaggiose per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, con la quale vengono stabilite le offerte più vantaggiose per l'affitto dei terreni agricoli che sono pervenute al Concorso pubblico per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: 320-01/20-01/207, Ur.broj/Numprot: 2171-01-01/1-21-8, il quale è stato pubblicato sull'albo pretorio e sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno il giorno 26 novembre 2021.

L'elenco dei terreni agricoli oggetto del presente concorso pubblico si trova nell'allegato 1. La superficie complessiva che viene data in affitto con il presente Concorso è di 4,2079 ettari.

Il terreno agricolo di proprietà della Repubblica di Croazia viene assegnato in affitto per un termine di 25 anni.

Alla singola persona fisica o giuridica sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno la superficie massima che può essere assegnata in affitto ammonta a 20 ettari.

Si stabilisce che entro il termine del concorso sono pervenute 2 offerte. L'apertura pubblica delle offerte è stata effettuata il giorno 28 dicembre 2021. La Commissione ha constatato che le offerte sono pervenute nel termine prescritto dal concorso.

Dall'analisi delle offerte, che soddisfano le condizioni formali del concorso, la Commissione ha constatato che entrambi gli offerenti soddisfano i criteri per l'affitto prescritti nelle prescrizioni di attuazione.

Per i terreni agricoli di proprietà dello Stato per i quali non è stato definito lo stato fondiario e che vengono dati in affitto, l'affittuario è tenuto ed autorizzato ad eseguire oppure avviare la procedura di conformazione dello stato nei libri fondiari a proprie spese entro il termine di 2 (due) anni dalla data di introduzione in possesso, e il canone d'affitto sarà ridotto in proporzione alle spese di conformazione dello stato fondiario. Qualora i costi di conformazione fossero superiori al canone d'affitto, l'affittuario sarà esonerato dal pagamento del canone d'affitto, tuttavia non avrà diritto al rimborso della differenza dei costi di conformazione.

Qualora l'affittuario non conformasse lo stato fondiario nel termine stabilito, il contratto verrà risolto.

Dall'analisi delle offerte valide è stato stabilito che:

1. **Per il CTP 1 / p.c. 6201/1 e altre c.c. Rovigno** sono pervenute due offerte: SAN TOMMASO, esercizio per il commercio e la vinificazione, proprietario Janja Debeljuh e EAA MILAN BOGUNOVIĆ.
 - l'offerta più vantaggiosa è quella di SAN TOMMASO, esercizio per il commercio e la vinificazione, proprietario Janja Debeljuh in quanto soddisfa il criterio di cui all'articolo 36 comma 1 ad e) della LTA con il canone d'affitto massimo offerto dell'importo di 3.875,98 kn;
 - EAA MILAN BOGUNOVIĆ non è l'offerente più vantaggioso in quanto soddisfa il criterio di cui all'articolo 36 comma 1 ad g) della LTA.

A seguito del Concorso pubblico, in relazione alla suddetta Legge, Regolamento ed Ordinanza, nonché al Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno approvato dal Ministero dell'agricoltura (Klasa/Classe: 945-01/18-01/493, Ur.broj/Numprot: 525-07/1790-18-5 del 13 settembre 2018), si propone che il terreno agricolo di proprietà della Repubblica di Croazia sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno venga dati in affitto nelle modalità specificate nella Proposta di Delibera.

III – MEZZI FINANZIARI NECESSARI:

Per l'emanazione della presente Delibera non è necessario assicurare mezzi finanziari.